COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 6

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Andrea Rosina

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Reffo Ersilio

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Reffo Ersilio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'albo Pretorio **E' DIVENUTA ESECUTIVA**

□ Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Il _____

E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

x Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Reffo Ersilio

Trasmessa ai capigruppo consiliari il

SERVIZIO FINANZIARIO
Registrato impegno n.
Il
IL RAGIONIERE

Copia conforme all'originale ad uso della Pubblica Amministrazione.
Li, _____
L'INCARICATO

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022-2024 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA 2022-2024.**

L'anno **duemilaventidue**, addì **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **15:40** nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale,

All'appello nominale risultano:

Ruolo	Cognome e Nome	Presente/Assente
SINDACO	Moro Davide	Assente
ASSESSORE	Rosina Andrea	Presente
ASSESSORE	Favero Gino	Presente in videoconferenza
ASSESSORA	Carpanese Alice	Presente in videoconferenza
ASSESSORA	Menegazzo Cinzia	Presente in videoconferenza

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Reffo Ersilio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Andrea Rosina, nella sua qualità di VICE SINDACO del Comune, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.
Favorevole
Li, 25-01-2022

Il Responsabile del Servizio
F.to Reffo Ersilio

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022-2024 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA 2022-2024.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge n. 190/2012, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare all'articolo 1, comma 8, il quale prevede l'adozione da parte degli enti locali di un Piano triennale di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATE:

- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 di data 25.01.2013 che approfondisce ruoli, responsabilità e competenze inerenti a quanto disposto dalla succitata legge;
- le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16/01/2013) per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'intesa adottata in sede di Conferenza Unificata Governo, Regioni ed Enti Locali nella seduta del 24 luglio 2013;

VISTI:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dall' A.N.A.C. (ex CIVIT) con deliberazione n. 72 dell'll/09/2013, sulla base della proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, redatta secondo le sopracitate Linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale, attraverso il quale sono individuate le strategie prioritari e per la prevenzione ed il contrasto della corruzione nella P.A. a livello nazionale;
- l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. con determinazione n. 12 del 28.10.2015, che ha finalità di fornire indicazioni integrative rispetto alle criticità rilevate in sede di valutazione dei PTPC, con particolare riferimento alla qualità del processo di gestione del rischio, alla programmazione delle misure di prevenzione e al livello di coordinamento o integrazione con altri strumenti di programmazione;

ATTESO che il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione a livello comunale deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione si coordina con il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità al fine di garantire un'azione sinergica ed osmotica;

VISTI:

- il D.Lgs. 33/2013, concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la delibera dell'A.N.A.C. (ex Civit) n. 50 del 04.07.2013, concernente "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016", in particolare laddove parla dello stretto raccordo fra il Piano di Prevenzione della corruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità, tanto da costituirne, di norma, un'apposita sezione;
- il D.Lgs. 39/2013, concernente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, delta legge 6 novembre 2012, n. 190";

- la deliberazione n. 64 del 30.12.2015, con la quale in Consiglio Comunale, su suggerimento dell'Anac in sede di aggiornamento del PNA, ha fornito le linee di indirizzo per la realizzazione ed approvazione del PTPC 2016/2018;
- la Determinazione n. 12 del 28/10/2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale e stato approvato il PNA 2016 e la Deliberazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 con la quale sono state approvate le "Prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;
- la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2017 al PNA, con approfondimenti dedicati ad alcune amministrazioni caratterizzate da peculiarità organizzative e funzionali ed in particolare: le Autorità di sistema portuale, i Commissari straordinari, le Istituzioni Universitarie;
- la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018, con la quale e stato approvato l'aggiornamento 2018 al PNA e dato atto che lo stesso si articola in una parte generale in cui l'Autorità di! conto degli esiti della valutazione di un campione di Piani triennali di prevenzione della corruzione riferiti al triennio 2018-2020 dalla stessa esaminati e in una parte speciale, comprendente approfondimenti dedicati ai temi connessi alla gestione dei fondi strutturali, alla gestione dei rifiuti ed alle Agenzie fiscali, tenuto conto della complessità e della delicatezza che caratterizzano tali ambiti di competenze;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale e stato approvato il Piano nazionale Anticorruzione 2019, che si propone quale unico documento di riferimento per la stesura dei Piani Triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche relativamente alla valutazione e trattamento del rischio come da Allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", e fermi restando alcuni approfondimenti tematici riportati nei precedenti P.N.A. (ad esempio per i contratti pubblici);

RICORDATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2014 e stato approvato il "Cadice di comportamento dei dipendenti del Comune di Due Carrare";

DATO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione nel P.N.A. 2019 ha precisato che sta predisponendo approfondimenti e chiarimenti dei contenuti dei Codici di Comportamento delle amministrazioni pubbliche nell'ambito di nuove Linee Guida di prossima adozione, documento in consultazione dal 12 dicembre 2019, al fine di superare le criticità riscontrate nella prassi delle amministrazioni nell'adozione e nell'attuazione dei codici, ritenendo opportuno che le amministrazioni, prima di procedere ad una revisione dei propri codici di comportamento, attendano l'adozione da parte di A.N.AC. delle nuove Linee guida, cui si rinvia;

ATTESO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 4 del 26.01.2021, ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;

DATO ATTO nel Comune di Due Carrare, il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della trasparenza è il Segretario Comunale;

ATTESO che, con propria deliberazione n. 5 del 31.01.2014, questa Giunta ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016, con allegato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per il medesimo periodo, successivamente aggiornato con le seguenti delibere di G.C. n. 57 del 30.04.2015, con delibera n. 7 del 28.01.2016 per il triennio 2016- 2018, con delibera n. 14 del 29.01.2019, con la delibera n. 4 del 26.01.2021;

VISTA la relazione annuale sull'attività svolta nel corso del 2018, redatta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione sulla base della scheda standard emanata dall'ANAC, pubblicata nell'apposita sezione del sito web "Amministrazione Trasparente" -Altri contenuti - Corruzione;

ESAMINATA la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione, triennio 2022/2024, elaborata dal Segretario Comunale, che contiene in allegato anche il Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità 2022/2024;

PRECISATO che tenuto canto delle carenze strutturali della dotazione di personale e delle molteplici funzioni in capo ai servizi, le attività di sintesi e rielaborazione dei dati per la predisposizione di nuovi modelli procedimentali si è rivelata complessa e risulta ancora in corso, comportando conseguentemente un rinvio anche con riguardo alla rimappatura dei processi ed alla contestuale verifica delle previsioni di gestione del rischio e di sostenibilità delle misure di prevenzione, in conformità al nuovo documento metodologico di gestione dei rischi corruttivi approvato da AN.AC. con il Piano nazionale anticorruzione 2019 (Allegato 1 alla delibera A.N.AC. n. 1064 del 13 novembre 2019);

DATO ATTO, altresì, che il Nucleo di Valutazione di questo Comune ha espresso parere positivo in ordine al Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché all'allegato Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;

RITENUTO pertanto doveroso, alla luce di quanta sopra riferito, provvedere all'approvazione dei suddetti plani;

RAVVISATA la propria competenza a deliberare in merito, anche alla lucei di quanta espresso dall'ANAC nella deliberazione n. 12 del 22.01.2014;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal funzionario competente ex art. 49 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testa Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali; e succ. mod. e int.;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, per cui non e dovuto il parere di regolarità cantabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

CON voti unanimi espressi per appello nominale ed in forma palese ed espressa, in conformità a quanto previsto al punto 9) del disciplinare per la gestione telematica della Giunta Comunale approvato con decreto sindacale n. 3 del 25/3/2020;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la trasparenza per il Triennio 2022/2024, che aggiorna il precedente approvato con delibera n. 4 del 26.01.2021, contenuto nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale e che si compone:

- dell'Allegato sub A) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022/2024 e 11 Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2022/2024, nonché dei seguenti suoi allegati:
  - Allegato: 1 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO;
  - Allegato: 2 -TABELLE DI GESTIONE DEL RISCHIO;
  - Allegato: 3 - DEFINlZI0NE DEI FLUSSI INFORMATIVI:"AZIONI CORRETTIVE E DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA DELLE INFORMAZIONI SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO - ATTIVAZIONE DI SERVIZI ON LINE;
  - Allegato: 4 - PESATURA DEI SINGOLI PROCESSI;
  - Allegato: 5 - SCHEDE CONTENUTI E TRATTAMENTO;
  - Allegato: 6 - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2022-2024;

2. di disporre per la presente deliberazione ed il piano allegato la pubblicazione sul site web del Comune.

Successivamente con separata unanime votazione espressa per appello nominale ed in forma palese ed espressa, in conformità a quanto previsto al punto 9) del disciplinare per la gestione telematica della Giunta Comunale approvato con decreto sindacale n. 3 del 25/3/2020, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

- - -

Allegato A): Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022/2024 e 11 Programma Triennale per la Trasparenza e l'lntegrità 2022/2024 (allegati da n. 1 a n. 6)

ALLEGATO SUB A) ALLA DELIBERA DI G.C. N 6. DEL 25.01.2022

COMUNE DI DUE CARRARE

PIANO TRIENNALE 2022-2024

DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.)

APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N.6 DEL 25.01.2022

PARTE PRIMA

PIANO TRIENNALE 2022-2024 DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.)

1. PREMESSA

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione e contrasto della corruzione secondo una strategia articolata su due livelli: nazionale e decentrato.

A livello nazionale, un ruolo fondamentale è svolto dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.). Tale piano è stato predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (D.F.P.), sulla base delle linee guida definite dal Comitato interministeriale, e approvato con deliberazione n. 72/2013 dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza (C.I.V.I.T., ora A.N.AC.), individuata dalla legge quale Autorità nazionale anticorruzione.

A livello decentrato ogni pubblica amministrazione definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) che, sulla base delle indicazioni contenute nel P.N.A., rappresenta il documento programmatico fondamentale per la strategia di prevenzione all'interno dell'Ente.

Questa duplice articolazione garantisce da un lato l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione elaborate a livello nazionale e internazionale, dall'altro consente alle singole amministrazioni di predisporre soluzioni mirate in riferimento alla propria specificità.

Il Piano Nazionale Anticorruzione descrive gli obiettivi strategici e le azioni da implementare a livello nazionale nel periodo 2013-2016. È finalizzato prevalentemente ad agevolare e supportare le pubbliche amministrazioni nell'applicazione delle c.d. misure legali, ovvero gli strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità previsti dalla normativa di settore, con particolare riferimento al P.T.P.C.

Il P.N.A. si configura come uno strumento dinamico che pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure ideate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi vengono sviluppate o modificate a seconda delle risposte ottenute in fase di applicazione a livello decentrato da parte delle pubbliche amministrazioni (c.d. feedback). In tal modo si possono progressivamente mettere a punto strumenti di prevenzione e contrasto sempre più mirati e incisivi.

Per chiarezza espositiva occorre precisare il concetto di corruzione sotteso alla normativa di settore, al P.N.A. e al presente piano triennale, dal momento che è importante individuare in concreto quali sono i comportamenti da prevenire e contrastare.

In tale contesto il termine corruzione esorbita dalle fattispecie disciplinate dal codice penale, poiché va inteso in un'accezione ampia che comprende l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione e tutte le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto pubblico abusa del potere attribuitogli e, più in generale, della propria posizione al fine di ottenere vantaggi privati. In pratica rilevano tutti i casi in cui si evidenzia un malfunzionamento dell'amministrazione, nel senso di una devianza dai canoni della legalità, del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa, causato dall'uso per interessi privati delle funzioni pubbliche attribuite.

Per completezza espositiva si ritiene di specificare che, con legge 9 gennaio 2019, n. 3, denominata "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici", sono state apportate modifiche al codice penale che entreranno in vigore, tranne che per alcune disposizioni, il 31 gennaio 2019.

A conclusione di questa premessa appare utile riepilogare le norme in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, ad oggi approvate. Oltre alla legge n. 190/2012 e al Piano Nazionale Anticorruzione sopra citati, il contesto giuridico di riferimento comprende:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle

pubbliche amministrazioni";

- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17.12.2012;
- il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 (Repertorio atti n. 79/CU) con la quale le parti hanno stabilito gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (d.lgs. 33/2013, d.lgs. 39/2013, d.P.R. 62/2013) secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 60 e 61, della legge delega n. 190 citata;
- Il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 30.10.2013;
- Il decreto legge 4 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla legge n. 114 del 11 agosto 2014;

Da ultimo va richiamato:

- il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato in data 11 settembre 2013 con delibera dell'ANAC n. 72/2013 ed i relativi allegati, nonché l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) intende fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72.
- La delibera n. 833 del 3 agosto 2016: "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'Anac in caso di incarichi inconferibili e incompatibili;
- La Determinazione n. 1309 del 28.12.2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. n. 33/2013"
- La Determinazione n. 1310 del 28.12.2016: "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";
- La Determinazione n. 241 del 08.03.2017 "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi poli- tici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016";
- La Delibera n. 330 del 29 marzo 2017 "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione".

- la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale è stato approvato il Piano nazionale Anticorruzione 2019, che si propone quale unico documento di riferimento per la stesura dei Piani Triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche relativamente alla valutazione e trattamento del rischio come da Allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", e fermi restando alcuni approfondimenti tematici riportati nei precedenti P.N.A. (ad esempio per i contratti pubblici);

Con il PNA 2019, approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13 novembre 2019, le indicazioni relative alla parte generale del PNA sono state riviste e consolidate in un unico atto di indirizzo, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori. L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha pertanto precisato che si intendono, pertanto, superate le indicazioni contenute nelle Parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati.

Sulla base del PNA 2019 è stato redatto il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Infine si precisa che l'Autorità Nazionale Anticorruzione nel P.N.A. 2019 ha precisato che sta predisponendo approfondimenti e chiarimenti dei contenuti dei Codici di Comportamento delle amministrazioni pubbliche nell'ambito di nuove Linee Guida di prossima adozione, documento in consultazione dal 12 dicembre 2019, al fine di superare le criticità riscontrate nella prassi delle amministrazioni nell'adozione e nell'attuazione dei codici, ritenendo opportuno che le amministrazioni, prima di procedere ad una revisione dei propri codici di comportamento, attendano l'adozione da parte di A.N.AC. delle nuove Linee guida, cui si rinvia;

1.2 I PRINCIPALI ATTORI DEL SISTEMA DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

Con la legge 190/2012, lo Stato italiano ha individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica delle seguenti istituzioni:

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni, nonché del rispetto della normativa in materia di trasparenza (art. 1, commi 2 e 3, legge 190/2012);
- la Corte di conti, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue funzioni di controllo;
- il Comitato interministeriale, istituito con il DPCM 16 gennaio 2013, che elabora linee di indirizzo e direttive (art. 1, comma 4, legge 190/2012);
- la Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie Locali, chiamata ad individuare adempimenti e termini per l'attuazione della legge e dei decreti attuativi da parte di regioni, province autonome, enti locali, enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo (art. 1, commi 60 e 61, legge 190/2012);

- i Prefetti della Repubblica, che forniscono supporto tecnico e informativo, facoltativo, agli enti locali (art. 1 co. 6 legge 190/2012);
- la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA) che predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle amministrazioni statali (art. 1 co. 11 legge 190/2012);
- le pubbliche amministrazioni, che attuano ed implementano le misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge 190/2012) anche attraverso l'azione del proprio Responsabile della prevenzione della corruzione;
- gli enti pubblici economici ed i soggetti di diritto privato in controllo pubblico, responsabili anch'essi dell'introduzione ed implementazione delle misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge 190/2012). Riguardo a questi ultimi l'Anac ha emanato, con determinazione n. 1134 del 08.11.2017, "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

1.3. L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC)

La legge 190/2012 inizialmente aveva assegnato i compiti di autorità anticorruzione alla Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (CiVIT). La CiVIT era stata istituita dal legislatore, attraverso il decreto legislativo 150/2009, per svolgere prioritariamente funzioni di valutazione della "perfomance" delle pubbliche amministrazioni. Successivamente la denominazione della CiVIT è stata sostituita da quella di Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).
L'articolo 19 del DL 90/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 114/2014), ha soppresso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) e ne ha trasferito compiti e funzioni all'Autorità nazionale anticorruzione.
La legge 114/2014, di conversione del Dl 90/2014, ha poi operato una decisa revisione della distribuzione delle competenze in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, trasferendo all'Anac le funzioni di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8, della legge 190/2012 e di cui all'articolo 48 del Dlgs 33/2013, fino a quel momento esercitate dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Ora, il nuovo codice dei contratti pubblici, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, riconosce all'Anac il ruolo di organo vigilante e, al contempo, regolatore del mercato delle commesse pubbliche, per effetto dell'attribuzione non solo di poteri sanzionatori e cautelari ma anche di adozione di misure amministrative di cosiddette soft law, a completamento del quadro dispositivo di livello primario, a rafforzamento del sistema di prevenzione amministrativa contro i fenomeni di corruttela.
Con deliberazione n. 330 del 29 marzo 2017 l'Anac ha approvato il "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione". Nell'ambito dell'attività di vigilanza l'Anac acquisisce le informazioni dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

1.3.1 IL NUOVO PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE (PNA)

L'Autorità nazionale anticorruzione ha elaborato ed approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, aggiornato per il 2017 con la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 e per il 2018 con la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018. Tale ultimo aggiornamento è suddiviso in due parti, una Parte generale che fornisce indicazioni valide per tutte le amministrazioni tenute ad adottare i PTPCT, e una Parte speciale concernente approfondimenti con riguardo alle Agenzie fiscali, alle procedure di

gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione, alla gestione dei rifiuti ed alla semplificazione per i piccoli comuni.

L'articolo 41 comma 1 lettera B del D.Lgs. n. 97/2016, ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i soggetti obbligati devono uniformare i loro piani triennali di prevenzione della corruzione.

Il PNA 2016 ha un'impostazione diversa rispetto al piano del 2013 e del suo aggiornamento del 2015. L'Autorità, infatti, ha svolto solo "approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza".
Ciò posto resta ferma l'impostazione relativa alla gestione del rischio elaborata nel PNA 2013, integrato dall'aggiornamento 2015, anche con riferimento alla distinzione tra misure organizzative generali e specifiche e alle loro caratteristiche. In ogni caso, quanto indicato dall'ANAC nell'aggiornamento 2015 al PNA 2013, sia per la parte generale che per quella speciale, è da intendersi integrativo anche del PNA 2016.

Ciò premesso, il PNA 2016, che rimane ancora il provvedimento di riferimento, tratta più approfonditamente le seguenti misure:

a. Promozione di misure di prevenzione:

- oggettive, che mirano a ridurre ogni spazio possibile all'azione di interessi particolari volti all'improprio condizionamento delle decisioni pubbliche;
- soggettive, che mirano a garantire la posizione di imparzialità del funzionario pubblico che partecipa ad una decisione amministrativa;

b. Mantenimento delle disposizioni, contenute nel PNA 2013 come aggiornato dalla Determinazione ANAC n. 12/2015, relative a:

- impostazione della gestione del rischio;
- definizione delle misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione;

c. Previsione di futuri interventi ANAC relativi alla predisposizione di:

- Linee guida sulla trasparenza, in sostituzione di quelle presentate con la Delibera CIVIT n. 50/2013 (Emanate in data 28/12/2016 con Deliberazione n. 1310);
- Linee guida su codici di comportamento e sulle altre misure generali;

d. Recepimento dei contenuti del D.Lgs. n. 97/2016:

- Maggior coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico alla predisposizione del PTPC tramite la definizione di obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione;
- Maggior coinvolgimento degli stakeholders nell'elaborazione e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, anche tramite comunicati mirati, azioni di sensibilizzazione, ecc;
- Unificazione, in capo ad un solo soggetto, del ruolo di Responsabile della corruzione e della trasparenza (RPCT), rafforzandolo dei poteri e delle funzione idonee a garantire lo svolgimento dell'incarico in autonomia ed effettività;
- Rafforzamento dei compiti e dei poteri degli OIV in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Creazione di una sezione dedicata alla trasparenza nel PTPC in cui vengano definite le misure organizzative utilizzate per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza (Sezione dedicata che va a sostituire il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - PTTI);

e. Azioni e misure per la prevenzione:

- Codice di comportamento: il PNA 2016 chiarisce che "gli enti sono tenuti all'adozione di codici che contengano norme e doveri di comportamento destinati a durare nel tempo, da calibrare in relazione alla peculiarità delle finalità istituzionali perseguite dalle singole

amministrazioni: non quindi una ge- nerica ripetizione dei contenuti del codice di cui al d.p.r. 62/2013, ma una disciplina che, a partire da quella generale, diversifichi i doveri dei dipendenti e di coloro che vi entrino in relazione, in funzione delle specificità di ciascuna amministrazione. Al riguardo l'Autorità si riserva di adottare linee guida di carattere generale, ove ritenuto necessario procedere a modifiche della delibera n. 75 del 24 otto- bre 2013, e linee guida per tipologia di amministrazioni e enti".

- Trasparenza: l'Autorità evidenzia come la trasparenza sia "strumentale alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica." e di con- seguenza raccomanda "alle amministrazioni e a tutti gli altri soggetti destinatari del presente PNA di rafforzare tale misura nei propri PTPC anche oltre al rispetto di specifici obblighi di pubblicazione già contenuti in disposizioni vigenti.". Nel merito rilevano:

  - gli obblighi di pubblicazioni D.Lgs. n. 33/2013 come modificati e razionalizzati dal D.Lgs. n. 97/2016;
  - la possibilità di pubblicare, per i dati individuati dall'ANAC, informazioni riassuntive;
  - la possibilità di assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati già presenti nelle banche dati di cui all'allegato b) del D.Lgs. n. 33/2013, mediante la comunicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti dagli stessi detenuti all'amministrazione titolare della corrispondente banca dati e la pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del collegamento iper- testuale alla banca dati;
  - l'istituzione di un nuovo accesso civico che riconosce "a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, e salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento";

- Rotazione: l'Autorità ritiene la rotazione una "misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrati- va, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione (…) un criterio organizzativo che può contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore":

- Misure di rotazione ordinaria o alternative (in caso di impossibilità alla rotazione): da adottare quali misure organizzative generali volte alla prevenzione di fenomeni corruttivi in aree e settori particolarmente esposti a tale rischio;
- Misure di rotazione straordinaria: da adottare quali misure organizzative specifiche, a carattere eventuale e cautelare, successive alla manifestazione dei fenomeni corruttivi, dietro avvio di pro- cedimenti penali o disciplinari;

- Verifica delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità: l'Autorità evidenzia come tra le misure da inserire nel PTPC rientrino le "modalità di attuazione delle disposizioni del d.lgs.
39/2013, con particolare riferimento alle verifiche e ai controlli dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi" e nel merito richiama le "Linee guida in materia di accerta- mento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del respon sabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili" presentate con la determinazione ANAC n. 833/2016;

- Revisione dei processi di privatizzazione ed esternalizzazione di funzioni, attività strumentali e ser- vizi pubblici: l'Autorità, con riferimento agli organismi partecipati dalla pubbliche amministrazioni, ri- leva criticità e indica una serie di misure, coerenti con il processo di razionalizzazione previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 in materia di partecipazioni pubbliche, mirate a garantire una maggiore imparzialità e trasparenza dei processi. In particolare:
  - tenere in considerazione i profili di prevenzione della corruzione nei piani di riassetto e razionalizzazione delle partecipazioni al fine di individuare la più corretta forma di gestione delle funzioni affidate;

- valutare se sia necessario limitare l'esternalizzazione dei compiti di interesse pubblico, con particolare riferimento alle attività strumentali;
- vigilare sui requisiti di moralità ed onorabilità, oltre che di quelli economico/professionali, per l'individuazione del socio privato in caso di società mista
- effettuare stringenti e frequenti controlli sugli enti partecipati relativamente agli assetti societari e allo svolgimento delle attività affidate;
- promuovere la separazione, negli statuti degli enti privati in controllo, delle attività di pubblico interesse da quelle in regime di concorrenza e mercato;
- promuovere l'introduzione, negli statuti degli enti privati in controllo, di una disciplina del personale simile a quella delle pubbliche amministrazioni controllanti. L'autorità, indi, con determinazione n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le nuove Linee Guida per l'attuazione delle normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controlla e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, e degli enti pubblici economici, provvedimento che sostituisce le precedenti Linee Guida adottate con de- terminazione n. 8/2015, che tengono conto delle modifiche apportate alla normativa anticorruzione dal d.lgs. 97/2016 nonché delle disposizioni introdotte con il succitato d.lgs. 175/2016, modificato con d.lgs. 100/2017, che definiscono, oltre agli obblighi posti direttamente in capo agli organismi partecipati, anche i compiti delle amministrazioni controllanti e partecipanti, nonché le attività di vigilanza dell'Anac;

- Whistleblowing: l'Autorità chiarisce che ai fini della tutela del dipendente pubblico segnalante gli il- leciti deve essere individuata dall'amministrazione "una procedura finalizzata a garantire tale tutela e a stimolare le segnalazioni da parte del dipendente". In tal senso rilevano le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" contenute nella determinazione ANAC n. 6/2015. Il 29 dicembre 2017 è comunque entrata in vigore la legge 30 novembre 2017, n. 179, che ha sostituito l'art. 54bis del decreto legislativo 165/2001, per cui l'ANAC provvederà ad un aggior- namento delle relative linee guida. Semplificazioni per i piccoli comuni: il PNA 2016 introduce interventi di semplificazione per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le loro aggregazioni in forme associative, in quanto enti che presentano difficoltà nell'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza spesso a seguito dell'esigua disponibilità di risorse umane e finanziari. Con l'aggiornamento 2018 al P.N.A. l'Anac individua modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i comuni di piccole dimensioni. Le maggiori semplificazioni riguardano i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ma sono previste alcune semplificazioni, seppur limitate, anche per i Comuni la sui popolazione è inferiore ai 15.000 abitanti, come Due Carrare. Tra questi la possibilità di assolvere agli obblighi di trasparenza anche mediante collegamenti ipertestuali ad altro sito istituzionale ove i dati e le informazioni da pubblicare siano disponibili, la possibilità di fissare termini temporali di pubblicazione, laddove non specificatamente indicati dal D.lgs. 33/2013 che parla di pubblicazione tempestiva, secondo principi di ragionevolezza e responsabilità, ed altre semplificazioni con riguardo agli adempimenti presti dagli articoli 13 e 23 del medesimo D.lgs.

* * * * *

2. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2.1 - OGGETTO

All'interno della cornice giuridica e metodologica posta dalla normativa di settore e dal P.N.A., il presente Piano descrive la strategia di prevenzione e contrasto della corruzione elaborata dal Comune di DUE CARRARE.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) è un documento programmatico che, previa individuazione delle attività dell'Ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio che si verifichino fenomeni corruttivi e di illegalità in genere, definisce le azioni e gli interventi organizzativi volti a prevenire detto rischio o, quanto meno, a ridurne il livello. Tale obiettivo viene perseguito mediante l'attuazione delle misure generali e obbligatorie previste dalla normativa di riferimento e di quelle ulteriori ritenute utili in tal senso. Da un punto di vista strettamente operativo, il Piano può essere definito come lo strumento per porre in essere il processo di gestione del rischio nell'ambito dell'attività amministrativa svolta dal Comune di DUE CARRARE.

In quanto documento di natura programmatica, il P.T.P.C. deve coordinarsi con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in primo luogo con il ciclo della performance.

Il presente aggiornamento del Piano fa riferimento al periodo 2020-2022.

2.2 - SOGGETTI COINVOLTI NELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE

La Giunta comunale è l'organo di indirizzo politico cui compete, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del P.T.P.C.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

La figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Il nuovo PNA 2016, approvato con la succitata deliberazione Anac n. 831/2016, manifesta l'esigenza che il RPCT abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, sia dotato della necessaria autonomia valutativa, che non sia in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi e scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva.

Parimenti, il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziali di condanna o provvedimenti disciplinari. Nella nuova normativa rimane la previsione che negli enti locali, la scelta ricada, di norma, sul segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, co.7, della l. 190/2012.

Il titolare del potere di nomina del Responsabile è il Sindaco, quale organo di indirizzo politico amministrativo.

Sono cause ostative allo svolgimento e al mantenimento dell'incarico di RPCT le condanne in primo grado di cui all'art. 7, c. 1, lett. da a) a f), del D.Lgs. 235/2012, nonché quelle per i reati contro la pubblica amministrazione. A tal fine il RPCT è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune di aver subito condanne di primo grado per le violazioni sopra riportate.

La nuova normativa prevede anche un rafforzamento della posizione di indipendenza e di autonomia del RPTC dall'organo di indirizzo.

L'intento principale del legislatore, nelle modifiche apportate alla l. 190/2012 (art. 41, co. 1 lett. f) d.lgs. 97/201 6), è chiaramente quello di rafforzare e tutelare il ruolo del RPCT, nel senso già

auspicato dall'Autorità nell'Aggiornamento 2015 al PNA.
In attuazione di quanto sopra, sarà disciplinata nel nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che dovrà essere necessariamente aggiornato entro il 2019, la posizione di indipendenza del RPCT dall'organo di indirizzo.

Il Responsabile esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente Piano, in particolare:

- elabora la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione all'organo di indirizzo politico sopra indicato;
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verifica, d'intesa con i Responsabili dei Settori competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività più esposte a rischi corruttivi, secondo i criteri definiti nella scheda M08 del presente Piano e delle disposizioni regolamentari attuative.
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, secondo i criteri definiti nella scheda M10 del presente Piano;
- vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, di cui al citato decreto;
- si raccorda con il Responsabile della trasparenza (qualora tale figura non coincida con il Responsabile della prevenzione) ai fini del coordinamento tra il presente Piano e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.);
- sovrintende alla diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 190 del 2012 dei risultati del monitoraggio (articolo 15 d.P.R. 62/2013);
- proporre le modifiche del PTCP, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- d'intesa con il responsabile competente, deve verificare, laddove prevista, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

Al R.P.C.T. è assegnato, pertanto, un obiettivo generale consistente nella predisposizione e nella verifica della tenuta complessiva del sistema di prevenzione della corruzione al fine di prevenire la corruzione e di contrastare l'insorgenza di fenomeni corruttivi, nel rispetto di quanto contenuto nell'Aggiornamento 2018 al P.N.A., e nella deliberazione Anac n. 840 del 2 ottobre 2018 in riferimento al ruolo e ai poteri del R.P.C.T.

Al RPCT spetta, inoltre:

- trasmettere all'Anac, nel termine di 30 giorni dalla richiesta, le informazioni di cui la stessa neces- sita nell'ambito dell'attività di vigilanza prevista dal Regolamento approvato con deliberazione n. 330 del 29 marzo 2017.
- entro il 15 dicembre di ogni anno, o comunque entro il diverso termine assegnato annualmente dall'Anac, deve elaborare una relazione recante i risultati dell'attività svolta, trasmetterla all'organo di indirizzo e farla pubblicare nel sito web dell'amministrazione.

L'eventuale provvedimento di revoca dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione è della trasparenza è di competenza del Sindaco.
L'incarico di RPCT deve essere revocato nel caso di condanna dello stesso in primo grado per i reati di cui

all'art. 7, c. 1, lett. da a) a f), del D.Lgs. 235/2012, nonché per i reati contro la pubblica amministrazione. Il provvedimento di revoca deve essere obbligatoriamente comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.
Nel caso in cui nei confronti del RPCT siano emessi provvedimenti di revoca o altre misure discriminatorie per attività svolte in materia di prevenzione della correzione l'Autorità eserciterà il potere di "richiesta di riesame" nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento approvato dalla stessa con delibera n. 657 del 18 luglio 2018.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione (R.P.C.) del Comune di DUE CARRARE, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012 è il segretario generale pro-tempore del Comune di DUE CARRARE.

I Responsabili di Settore, nell'ambito delle strutture di rispettiva competenza, partecipano al processo di gestione del rischio. In particolare a mente dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 165 del 2001 i responsabili di settore:

- concorrono alla definizione di misure idonee al prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllare il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti. (comma 1-bis);
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo (comma 1-ter);
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (comma 1-quater)

I Responsabili di Settore inoltre, con riguardo alle attività considerate a rischio dal presente Piano:

- svolgono attività informativa nei confronti del R.P.C. ai sensi dell'articolo 1, comma 9 lett. c), della legge n. 190 del 2012;
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.;
- vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari.

Il Responsabile della trasparenza è il segretario generale pro-tempore del Comune di DUE CARRARE, nominato anche responsabile della prevenzione della corruzione.
Il Responsabile della trasparenza:

- svolge le funzioni indicate dall'articolo 43 del decreto legislativo n. 33 del 2013;
- raccorda la propria attività con quella svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione anche ai fini del coordinamento tra il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.).

L'Organismo di Valutazione:

- partecipa al processo di gestione del rischio;
- nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, tiene conto dei rischi e delle azioni inerenti alla prevenzione della corruzione;
- svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (articoli 43 e 44 d.lgs. 33/2013);
- esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento e sue modificazioni (articolo 54, comma 5, d.lgs. 165/2001);

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.):

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- propone l'aggiornamento del Codice di comportamento;
- opera in raccordo con il Responsabile per la prevenzione della corruzione per quanto riguarda le attività previste dall'articolo 15 del D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

Tutti i dipendenti dell'amministrazione:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.;
- segnalano le situazioni di illecito al proprio Responsabile di Settore o all'U.P.D. ed i casi di personale conflitto di interessi.

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione:

- osservano per quanto compatibili, le misure contenute nel P.T.P.C. e gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento.

ANAC (ex CIVIT)

Ai sensi dell'art. 1 – comma 2 della Legge 190/2012, l'A.N.A.C. (ex Civit) opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione.

A seguito del Piano di riordino, emanato ai sensi dell'art. 19, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l'Autorità:

- collabora con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti;
- predispone, approva e adotta il Piano nazionale anticorruzione;
- analizza le cause e i fattori della corruzione e individua gli interventi che ne possono favorire la prevenzione e il contrasto;
- esprime parere obbligatorio sugli atti di direttiva e di indirizzo, nonché sulle circolari del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in materia di conformità di atti e comporta- menti dei funzionari pubblici alla legge, ai codici di comportamento e ai contratti, collettivi e indi- viduali, regolanti il rapporto di lavoro pubblico;
- esercita vigilanza, controllo, poteri ispettivi e di ordinanza sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione, nonché sulla trasparenza dell'attività amministrativa;
- formula pareri, su richiesta delle pubbliche amministrazioni, sullo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dirigenti amministrativi dello Stato e degli enti pubblici nazionali;
- coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello internazionale;
- promuove e definisce norme e metodologie comuni per la prevenzione della corruzione;
- definisce modelli standard delle informazioni e dei dati occorrenti per il conseguimento degli obiettivi di cui alla legge n,. 190/2012, secondo modalità che consentono la gestione l'analisi in- formatizzata dei medesimi;
- promuove e definisce norme e metodologie comuni per la prevenzione della corruzione;
- definisce i criteri per la prevenzione della corruzione con riferimento alla rotazione e al cumulo di incarichi dei dirigenti pubblici;

- raccoglie i piani triennali di prevenzione della corruzione elaborati dalle pubbliche amministra- zioni centrali e delle procedure individuate dalle medesime per selezione e formare i dipendenti;
- formula parere facoltativo su provvedimento di revoca del segretario comunale comunicato dal Prefetto;
- formula richiesta di riesame sul provvedimento di revoca dell'incarico amministrativo di vertice o dirigenziale conferito al soggetto cui sono state affidate le funzioni di responsabile della preven- zione della corruzione;
- vigila e controlla sul rispetto delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 da parte delle amministrazio- ni pubbliche, degli enti pubblici e degli enti di diritto privato in controllo pubblico Poteri ispettivi e provvedimentali;
- formula pareri obbligatori in merito all'interpretazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013;
- definisce criteri, linee guida e modelli per l'adozione di propri codici di comportamento da parte delle amministrazioni pubbliche;
- vigila sull'adozione e sullo stato di attuazione del codice di comportamento presso il settore pub- blico;
- segnalazione eventuali casi di inadempimento degli obblighi di pubblicazione;
- riceve notizie e segnalazioni di illeciti (vedi whistelblower);
- salvo che il fatto costituisca reato, applica una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento;
- formula proposte al Commissario unico delegato del Governo per l'Expo di Milano 2015 ed alla Società Expo 2015 S.p.a;
- svolge attività di alta sorveglianza e garanzia della correttezza e trasparenza delle procedure con- nesse alla realizzazione delle opere dell'evento Expo Milano 2015;
- svolge attività di proposta al Prefetto competenze di adozione di misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio delle imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

Il Prefetto

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge 190/2012, ai fini della predisposizione del piano di prevenzione della corruzione, il Prefetto, su richiesta, fornisce il necessario supporto tecnico e informativo agli enti locali, anche al fine di assicurare che i piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione.

2.3 - ANALISI CONTESTO ESTERNO E INTERNO

2.3.1 Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto in cui opera il comune mira a descrivere e valutare come il rischio corruttivo possa verificarsi a seguito di eventuali specificità dell'ambiente in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali , economiche e culturali o in ragione di caratteristiche organizzative interne.

a) Contesto territoriale e accessibilità.

Il Comune di Due Carrare è situato nella parte sud della Provincia di PD da cui dista per circa
20 Km. Il Comune è interessato da una fitta rete stradale fra cui la strada statale 16, l'autostrada A13 con casello di entrata e uscita nel territorio di Due Carrare e da due strade provinciali.

L'abitato di Due Carrare è caratterizzato da più nuclei aggreganti corrispondenti agli ex centri
abitati di Carrara San Giorgio e Carrara Santo Stefano oltre che dai nuclei di Terradura, Pontemanco, Cornegliana e Chiodare.

b) Inquadramento socio economico.

La popolazione di Due Carrare al 31.12.2018 conta 9.057 unità, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti, parimenti distribuita fra maschi e femmine, con una concentrazione di cittadini con un'età fra i 50 e i 54 anni.

Struttura economica. L'economia è prevalentemente agricola anche se registra un discreto
insediamento produttivo. Sono presenti una sessantina di esercizi commerciali.

c) Corruzione e criminalità.

Un ostacolo di natura culturale nel considerare l'attività di prevenzione della corruzione nelle regioni del Nord è costituito dall'opinione diffusa di operare in un contesto geografico immune dal rischio corruzione. Secondo il Transparency International l'indice di percezione della corruzione 2014 , alla luce delle valutazioni degli osservatori internazionali sul livello di corruzione percepito in 175 paesi del mondo, pone l'Italia al 69° posto, al I posto fra i paesi dell'Unione Europea , dato che può influenzare le decisioni di investimento nei diversi paesi. L'indice di percezione della corruzione 2017 ha visto, comunque, l'Italia migliorare la sua posizione arrivando al 54° posto nel mondo su 180 paesi analizzati, scalando parecchie posizioni. Anche in Europa c'è stato un miglioramento, passando dalle ultime posizioni al 25° posto su 31 paesi.

Come evidenziato nella direttiva dell'ANAC n. 12 /2015 un'amministrazione collocata in un territorio caratterizzato dalla presenza di criminalità organizzata e da infiltrazione mafiosa, può essere soggetto a rischio maggiore in quanto gli studi sulla criminalità organizzata hanno evidenziato come la corruzione sia uno dei tradizionali strumenti di azione delle organizzazioni malavitose.

Si riportano di seguito le ultime informazioni relative alla provincia di Padova, contenute nella
"Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" trasmessa dal Ministro dell'Interno alla Presidenza della Camera dei deputati,

PROVINCIA DI PADOVA

Nella provincia di Padova si registra la presenza di personaggi calabresi affiliati alle cosche "Farao-Marincola" di Cirò (KR) ed alle 'ndrine di Casabona (KR) e di Strongoli (KR) (radicate nelle province di Crotone e Cosenza) ma anche alle cosche crotonesi "Grande Aracri" e "Dragone" e alla famiglia crotonese dei "Arena-Nicoscia" di Isola di Capo Rizzuto (KR). Gli stessi reinvestono in loco i proventi delle attività illecite, avvalendosi anche della collaborazione di imprenditori e professionisti locali.

In riferimento all'attività di contrasto al traffico ed allo spaccio di stupefacenti, nella provincia di Padova, sono state eseguite 503 operazioni antidroga e sequestrato narcotico per un totale complessivo di 145,53 kg.. Sono state segnalate all'Autorità Giudiziaria 545 persone[4].

Sodalizi autoctoni, talvolta in alleanza con soggetti di altre nazionalità (marocchini, moldavi, colombiani, argentini, boliviani, nigeriani e albanesi), hanno dato vita ad organizzazioni criminali, anche multietniche, interessate al traffico di sostanze stupefacenti.

I reati predatori sono prevalentemente ad appannaggio di gruppi scarsamente organizzati, composti sia da italiani che da stranieri.

Alle organizzazioni romene, sinti, albanesi e moldave sono ascrivibili, prevalentemente, le rapine in villa, i furti in abitazioni ed in danno di esercizi commerciali nonché i furti di rame.

Sono invece riconducibili a criminali romeni e italiani i furti perpetrati con la tecnica della
"spaccata" ai danni di attività commerciali. Alcuni soggetti, già appartenenti alla "Mala del Brenta", si sono evidenziati per la consumazione di reati contro il patrimonio, in particolare le rapine con l'uso di armi comuni da sparo e da guerra, i furti aggravati in danno di istituti di credito, di laboratori orafi e di centri commerciali.

Inoltre, cittadini dell'est europeo (soprattutto albanesi) e cinesi sono inclini a favorire l'ingresso illegale per finalità di sfruttamento della prostituzione ovvero del lavoro in nero di propri connazionali.

Stranieri provenienti dalla Cina sono dediti anche a introdurre nel territorio nazionale e commercializzare merce contraffatta o non conforme agli standard di sicurezza previsti dalla normativa europea.

Nel territorio si segnalano reati ambientali

Pregresse attività investigative hanno permesso di evidenziare come sia praticato il contrabbando di t.l.e., gestito prevalentemente da cittadini originari dell'Europa dell'est.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

7 gennaio 2019 - Padova - La Polizia di Stato ha tratto in arresto 1 cittadino italiano responsabile del reato di detenzione e spaccio di sostanza di stupefacente. Nel corso dell'operazione sono stati rinvenuti e sequestrati 500 gr. di hashish.

9 gennaio 2019 - Padova - La Polizia di Stato ha tratto in arresto 1 italiano responsabile del reato di detenzione e spaccio di sostanza di stupefacente. Nel corso dell'operazione, a seguito di perquisizione domiciliare, sono stati rinvenuti e sequestrati 250 gr. circa di marjuana, nonché attrezzatura per la coltivazione della stessa sostanza stupefacente.

28 gennaio 2019 - Limena (PD) - L'Arma dei Carabinieri ha tratto in arresto 2 soggetti di nazionalità romena ritenuti responsabili del reato di tentato furto in abitazione in concorso.

3 febbraio 2019 - Monselice (PD) - L'Arma dei Carabinieri ha tratto in arresto, in flagranza di reato, 2 soggetti italiani responsabili del reato di tentato furto aggravato in concorso. Nella circostanza, i prevenuti, tentavano di trafugare cavi in rame e materiale ferroso per un peso complessivo di 20 kg. circa che, contestualmente all'operazione, sono stati posti sotto sequestro.

15 febbraio 2019 - Padova - La Polizia di Stato, nel corso di un controllo autostradale, ha tratto in arresto, in flagranza di reato, 1 cittadino marocchino responsabile del reato di detenzione e spaccio di sostanza di stupefacente. Nel corso dell'operazione, a seguito di perquisizione personale e veicolare, sono stati rinvenuti e sequestrati 2 kg. circa di hashish.

15 febbraio 2019 - Este (PD) - L'Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare personale nei confronti di 7 soggetti (6 italiani e 1 croato) dei quali 4 sottoposti alla misura cautelare in carcere e 3 a quella dell'obbligo di dimora nel comune di residenza. I predetti sono risultati tutti, a vario titolo, responsabili del reato di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti in abitazione e ricettazione. I proventi delittuosi sono stimati in 170.000 euro circa.

16 febbraio 2019 - Padova e Venezia - L'arma dei Carabinieri ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 3 cittadini italiani (uno nel frattempo deceduto), responsabili del reato di concorso in rapina a mano armata, ai danni di esercizi commerciali.

21 febbraio 2019 - Padova - La Polizia di Stato ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 soggetti (3 albanesi e 1 tunisino), tutti a vario titolo responsabili del reato di spaccio di sostanze stupefacenti, tipo cocaina.

11 marzo 2019 - Legnaro (PD) e Candiana (PD) - L'Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 italiani (di cui 1 minorenne) ed
1 tunisino, tutti responsabili del reato di rapina in concorso. Gli indagati, appartenenti ad un sodalizio criminale stabilmente dedito alla commissione di reati predatori, consumavano una rapina aggravata ai danni di un commerciante del luogo, al quale veniva asportata la somma di euro 6.000 in contanti.

31 marzo 2019 - Padova - L'Arma dei Carabinieri, a conclusione dell'operazione denominata *"Pandora 2017"*, attività investigativa di contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti, ha deferito in stato di libertà 34 soggetti (15 albanesi, 10 italiani, 4 tunisini, 2 romeni, 1 brasiliano, 1 tedesco ed 1 ucraino), tutti responsabili, a vario titolo, del reato di detenzione e spaccio di stupefacenti, in concorso. Le investigazioni hanno permesso di raccogliere inconfutabili elementi di reità nei confronti dei predetti. In particolare sono stati rinvenuti e sequestrati 4,7 kg. circa di cocaina, 67,5 kg. circa di eroina e 48 kg. circa di marijuana, in parte rinvenuti all'interno di un'abitazione adibita a raffineria di stupefacente. Nel corso dell'indagine, inoltre, sono stati rinvenuti e sequestrati ulteriori 5,6 kg. di marijuana, 1 kg. di eroina e 400 gr. di cocaina.

6 giugno 2019 - Padova - L'Arma dei Carabinieri ha deferito in stato di libertà 5 individui (di cui 4 albanesi) responsabili, a vario titolo, del reato di furto in abitazione in concorso, ricettazione, riciclaggio e favoreggiamento personale.

13 giugno 2019 - Padova, Venezia, Reggio Calabria, Milano, Firenze, Bologna, Frosinone e Francia - L'Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare personale coercitiva nei confronti di 27 soggetti responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti e di detenzione illegale di armi. L'attività investigativa, condotta in collaborazione con la polizia antinarcotici colombiana, la U.S. D.E.A. e la polizia nazionale olandese, ha dimostrato l'operatività nel settore, di 4 gruppi attivi nell'importazione dello stupefacente dal Sudamerica, prevalentemente attraverso trasporti via mare, sequestrare complessivamente 250 kg. di cocaina destinati ai mercati lombardi, laziali e veneti, nonché di far arrestare in Colombia, 2 latitanti italiani, destinatari del provvedimento in esecuzione in quanto vertici di uno dei gruppi criminali individuati.

27 giugno 2019 - Selvazzano Dentro (PD) - La Guardia di Finanza ha tratto in arresto 2 cittadini albanesi responsabili del reati di detenzione e spaccio di sostanza di stupefacente. Contestualmente all'arresto sono stati rinvenuti e sequestrati 2,6 kg. di eroina e circa 200 gr. di cocaina.

17 agosto 2019 - Padova - La Polizia di Stato ha tratto in arresto, in flagranza di reato, una nigeriana responsabile del reato di detenzione e spaccio di sostanza di stupefacente. Nel corso dell'operazione, a seguito di perquisizione personale e veicolare sono stati rinvenuti e sequestrati 6,35 kg di marjuana.

16 ottobre 2019 - Padova, Crotone, Venezia, Vicenza, Treviso, Rovigo e Modena – La Guardia di Finanza e l'**Arma dei Carabinieri**, nell'ambito dell'operazione *"Avvoltoio"*, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 1 soggetto originario della Calabria, accusato del reato di estorsione aggravata dal metodo mafioso, sulla scorta delle risultanze investigative emerse nell'ambito dell'operazione *"Camaleonte"*, che hanno permesso di appurare che le vittime, imprenditori operanti nel territorio veneto, erano risultate vittime di recuperi forzosi di crediti e l'estorsore aveva imposto la mancata riscossione di titoli di credito legittimamente spettanti ai beneficiari, agendo

con violenza, minaccia e avvalendosi della condizione di intimidazione derivante dalla sua appartenenza alla famiglia 'ndranghetista "Grande Aracri". Contestualmente al provvedimento, sono state eseguite 21 perquisizioni tra cui una nei confronti di un professionista padovano indagato per concorso nel reato.

25 ottobre 2019 - Padova e Verona - La Polizia di Stato ha tratto in arresto, in flagranza di reato, un cittadino turco, responsabile del reato di riciclaggio, poiché trovato in possesso di 25 kg. di manufatti in oro e 75 kg. di manufatti in argento, per un valore complessivo di 1.000.000 di euro e della somma di 36.000 euro in contanti.

28 ottobre 2019 - Padova - La Guardia di Finanza ha tratto in arresto, in flagranza di reato, 4 nigeriani (e deferito in stato di libertà un altro soggetto), responsabili dei reati di detenzione e spaccio di sostanza di stupefacente. Nel corso dell'operazione, a seguito di perquisizione personale e veicolare, atteso il rinvenimento di 20 ovuli contenenti sostanza stupefacente, ed avendo fondato motivo di ritenere che i soggetti occultassero nel proprio organismo ulteriore narcotico, sono stati effettuati mirati esami sanitari che hanno rilevato la presenza di corpi estranei all'interno dell'addome dei 4 arrestati. L'attività, nel complesso, ha consentito di sequestrare 1,9 kg. di eroina e 1,4 kg. di cocaina.

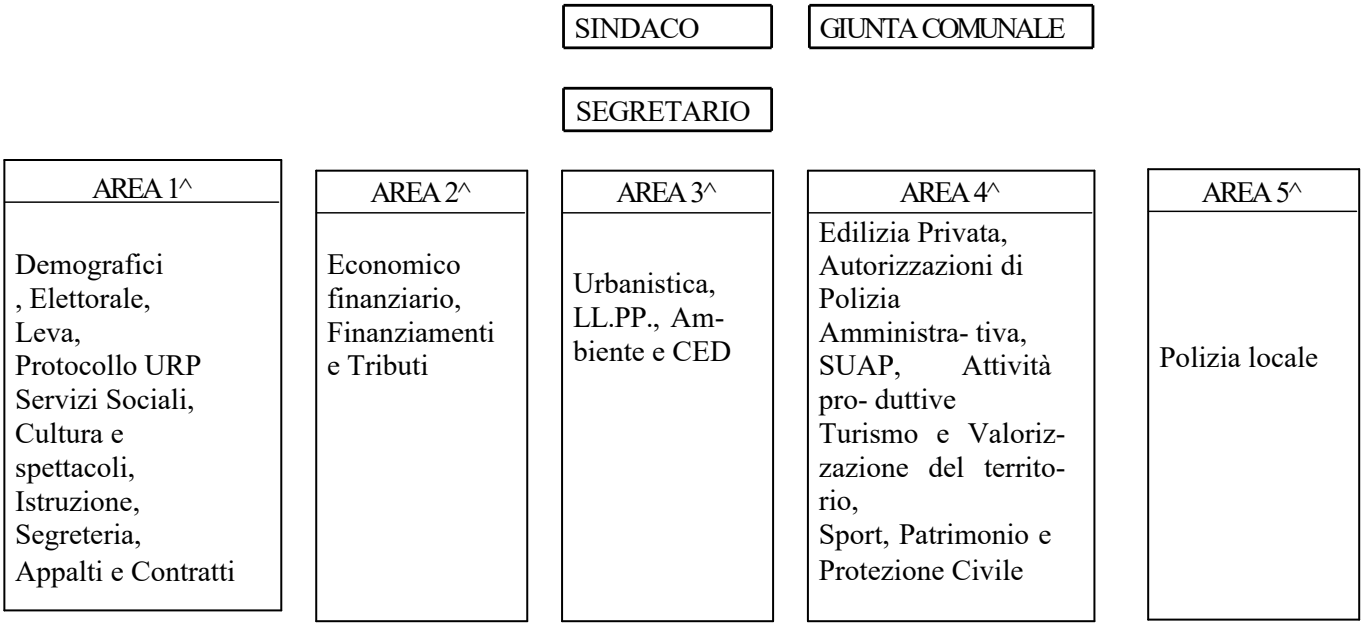
3.2 - CONTESTO INTERNO

Con deliberazione di Giunta comunale n. 104 del 05.09.2017 è stata ridefinita, la struttura organizzativa dell'Ente, dopo una riorganizzazione iniziata nel 2015. Non è prevista la dirigenza, ed è confermata l'articolazione in n. 5 aree con P.O..

Con successiva deliberazione di G.C. 133 del 26.11.2019 è stata rimodulata la dotazione organica, in seguito alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022/24. A gennaio 2022 sono in servizio n. 27 unità.

L'informatizzazione dei processi ha via via subito una sempre maggiore implementazione con la dematerializzazione documentale, che permette una maggior tracciabilità della varie fasi.

Il comune di Due Carrare svolge in autonomia tutte le funzioni proprie dell'ente non essendo in convenzioni. L'attuale macrostruttura può essere così riassunta:



al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- semplificare e riordinare il sistema organizzativo complessivo;
- ridurre, i passaggi decisionali e procedimentali assicurando risposte più tempestive ai cittadini e alle imprese;
- favorire con il minor numero dei responsabili di servizio il coordinamento dei centri di responsabilità;
- conseguire a livello complessivo una più ottimale gestione delle risorse umane accrescendo tendenzialmente il numero dei dipendenti assegnati ai settori;
- eliminare duplicazione di servizi e di attività e di conseguenza gli oneri generali di funzionamento;
- conservare o migliorare, con la riorganizzazione dei servizi ed uffici, il sistema quali-quantitativo dei servizi offerti alla popolazione;
- ridurre i costi complessivi della struttura organizzativa.

La struttura di massima dimensione è il Settore che viene diretto da un Responsabile di Settore (Posizione Organizzativa).

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presso il Comune di DUE CARRARE, in ragione delle diverse tipologie, presenta il seguente quadro:

Categoria D3 e D1	Categoria C	Categoria B3 e B1	Categoria A	Totale
9	13	5	0	27

Con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2019 è stato approvato Piano Anticorruzione 2019-2021.

Struttura del P.T.P.C.

Anche se nel corso degli anni 2019 e 2020 non sono emersi fatti corruttivi, avendo il Comune di Due Carrare ha una popolazione superiore ai 5.000 abitanti, il Piano è soggetto ad aggiornamentoannuale entro il 31 gennaio di ogni anno, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento e, potrà essere modificato anche in corso d'anno su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza allorché siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (articolo 1, comma 10, lett. a della legge 190/2012).

Tipologia delle misure di prevenzione

Come già previsto dalla costruzione dei PTPC già adottati le misure di prevenzione dovranno essere sia di carattere generale (che riguardano l'amministrazione nel suo complesso) sia di carattere specifico (che riguardano singoli settori ovvero singoli processi/procedimenti). Si ritiene opportuno, comunque, che in sede di P.T.P.C. vengono ampliate le azioni specifiche di contrasto attinenti alle singole aree e/o processi a rischio.

Integrazione dei strumenti di programmazione

Il PTPC vigente risulta integrato con il Piano delle Performance.

Trasparenza

Il PTPC vigente si coordina con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità prevedendo que- st'ultimo come specifica sezione del PTPC (misura M01).
A tale scopo dovrà essere mantenuta tale struttura del PTPC prevedendo tuttavia ulteriori misure di tra- sparenza da individuarsi in coerenza con la legge n. 190/2012.

Responsabile della prevenzione (RPC) e coinvolgimento del personale

Il RPC rappresenta uno dei soggetti fondamentali nell'ambito della normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza.
In attuazione dei suggerimenti contenuti nell'Aggiornamento del PNA si ritiene opportuno che venga di- sciplinata nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi la posizione di indipendenza del RPC dall'organo di indirizzo.
Altrettanto opportuna è l'individuazione nel Codice di comportamento dello specifico dovere da parte dei Responsabili di settore di collaborare attivamente con il RPC, dovere la cui violazione deve essere ri- tenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare. E' indispensabile, infatti, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anti- corruzione.
A tale scopo dovranno essere mantenute nel PTPC le disposizioni contenute al paragrafo 2.6.1 del vigen- te Piano comunale che prevede in capo ai Responsabili dei Settori specifici adempimenti per la valuta- zione e gestione del rischio.
Conformemente a quanto previsto dall'Aggiornamento del PNA i Responsabili di Settore devono proce-
dere all'analisi di tutte le aree di attività ai fini dell'individuazione e valutazione del rischio corruttivo e del relativo trattamento.
I Responsabili di settore avranno, inoltre, cura di coinvolgere il personale assegnato, in termini di:

- partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzative e di mappatura dei processi;
- partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione;
- in sede di attuazione delle misure.

Responsabili dei Settori

I responsabili dei settori sono tenuti alla mappatura dei processi, per la parte di rispettiva competenza, alla valutazione e alla successiva fase di identificazione e valutazione dei rischi.

Il PTPC dovrà a tale scopo programmare misure finalizzate a porre in essere precisi obiettivi da raggiungere da parte degli uffici coinvolti anche ai fini della responsabilità dirigenziale.Nel PTPC dovrà essere assicurata, come richiesto dall'Aggiornamento al PNA, una maggiore attenzione alla responsabilità disciplinare dei dipendenti, attivabile dai responsabili dei settori.

Nel PTPC andranno pertanto introdotti obiettivi consistenti nel più rigoroso rispetto dei doveri del codi- ce di comportamento e verifiche periodiche sull'uso dei poteri disciplinari.

Il Nucleo di Valutazione (NdV)

Nel PTPC dovrà essere dato adeguato riconoscimento al Nucleo di Valutazione non solo in ordine ai pre- cisi compiti attinenti a questo organismo in materia di trasparenza, ma soprattutto in merito alla verifica della coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Il RASA (Responsabile Anagrafe delle Stazioni Appaltanti): come precisato dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ogni stazione appaltante è tenuta a nominare il soggetto responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa all'interno dell'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti (AUSA). Si evidenzia, al riguardo, che tale obbligo informativo - consistente nella implementazione della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della S.A., della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo - sussiste fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dall'art. 38 del nuovo Codice dei contratti pubblici (cfr. la disciplina transitoria di cui all'art. 216, co. 10, del d.lgs. 50/2016). L'individuazione del RASA è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione. Il Comune di Due Carrare ha provveduto ad individuare tale figura nell'istruttore direttivo della segreteria dell'Ente con Decreto Sindacale n. 1 prot. n. 1617 del 05.02.2018.

Il Responsabile della Protezione dei dati (R.P.D. o D.P.O.): a seguito dell'entrata in vigore, il
25 maggio 2018, del regolamento UE 2016/279, è stata introdotta la figura obbligatoria del Responsabile della Protezione dei Dati, che svolge specifici compiti, anche di supporto, all'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare l'attività dell'Ente in relazione al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il Comune di Due Carrare ha provveduto ad individuare quale Responsabile della Protezione dei
Dati la Ditta BGTech soluzioni Innovative s.r.l. di Milano nella persona dell'ing. Giuseppe Bono, in qualità di legale rappresentante.

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza deve avvenire nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del regolamento UE 2016/79 quali liceità, correttezza, minimizzazione, esattezza, limitazione, integrità e riservatezza ed, in particolare, adeguatezza, pertinenza e limitazione.

Formazione

Il PTPC come in passato dovrà avere particolare riguardo alla formazione del personale. La formazione dovrà continuare ad essere mirata relativamente all'individuazione delle categorie dei destinatari nonchè dei contenuti formativi.

In particolare dovranno essere previste iniziative formative in materia di gestione del rischio (analisi del
contesto, mappature dei processi, individuazione e valutazione del rischio, identificazione delle misure, profili relativi alle diverse tipologie di misure).

Gestione del rischio

Il rispetto dei principi generali sulla gestione del rischio è funzionale al rafforzamento dell'efficacia del

PTPC e delle misure di prevenzione.
Dal punto di vista metodologico si dovrà provvedere:

- all'analisi del contesto esterno ed interno;
- alla mappatura dei processi su tutta l'attività svolta dall'amministrazione non solamente con riferimento alla cosi dette "aree obbligatorie" ma anche a tutte le altre aree di rischio;
- alla valutazione del rischio, in cui è necessario tenere conto delle cause degli eventi rischiosi;
- al trattamento del rischio, che deve consistere in misure concrete, sostenibili e verificabili;

Aree generali

Seguendo l'impostazione dell'Aggiornamento al PNA si rende necessario focalizzare in particolare l'analsi oltre che sulle aree di rischio definite "obbligatorie" anche sulle seguenti:

- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- incarichi e nomine;
- affari legali e contenzioso.

Tant'è che come chiarito dall' "Aggiornamento" le aree definite "obbligatorie" insieme alle aree appena citate dovranno essere definite come "aree generali" per la gestione del rischio.

Mappatura dei processi

La mappatura dei processi è strumentale all'identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi. L'effettivo svolgimento delle mappature deve risultare nel PTPC.

Valutazione del rischio

Nella valutazione del rischio dovrà essere seguita la metodologia prevista dal PNA e dal suo Aggiorna- mento.
L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare gli eventi di natura corruttiva che possono verifi- carsi in relazione ai processi o alle fasi dei processi, di pertinenza dell'amministrazione.
L'analisi del rischio ha come obiettivo quello di consentire di pervenire ad un comprensione più appro- priata degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente e di individuare il livello di esposizione al ri- schio delle attività e dei relativi processi.
La ponderazione del rischio ha come obiettivo quello di agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali i rischi necessitano un trattamento e le relative azioni di at- tuazione.

Trattamento del rischio

Il trattamento del rischio è la fase tesa ad individuare i correttivi e le modalità più idonee per prevenire i rischi. Il PTPC deve non solo contenere le misure, ma come già sperimentato, progettarle in termini di azioni da adottare e scadenzarle a seconda delle priorità rilevate e delle risorse a disposizione.
La fase di individuazione delle misure deve essere impostata avendo cura di contemperare la sostenibilità anche della fase di controllo e di monitoraggio delle stesse.
Come già previsto dai PTPC adottati dovranno essere previste "misure generali" e "misure specifiche".
Facendo proprie le indicazioni dell'Aggiornamento di PNA si riportano di seguito le tipologie principali di misure che coerentemente con l'attività di identificazione e valutazione del rischio potranno essere adottate:

- misure di controllo;
- misure di trasparenza;
- misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- misure di regolamentazione;
- misure di semplificazione dell'organizzazione/riduzione dei livelli /riduzione del numero degli uffici;
- misure di semplificazioni di processi/procedimenti;
- misure di formazione;
- misure di sensibilizzazione e partecipazione;
- misure di rotazione;
- misure di segnalazione e protezione;
- misure di disciplina di conflitti di interessi;
- misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".

Monitoraggio del PTPC

Conformemente a quanto già stabilito dai precedenti PTPC anche nel piano 2020-2022 dovranno essere mantenuti i monitoraggi definendo modalità, periodicità e relative responsabilità. Il monitoraggio deve riguardare tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e pur efficaci criteri di analisi e ponderazione del rischio.

Per l'aggiornamento del Piano 2021-2023 i Responsabili di Settore sono stati invitati ad effettuare una nuova analisi del rischio, per i processi di competenza, nonché individuare eventuali misure ulteriori per la gestione del rischio dei singoli processi.

Successivamente sullo schema di aggiornamento del Piano è stato acquisito il parere del Nucleo di Valutazione.

2.6 - AGGIORNAMENTI AL PIANO

La Giunta Comunale adotta il P.T.P.C. entro il 31 gennaio di ciascun anno, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento.

Il Piano può essere modificato anche in corso d'anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, allorché siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (articolo 1, comma, 10 lett. a) della legge 190/2012).

Ai fini degli aggiornamenti annuali, i Responsabili di settore trasmettono al Responsabile della prevenzione eventuali proposte inerenti al proprio ambito di attività, in occasione della reportistica relativa al Piano Della Performance.

Sullo schema preliminare predisposto per l'aggiornamento annuale del P.T.P.C. vengono coinvolti, prima dell'approvazione, i Responsabili di settore ed il Nucleo di Valutazione per le loro valutazioni in merito.

2.7 - LA GESTIONE DEL RISCHIO

Il P.T.P.C. può essere definito come lo strumento preordinato alla gestione del rischio nell'ambito dell'attività amministrativa svolta dall'Ente.

Il processo di gestione del rischio definito nel presente piano recepisce le indicazioni metodologiche e le disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione, desunti dai principi e dalle linee guida UNI ISO 31000:2010.

Il processo si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

- mappatura dei processi attuati dall'amministrazione;
- valutazione del rischio per ciascun processo;
- trattamento del rischio

Gli esiti e gli obiettivi dell'attività svolta sono stati compendiati nelle "Tabelle di gestione del rischio" (denominate rispettivamente Allegato 1 e 2) allegate al Piano Sub 1.

Di seguito vengono dettagliatamente descritti i passaggi del processo in argomento, evidenziandone con finalità esplicativa il collegamento con le succitate Tabelle di gestione del rischio.

A) LA MAPPATURA DEI PROCESSI

Per mappatura dei processi si intende la ricerca e descrizione dei processi attuati all'interno dell'Ente al fine di individuare quelli potenzialmente a rischio di corruzione, secondo l'accezione ampia contemplata dalla normativa e dal P.N.A.

Questa attività è stata effettuata nell'ambito di ciascuna struttura facente parte dell'assetto organizzativo del Comune di DUE CARRARE.

Con P.T.P.C. 2015-2017 la mappatura dei processi era stata effettuata con riferimento a tutte le aree che comprendono i procedimenti e le attività che la normativa e il P.N.A. considerano potenzialmente a rischio per tutte le Amministrazioni (c.d. aree di rischio comuni e obbligatorie) ovvero:

a) autorizzazione o concessione;
b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo n.163 del 2006;
c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009.

L'analisi svolta aveva consentito inoltre di evidenziare specifiche aree di rischio, ulteriori rispetto a quelle prefigurate come tali dalla legge.

Tant'è che tale impostazione si è riflessa nelle tabelle di gestione del rischio. Infatti le prime quattro (Tabelle A, B, C, D) sono state redatte per ciascuna delle aree di rischio prefigurate come tali dalla legge. La quinta (Tabella E) individua ulteriori ambiti di rischio specifici per il Comune di DUE CARRARE.

In sede di redazione del PTPC 2016 si è provveduto ad estendere la mappatura generale a tutti i processi. Per ciascun processo si è proceduto all'analisi del rischio, individuando le specifiche misure di contrasto. In particolare per i processi che sono stati valutati a rischio alto, ma anche per una serie di processi valutati a rischio medio, si è provveduto ad individuare specifiche misure di prevenzione dal rischio di corruzione.

La mappatura con l'analisi del rischio dei processi dell'Ente viene riportata all'allegato sub 1.

B) LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per ciascun processo inserito nell'elenco di cui sopra è stata effettuata la valutazione del rischio, attività complessa suddivisa nei seguenti passaggi:

- identificazione,
- analisi,
- ponderazione del rischio.

B.1) L'identificazione del rischio

I potenziali rischi, intesi come comportamenti prevedibili che evidenzino una devianza dai canoni della legalità, del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa per il conseguimento di vantaggi privati, sono stati identificati e descritti mediante:

- consultazione e confronto con i Responsabili di settore competenti;
- ricerca di eventuali precedenti giudiziari (penali o di responsabilità amministrativa) e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione negli ultimi 5 anni;
- indicazioni tratte dal P.N.A., con particolare riferimento agli indici di rischio indicati nell'Allegato 5 e alla lista esemplificativa dei rischi di cui all'Allegato 3.

I rischi individuati sono sinteticamente descritti nella colonna "ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO" delle precitate tabelle.

B.2) L'analisi del rischio.

Per ogni rischio individuato sono stati stimati la probabilità che lo stesso si verifichi e, nel caso, il conseguente impatto per l'Amministrazione. A tal fine ci si è avvalsi degli indici di valutazione della probabilità e dell'impatto riportati nell'Allegato 5 del P.N.A. (e successiva errata corrige) che qui si intende integralmente richiamato.

Pertanto, la probabilità di accadimento di ciascun rischio (= frequenza) è stata valutata prendendo in considerazione le seguenti caratteristiche del corrispondente processo:

- ☐ discrezionalità
- ☐ rilevanza esterna
- ☐ complessità
- ☐ valore economico
- ☐ frazionabilità
- ☐ efficacia dei controlli

L'impatto è stato considerato sotto il profilo:

- ☐ organizzativo
- ☐ economico
- ☐ reputazionale
- ☐ organizzativo, economico e sull'immagine

Anche la frequenza della probabilità e l'importanza dell'impatto sono stati graduati recependo integralmente i valori indicati nel citato Allegato 5 del PNA, di seguito riportati:

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITA'	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO
0 = nessuna probabilità	0 = nessun impatto
1 = improbabile	1 = marginale
2 = poco probabile	2 = minore
3 = probabile	3 = soglia
4 = molto probabile	4 =serio
5 = altamente probabile	5 = superiore

Per stimare il valore della probabilità e dell'impatto è stato utilizzato prendendo come base le indicazioni, contenute nell'allegato 5 al P.N.A. ed apportando alcune modifiche in ragione delle peculiarità dell'ordinamento locale.

Infine, il valore numerico assegnato alla probabilità e quello attribuito all'impatto sono stati moltiplicati per determinare il livello complessivo di rischio connesso a ciascun processo analizzato (valore frequenza x valore impatto = livello complessivo di rischio).

Per effetto della formula di calcolo sopra indicata il rischio potrà presentare valori numerici compresi tra 0 e 25.

Tali dati sono riportati rispettivamente nelle colonne "PROBABILITA ' ACCADIMENTO", "IMPATTO" e "LIVELLO DI RISCHIO" delle Tabelle di gestione del rischio (allegato 4 P.N.A.).

B.3) La ponderazione del rischio

L'analisi svolta ha permesso di classificare i rischi emersi in base al livello numerico assegnato. Conseguentemente gli stessi sono stati confrontati e soppesati (c.d. ponderazione del rischio) al fine di individuare quelli che richiedono di essere trattati con maggiore urgenza e incisività.

Per una questione di chiarezza espositiva e al fine di evidenziare graficamente gli esiti dell'attività di ponderazione nella relativa colonna delle tabelle di gestione del rischio, si è scelto di graduare i livelli di rischio emersi per ciascun processo, come indicato nel seguente prospetto:

VALORE NUMERICO DEL LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO CON RELATIVO COLORE ASSOCIATO
0	NULLO
INTERVALLO DA 1 A 3	BASSO
INTERVALLO DA 4 A 6	MEDIO
INTERVALLO DA 7 A 15	ALTO
INTERVALLO DA 16 A 25	MOLTO ALTO

C) IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

La fase di trattamento del rischio è il processo finalizzato a intervenire sui rischi emersi attraverso l'introduzione di apposite misure di prevenzione e contrasto.

Con il termine "misura" si intende ogni intervento organizzativo, iniziativa, azione, o strumento di carattere preventivo ritenuto idoneo a neutralizzare o mitigare il livello di rischio connesso ai processi amministrativi posti in essere dall'Ente.

Talvolta l'implementazione di una misura può richiedere delle azioni preliminari che possono a loro volta configurarsi come "misure" nel senso esplicitato dalla definizione di cui sopra. Ad esempio, lo stesso P.T.C.P. è considerato dalla normativa una misura di prevenzione e contrasto finalizzata ad introdurre e attuare altre misure di prevenzione e contrasto.

Tali misure possono essere classificate sotto diversi punti di vista. Una prima distinzione è quella tra:

- "misure comuni e obbligatorie" o legali (in quanto è la stessa normativa di settore a ritenerle comuni a tutte le pubbliche amministrazioni e a prevederne obbligatoriamente l'attuazione a livello di singolo Ente);
- "misure ulteriori" ovvero eventuali misure aggiuntive individuate autonomamente da ciascuna amministrazione. Esse diventano obbligatorie una volta inserite nel P.T.P.C.

Va data priorità all'attuazione delle misure obbligatorie rispetto a quelle ulteriori. Queste ultime debbono essere valutate anche in base all'impatto organizzativo e finanziario connesso alla loro implementazione.

Talune misure presentano poi carattere trasversale, ossia sono applicabili alla struttura organizzativa dell'ente nel suo complesso, mentre altre sono, per così dire, settoriali in quanto ritenute idonee a trattare il rischio insito in specifici settori di attività.

Nelle pagine successive vengono presentate, mediante schede dettagliate, le misure di prevenzione e contrasto da introdurre/attuare secondo la programmazione definita dal presente piano.

Per facilità di consultazione dette misure sono elencate nel seguente prospetto riepilogativo e corredate da un codice identificativo così da consentirne il richiamo sintetico nelle colonne "MISURE PREVENTIVE ESISTENTI" e "MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE" delle tabelle di gestione del rischio allegate.

MISURA DI CONTRASTO	CODICE IDENTIFICATIVO MISURA
Trasparenza	M01
Codici di comportamento dei dipendenti	M02
Astensione in caso di conflitto d'interesse e monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti esterni	M03
Incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extraistituzionali vietati ai dipendenti	M04
Inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali ed incarichi amministrativi di vertice	M05
Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage. Revolving doors)	M06
Formazione delle commissioni e assegnazione del personale agli uffici	M07
Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione	M08
Tutela del soggetto che segnala illeciti (whistleblowing)	M09
Formazione del personale	M10
Patti di integrità	M11
Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali	M12
Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	M13
Meccanismi di controllo nel processo di formazione delle decisioni	M14
Informatizzazione dei processi	M15
Accesso telematico ad atti, dati, documenti e procedimenti	M16
Procedure e formalizzazione dell'iter dei processi	M17
Servizio ispettivo	M18
Potenziamento delle funzioni della conferenza dei Responsabili di settore	M19
Sistema dei controlli interni	M20

M01 Trasparenza

Fonti normative:

- Art. 1, commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34, Legge 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- Art. 9 Codice di comportamento aziendale;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

La trasparenza costituisce uno strumento essenziale per la prevenzione della corruzione e per il perseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità della pubblica amministrazione.

La L. 190/2012 ha stabilito che la trasparenza dell'attività amministrativa deve essere assicurata mediante la pubblicazione sui siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni delle informazioni rilevanti stabilite dalla legge.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, adottato in virtù della delega legislativa contenuta nella predetta legge, definisce la trasparenza quale "accessibilità totale" delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Le misure per l'attuazione degli obblighi di trasparenza sono indicate nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2022-2024 riportato nell'allegato 2 al presente atto in cui sono individuati obiettivi, responsabili, tempistica e modalità di verifica dello stato di attuazione del programma.

Attuazione della misura

Azione -	
Le azioni sono indicate nel Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità 2022-2024	
Soggetti responsabili	Responsabile per la Trasparenza, Responsabili di Settore, referenti per la trasparenza, incaricati della pubblicazione, dipendenti in genere, secondo le indicazioni del Programma
Tempistica di attuazione	secondo le indicazioni del Programma Triennale
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M02	Codice di comportamento dei dipendenti

Fonti normative:

- Art. 54 D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, L. 190/2012;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- Codice di comportamento aziendale;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

In attuazione della delega conferitagli con la L. 190/2012 "al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico" il Governo ha approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

Il Codice di comportamento costituisce un'efficace misura di prevenzione della corruzione, in quanto si propone di orientare l'operato dei dipendenti pubblici in senso eticamente corretto e in funzione di garanzia della legalità, anche attraverso specifiche disposizionirelative all'assolvimento degli obblighi di trasparenza e delle misure previste nel PTPC.

In attuazione delle disposizioni normative di recente introduzione (art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001 e art.1, comma 2, D.P.R. 62/2013) e delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con propria deliberazione n. 75/2013, il Comune di DUE CARRARE ha provveduto a definire un proprio Codice di comportamento aziendale, nel quale sono state individuate specifiche regole comportamentali, tenuto conto del contesto organizzativo di riferimento.

Il Codice di Comportamento aziendale, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 07.01.2014;

Attuazione della misura

Azione –	
Le azioni sono indicate nel Codice di comportamentoNazionale approvato con D.P.R. n. 62 del 2013 e nel Codice di	
Soggetti responsabili	Responsabili di Settore, dipendenti, collaboratori e consulenti del Comune, secondo le indicazioni dei Codici di
Tempistica di attuazione	Secondo le indicazioni dei Codici
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione –	
Monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste dai Codici di comportamento. I Responsabili di settore provvedono a monitorare con cadenza semestrale l'attuazione delle misure previste dai Codici.	
Soggetti responsabili	Responsabili di Settore
Tempistica di attuazione	Periodica secondo l'indicazione del piano
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione –	
Pubblicazione aggiornata dei Codici sul sito web.	
Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione della corruzione
Tempistica di attuazione	Entro 30 giorni dall'approvazione dei Codici e dei loro aggiornamenti
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche necessarie	Nessuna

Azione -	
Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di DUE CARRARE, se necessario.	
Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione della corruzione – Responsabili di
Tempistica di attuazione	Se necessario
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M03 Astensione in caso di conflittidi interesse e monitoraggiorapporti fra Amministrazionee soggetti esterni

Fonti normative:

Art. 6 bis L. 241/1990;

- Art. 1, comma 9, lett. e), L. 190/2012;
- D.P.R. 62/2013;
- Regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA); Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

Le disposizioni di riferimento mirano a realizzare la finalità di prevenzione attraverso l'astensione dalla partecipazione alla decisione di soggetti in conflitto, anche potenziale, di interessi.

1) Conflitto di interesse

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale (art. 6 L. 241/90).

Secondo il D.P.R. 62/2013 "il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici".

Il dipendente deve astenersi, inoltre, dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Le disposizioni sul conflitto di interesse sono riprodotte nel Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, cui si rinvia per una compiuta disamina.

L'inosservanza dell'obbligo di astensione può costituire causa di illeg ittimità dell'atto.

2) Monitoraggio dei rapporti

La Legge 190/2012 (art.1, comma 9) stabilisce che, attraverso le disposizioni del PTPC, debba essere garantita l'esigenza di monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

Attuazione della misura

Azione -	
Formazione / informazione sull'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi attraverso gli incontri di	
Soggetti responsabili	Responsabili dei settori
Tempistica di attuazione	Al verificarsi della situazione
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Informativa scritta all'atto di assunzione o dell'assegnazione all'ufficio, in ordine ai rapporti diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che il soggetto abbia o abbia	
Soggetti responsabili	Dipendenti
Tempistica di attuazione	All'atto di assunzione o dell'assegnazione all'ufficio
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Comunicazione di partecipazioni azionarie e interessi finanziari in potenziale conflitto e dichiarazione concernente l'individuazione di parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente, che	
Soggetti responsabili	Responsabili di settore
Tempistica di attuazione	prima di assumere le funzioni; tempestivamente in caso di aggiornamento e, in ogni caso, almeno annualmente entro il 31/12
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Informativa scritta relativa alla sussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale	
Soggetti responsabili	Responsabili di settore e Segretario Generale
Tempistica di attuazione	Al verificarsi delle situazioni
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Inserimento, nei provvedimenti conclusivi di procedimenti amministrativi e nei pareri, di un'attestazione espressa circa l'assenza di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013	
Soggetti responsabili	Responsabili di settore e dipendenti comunali
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Misura
M04 incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali vietati ai dipendenti

Fonti normative:

- art. 53, comma 3-bis , D.lgs n. 165/2001;
- art. 1, comma 58 –bis, legge n. 662/1996;
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

La concentrazione di incarichi conferiti dall'amministrazione e, dunque, di potere decisionale, in capo ad un unico soggetto (responsabile di settore) aumenta il rischio che l'attività svolta possa essere finalizzata a scopi privati o impropri.

Inoltre, lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali può dar luogo a situazioni di conflitto di interesse, che possono costituire a loro volta sintomo di fatti corruttivi.

Peraltro, in altra direzione lo svolgimento di incarichi extra istituzionali può costituire per il dipendente una valida occasione di arricchimento professionale con utili ricadute sull'attività amministrativa dell'ente.

Attuazione della misura

Azione -	
Tempestiva attuazione delle previsioni normative di cui al Capo IV del Titolo II della parte III Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	
Soggetti responsabili	Responsabili di settore
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Trasmissione al Responsabile della prevenzione delle autorizzazioni rilasciate.	
Soggetti responsabili	Responsabile del servizio risorse umane
Tempistica di attuazione	2020-2022
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Misura M05	Inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice

Fonti normative:

- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

Attraverso lo svolgimento di determinate attività o funzioni possono essere precostituite situazioni favorevoli ad un successivo conferimento di incarichi dirigenziali (attraverso accordi corruttivi per conseguire il vantaggio in maniera illecita). Inoltre il contemporaneo svolgimento di talune attività può inquinare l'imparzialità dell'agire amministrativo.

Infine, in caso di condanna penale, anche non definitiva, per determinate categorie di reati il legislatore ha ritenuto, in via precauzionale, di evitare che al soggetto nei cui confronti la sentenza sia stata pronunciata possano essere conferiti incarichi dirigenziali o amministrativi di vertice.

Le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013 stabiliscono, dunque, in primo luogo, ipotesi di inconferibilità degli incarichi dirigenziali e degli incarichi amministrativi di vertice.

Gli atti e i contratti posti in essere in violazione del divieto sono nulli e l'inconferibilità non può essere sanata.

Il decreto in esame prevede, inoltre, ipotesi di incompatibilità tra l'incarico dirigenziale e lo svolgimento di incarichi e cariche determinate, di attività professionale o l'assunzione della carica di componente di organo di indirizzo politico.

La causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato all'incarico incompatibile.

Attuazione della misura

Azione -	
Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 445/2000) in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico. Nel decreto di incarico si dovrà espressamente dare atto delle dichiarazioni rese dall'interessato.	
Soggetti responsabili	Responsabile del servizio risorse umane
Tempistica di attuazione	All'atto del conferimento dell'incarico; Annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno per la dichiarazione della insussistenza delle cause di incompatibilità
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Pubblicazionedelle dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ad inconferibilità e incompatibilità sul	
Soggetti responsabili	Responsabile del servizio risorse umane
Tempistica di attuazione	per la dichiarazione all'atto del conferimento dell'incarico: tempestivamente; per la dichiarazione annuale: entro il 31 gennaio di ciascun
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Dichiarazione tempestiva in ordine all'insorgere di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico	
Soggetti responsabili	Responsabili di settore e Segretario generale
Tempistica di attuazione	Immediatamente al verificarsi della causa di inconferibilità o
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Verifiche sulle veridicità delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità.	
Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione
Tempistica di attuazione	periodica
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M06 Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors)

Fonti normative:

- art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001

Disposizioni interne di riferimento:

- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

La misura mira a prevenire il rischio che, durante il periodo lavorativo, il dipendente possa essersi precostituito situazioni lavorative tali da poter sfruttare il ruolo ricoperto al fine di ottenere un impiego più vantaggioso presso l'impresa o il soggetto privato con cui ha avuto contatti.

Per eliminare il rischio di accordi fraudolenti, il legislatore ha, dunque, limitato la capacità negoziale del dipendente cessato dall'incarico per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

I dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione non possono svolgere, infatti, in detto periodo attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; ai soggetti privati che li hanno conferiti o conclusi è vietato contrattare con la pubblica amministrazione interessata per i tre anni successivi, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

Attuazione della misura

Azione -	
Nelle procedura di scelta del contraente, acquisizione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà delle imprese interessate in relazione al fatto di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto	
Soggetti responsabili	Responsabili di settore
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Procedure di scelta del contraente
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	
Soggetti responsabili	Responsabile del servizio risorse umane
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Procedure assunzionali
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti che abbiano agito in violazione del divieto e, sussistendone le condizioni, esperimento di azione giudiziale nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione del divieto.	
Soggetti responsabili	Responsabili di settore
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Procedure di scelta del contraente
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Monitoraggio sull'esistenza di situazioni in cui dipendenti pubblici cessati dal servizio siano stati assunti o abbiano svolto incarichi professionali presso soggetti destinatari dell'attività dell'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001. Gli esiti del monitoraggio dovranno essere trasmessi al Responsabile della prevenzione entro il mese successivo alla scadenza del semestre.	
Soggetti responsabili	Responsabili di settore
Tempistica di attuazione	Annuale
Processi interessati	Procedure di scelta del contraente
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M07 Formazione delle commissioni e assegnazione del personale agli uffici

Fonti normative:

- art.35 bis D.Lgs. 165/2001 (introdotto dalla L. 190/2012)

Disposizioni interne di riferimento:

- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

La misura mira ad evitare la presenza di soggetti nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza, anche non definitiva, di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale (delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), all'interno di organi amministrativi cui sono affidati peculiari poteri decisionali.

Tali soggetti:

- non possono far parte, neppure con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono far parte di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

La preclusione relativa all'assegnazione agli uffici sopra indicati riguarda sia i responsabili di settore che il restante personale.

In relazione alla formazione delle commissioni e alla nomina dei segretari, la violazione delle disposizioni sopraindicate, si traduce nell'illegittimità dei provvedimenti conclusivi del relativo procedimento.

Nel caso in cui sia accertata la sussistenza delle cause ostative individuate dalla norma in commento l'ente si astiene dal conferire l'incarico e, in caso di accertamento successivo, provvede alla rimozione dell'incaricato.

Attuazione della misura

Azione -	
Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'assenza di cause ostative da parte dei membri delle commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, per la scelta del contraente o per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o di vantaggi economici	
Soggetti responsabili	Responsabile del settore interessato alla formazione della
Tempistica di attuazione	Prima dell'assunzione dell'atto di formazione della commissione.
Processi interessati	Acquisizione e progressione del Personale; Affidamento di lavori, servizi e forniture; Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -
Acquisizione dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'assenza di cause ostative per responsabili di settore e altro personale assegnato ad unità organizzative preposte alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture o alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o

di vantaggi economici	
Soggetti responsabili	Responsabile del servizio risorse umane Responsabili di settore
Tempistica di attuazione	All'atto dell'assegnazione all'unità organizzativa
Processi interessati	Acquisizione e progressione del personale; Affidamento di lavori, servizi e forniture; Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; Gestione di risorse finanziarie
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -

Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione della pronuncia nei propri confronti di sentenza, anche non definitiva, di condanna o di applicazione della pena su richiesta per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale (delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione)

Soggetti responsabili	Responsabili di settore e dipendenti assegnati ad unità organizzative preposte alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture o alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o di vantaggi
Tempistica di attuazione	Tempestivamente
Processi interessati	Acquisizione e progressione del Personale; Affidamento di lavori, servizi e forniture; Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Gestione di risorse finanziarie; Gestione di risorse finanziarie.
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -

Monitoraggio per la verifica del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 relativamente ai membri delle commissioni per l'accesso o selezioni pubblici impieghi, per la scelta del contraente o per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi etc.

Soggetti responsabili	Responsabile della Prevenzione
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Acquisizione e progressione del Personale; Affidamento di lavori, servizi e forniture; Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -

Monitoraggio per la verifica del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 relativamente ai responsabili di settore e altro personale assegnato ad unità organizzative preposte alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture o alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o di vantaggi economici

Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione
Tempistica di attuazione	2022- 2024
Processi interessati	Acquisizione e progressione del personale; Affidamento di lavori, servizi e forniture; Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; Gestione di risorse finanziarie
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M08 Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione

Fonti normative:

articolo 1, commi 4 lett. e), 5 lett. b), 10 lett. b) della legge 190/2012;

art. 16, comma 1, lett. l-quater, del D.lgs 165/2001;

Descrizione della misura

Come precisato nelle disposizioni normative di riferimento e secondo quanto chiarito attraverso l'intesa raggiunta sul tema dalla Conferenza Unificata Stato Regioni Enti Locali il 24.7.2013, l'applicazione della misura riguardante la rotazione del personale è limitata alle aree a più elevato rischio di corruzione, quali esse risultano dal PTPC.

Si stabilisce che la misura riguardi, pertanto, alla luce dei criteri di graduazione individuati nel par. 2.5 - b.3., le aree di attività relative ai processi codificati con rischio "ALTO" o "MOLTO ALTO", all'esito del processo di valutazione del rischio.

1) Rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione

La rotazione del personale dovrà avvenire secondo i seguenti criteri:

- fissazione per i Responsabili di Settori (PO) addetti alle aree a rischio di corruzione, della durata dell'incarico; fissazione per il personale non dirigenziale, della durata di permanenza nel settore;
- per i Responsabili di Settori (PO), alla scadenza dell'incarico la responsabilità dell'ufficio o del servizio deve essere di regola affidata ad altro Responsabile (PO), a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal Responsabile uscente;
- l'amministrazione ha il potere di mutare il profilo professionale di inquadramento del dipendente, nell'ambito delle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area o qualifica di appartenenza;

Come precisato nel PNA, l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione di decisioni e nella gestione delle procedure riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazione ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e di situazioni ambientali potenzialmente foriere di risposte illegali o improntate a collusione.

Le pubbliche amministrazioni devono, pertanto, adottare criteri per effettuare la rotazione dei dirigenti e dei responsabili del procedimento operanti nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

L'attuazione della presente misura di prevenzione è di regola effettuata per i Responsabili di Settore alla scadenza dell'incarico.

2) Rotazione del personale in caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per fatti di natura corruttiva

In base all'art. 16, comma 1, lett. l-quater, D.Lgs. 165/2001, inoltre, i dirigenti sono tenuti a provvedere con atto motivato alla rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, in relazione alle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione.

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottarela sospensione del rapporto, l'amministrazione:

- per il personale dirigenziale procede con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere ed al passaggio ad altro incarico ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, lett. l quater, e dell'art. 55 ter, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001;
- per il personale non dirigenziale procede all'assegnazione ad altro servizio ai sensi del citato art. 16, comma 1, lett. l quater.

Attuazione della misura

Azione -	
Attuazione delle disposizioni riguardanti la revoca dell'incarico e/o l'assegnazione ad altro servizio in caso di notizia formale di	
Soggetti responsabili	Sindaco, in relazione ai Responsabili di settore e al Segretario Generale
Tempistica di attuazione	2020-2022
Processi interessati	Attività con classificazione di rischio corruzione "Alto" o "Molto alto"
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Attuazione delle misure previste dal Titolo III della parte II^ in materia di rotazione del personale	
Soggetti responsabili	Sindaco, in relazione ai Responsabili di settore e al Segretario Generale
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M 09	Tutela del soggetto che segnala illeciti (whistleblowing)

Fonti normative:

- Art.54 bis D.Lgs. 165/2001;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Disposizioni interne di riferimento:

- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)

Descrizione della misura

Costituisce una misura che mira a consentire l'emersione dei fenomeni corruttivi.

In base all'art. 54 bis D.Lgs. 165/2001 (introdotto dalla L. 190/2012) il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

La tutela del dipendente che segnala illeciti incontra ovviamente il limite rappresentato dai casi in cui la denuncia o la segnalazione integri i reati di calunnia o di diffamazione (con i connessi profili risarcitori).

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

L'adozione di misure discriminatorie (e cioè, come precisato nel PNA, le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili) è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione.

La denuncia è sottratta al diritto di accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e dall'art. 10 D.Lgs. 267/2000.

Il whistleblower è, dunque, colui che segnala l'illecito di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative ed il whistleblowing rappresenta l'attività di regolamentazione delle procedure finalizzate ad incentivare o proteggere tali segnalazioni.

Si considerano rilevanti le segnalazioni riguardanti comportamenti oggettivamente illeciti o sintomatici di malfunzionamento e non eventuali e soggettive lamentele personali.

Allo scopo di assicurare che l'attività amministrativa sia retta dai criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, il Comune intende, inoltre, attivare un dialogo diretto e immediato anche con i cittadini e altri soggetti pubblici e privati, al fine di ricevere segnalazioni che denunzino condotte e comportamenti sintomatici di episodi o fenomeni corruttivi.

Le segnalazioni dei dipendenti e dei soggetti esterni potranno essere inviate, compilando l'apposito modello che è pubblicato sul sito web dell'amministrazione:

- per posta elettronica all'indirizzo: segretario@comune.duecarrare.pd.it;
- per posta ordinaria all'indirizzo: Responsabile della Prevenzione della Corruzione –

Attuazione

Direttive in materia di misure per la tutela del whistleblower	
Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione della corruzione
Tempistica di attuazione	2022
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M 10 Formazione del personale

Fonti normative:

- Articolo 1, commi 5, lett. b), 8, 10, lett. c), 11, L. 190/2012 Art.7
- D.Lgs. 165/2001
- DPR 70/2013
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) Aggiornamento
- 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

Il responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree esposte al rischio corruttivo.

In considerazione della sempre più rapida evoluzione normativa e giurisprudenziale riguardante i diversi ambiti dell'agire amministrativo e la conseguente mancanza di adeguata "stabilizzazione" degli istituti giuridici da applicare, l'organizzazione di percorsi formativi costituisce, inoltre, un'esigenza diffusa del personale finalizzata ad evitare anche "malfunzionamenti" e "illegittimità" inconsapevoli nell'operare.

Il bilancio di previsione annuale deve prevedere, mediante appositi stanziamenti, gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione.

Attuazione della misura

Azione -
Inserimento nel Piano triennale della formazione di iniziative di formazione specifica in materia di prevenzione della corruzione, anche attraverso l'utilizzazione di soggetti formatori individuati tra il personale interno: 1. (M10a) Formazione di livello generale per tutti i dipendenti relativamente a: sensibilizzazione sulle tematiche dell'etica e della legalità; contenuti, finalità e adempimenti previsti dal PTPC, dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali; normativa anticorruzione e trasparenza 2. (M10b) Formazione di livello specifico rivolta ai Responsabili di settore e al personale che opera nelle aree con processi classificati a rischio medio, alto o altissimo in relazione a: normativa ed evoluzione giurisprudenziale in materia di appalti e contratti pubblici; gestione del rischio; normativa penale in materia di anticorruzione;

Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile del servizio risorse umane
Eventuali risorse economiche	Da prevedere nel Piano della Formazione e nel bilancio di previsione

Azione -	
Gestione sistema di FAQ sul Piano Anticorruzione Comunale	
Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione della corruzione
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M11	Patti di integrità e di legalità

Fonti normative:

- ☐ art.1, comma 17, L. 190/2012
- ☐ Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- ☐ Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

I patti di integrità e i protocolli di legalità costituiscono un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione ad una gara di appalto.

Il patto di integrità costituisce un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso di elusione da parte dei partecipanti.

La L190/2012 ha stabilito che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei patti di integrità o nei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Con determinazione n.4/2012 anche l'AVCP si era pronunciata in favore della legittimità dell'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità e patti di integrità.

Il Comune di DUE CARRARE, si impegna ad aderire al "protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".

Attuazione della misura

Azione -	
Attuazione delle misure previste del Protocollo di legalità	
Soggetti responsabili	Responsabili di Settore
Tempistica di attuazione	2022
Processi interessati	Affidamento di lavori, servizi e forniture
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M12	Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Fonti normative:

- Art. 1, commi 9 e 28, L. 190/2012
- Art. 24, comma 2, D.Lgs. 33/2013
- Art.13 bis del regolamento comunale sui controlli interni;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

Con il D.L. 9 febbraio 2012, n.5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" (convertito con legge n.5/2012) e con il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese" (convertito con legge n. 134/2012) sono state apportate rilevanti modifiche alla legge 7 agosto 1990 n. 241 in relazione alla disciplina del termine di conclusione del procedimento, attraverso la previsione di un potere sostitutivo per il caso di inerzia del funzionario responsabile.

Il responsabile munito del potere sostitutivo è tenuto, entro il 30 gennaio di ogni anno, a comunicare all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti.

Anche la L. 190/2012 è intervenuta sulla questione relativa alla tempistica procedimentale e, considerata l'inerzia dell'amministrazione nel provvedere quale elemento potenzialmente sintomatico di corruzione e illegalità, ha rafforzato l'obbligo in capo agli enti di monitorare il rispetto dei termini, previsti da leggi o regolamenti, per la conclusione dei procedimenti e di eliminare tempestivamente le anomalie riscontrate.

In base alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013 le pubbliche amministrazioni sono, inoltre, tenute a pubblicare i risultati del monitoraggio nel sito web istituzionale.

Attuazione della misura

Azione -	
Monitoraggio costante del rispetto del regolamento comunale sui controlli interni	
Soggetti responsabili	Responsabili di settore
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M13 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Fonti normative:

- ☐ art. 1, commi 9 e 28, L. 190/2012
- ☐ Art. 24, comma 2, D.Lgs. 33/2013
- ☐ Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- ☐ Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

Nell'ambito della strategia di prevenzione e contrasto della corruzione è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza.

A tal fine una prima azione consiste nel diffondere i contenuti del presente Piano mediante pubblicazione nel sito web istituzionale per la divulgazione dello stesso nei confronti dei soggetti portatori di interessi, sia singoli individui che organismi collettivi, per eventuali loro osservazioni.

Attuazione della misura

Azione -	
Pubblicazione del PTPC e dei suoi aggiornamenti annuali nel sito istituzionale	
Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione
Tempistica di attuazione	Al momento dell'aggiornamento
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Mantenimento funzione nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale per raccogliere suggerimenti, proposte, contributi per il miglioramento delle azioni previste dal piano o l'attivazione di	
Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Meccanismi di controllo nel processo di formazione delle decisioni

M14

Fonti normative:

- [ ] art. 1, commi 9, L. 190/2012
- [ ] Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- [ ] Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

La Legge 190/2012 prevede per le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione l'attivazione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire detto rischio.

Attuazione della misura

Azione -
Distinzione tra responsabile del procedimento e soggetto competente all'adozione del provvedimento finale. Il Responsabile del Settore dovrà comunicare al responsabile della prevenzione della corruzione i procedimenti in cui la misura non può essere applicata, specificandone le ragioni

Soggetti responsabili	Responsabili di settore
Tempistica di attuazione	Al verificarsi sella situazione
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

Azione -	
Monitoraggio sull'attuazione delle misure da parte dei Responsabili di Settore	
Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M15 Informatizzazione dei processi

Fonti normative:
- art. 1, commi 9, L. 190/2012
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

Come evidenziato dallo stesso Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), l'informatizzazione dei processi rappresenta una misura trasversale di prevenzione e contrasto particolarmente efficace dal momento che consente la tracciabilità dell'intero processo amministrativo, evidenziandone ciascuna fase e le connesse responsabilità.

Attuazione della misura

Azione -

Con l'obiettivo di giungere alla maggiore diffusione possibile dell'informatizzazione dei processi i Responsabili di Settore sono tenuti a verificare la quantità e la qualità di informatizzazione, nonché vagliare gli altri processi non ancora informatizzati ai fini della loro informatizzazione.

Soggetti responsabili	Responsabili di settore
Tempistica di attuazione	- Rilevazione dei processi informatizzati e da informatizzare con programmazione dell'informatizzazione per questi ultimi entro il 31.12.2016 - Inserimento nel PEG con l'individuazione delle fasi e della tempistica di realizzazione.
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Inserimento nel bilancio di previsione delle risorse necessarie.

M16	Accesso telematico

Fonti normative:

- D.lgs. 82/2005
- Art. 1, commi 29 e 30, legge n. 190/2012
- Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

Rappresenta una misura trasversale particolarmente efficace dal momento che consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e quindi la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza.

Attuazione della misura

Azione -	
Con l'obiettivo di giungere alla maggiore diffusione possibile dell'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti, i Responsabili dei Settori sono chiamati a censire l'esistenza di tali strumenti nei rispettivi settori e alla possibilità di ampliarne / introdurne l'utilizzo. Effettuata la ricognizione inserire l'obiettivo nella programmazione operativa triennale dell'ente.	
Soggetti responsabili	Responsabili di settore
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Da prevedere nel bilancio di previsione annuale o pluriennale

M17	Procedure e formalizzazione dell'iter dei processi

Fonti normative:

- D.Lgs. 39/2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

Al fine di uniformare l'iter di svolgimento dei processi, evitando così dimosogeneità nei comportamenti e nelle valutazioni, è necessario procedere:

1. alla formalizzazione dell'iter di ciascun processo compresa in particolare l'esplicitazione della documentazione necessaria per l'avvio dei procedimenti, l'indicazione dei tempi e delle fasi, le modalità di richiesta di integrazione documentali, i casi di sospensione e la disciplina di interruzioni procedimentali etc.
2. alla formalizzazione dei criteri di assegnazione delle pratiche ai responsabili dei procedimenti. I Responsabili dei Settori dispongono la rotazione dei dipendenti incaricati della responsabilità di procedimento, definendo le modalità di turnazione e mantenendo memoria storica documentale delle turnazioni disposte.
3. alla formalizzazione delle interpretazioni normative da parte del Responsabile del Settore.

Attuazione della misura

Azione -

- Esplicitazione e pubblicazione dell'iter di ciascun processo con l'indicazione della documentazione necessaria per l'avvio del procedimento.
- Esplicitazione e pubblicazione dei casi, delle modalità e dei tempi di interruzione e sospensione procedimentali.
- Formalizzazione e pubblicazione dei criteri di assegnazione delle pratiche.

Soggetti responsabili	Responsabili di settore
Tempistica di attuazione	Formalizzazione dell'iter 31.12.2022 Formalizzazione dei criteri di asseg nazione delle pratiche periodicamente Formalizzazione ed interpretazioni normative periodicamente.
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M18	Servizio ispettivo

Fonti normative:

- Art. 1, commi da 56 a 64, della legge 23.12.1996, n. 662 Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

L'art. 1, comma 62, della Legge 23.12.1996, n. 662, recante misure di razionalizzazione della finanza pubblica, prevede che le pubbliche amministrazioni per effettuare verifiche a campione sui dipendenti finalizzate all'accertamento delle osservanza delle disposizioni di cui ai commi da 56 a 65 dell'art. 1 della stessa legge si avvalgono di servizi ispettivi

Con questa misura di intende avviare e mettere a regime il servizio in parola.

Attuazione della misura

Azione -

- Messa a regime del servizio ispettivo con l'assunzione delle necessarie misure organizzative e procedurali.
- Adeguamento del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi Espletamento dei controlli e verifiche a campione.

Soggetti responsabili	Responsabile del servizio risorse umane
Tempistica di attuazione	Adeguamento regolamento ordinamento uffici e servizi entro il 31.12.2022
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M19 Potenziamento delle funzioni della conferenza dei Responsabili di settore

Fonti normative:

- Art. 3 Capo II del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi Piano
- Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione

Descrizione della misura

L'art. 3, Capo II, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede la Conferenza dei Responsabili di Settore al fine di conseguire un maggiore coordinamento degli interventi posti in essere dalle strutture dell'ente.

La conferenza è orientata a favorire l'integrazione e il coordinamento della funzione dirigenziale e dell'attività gestionale, nonché lo sviluppo integrato delle attività di pianificazione, di programmazione e di elaborazione di atti aventi natura intersettoriale.

La conferenza è formata dal Segretario Generale, che la presiede e da tutti i Responsabili di Settore. Con questa misura si intende ampliare le attribuzioni della Conferenza estendendone le competenze soprattutto in materia di circolazione delle informazioni, di aggiornamento delle attività dell'ente e confronto sulle soluzioni gestionali.

I Responsabili di Settore avranno cura successivamente di diffondere ed estendere gli orientamenti e le decisioni della Conferenza dei Responsabili di Settore ai propri collaboratori con apposite riunioni di settore da tenersi periodicamente almeno una volta al mese.

Attuazione della misura

Azione -

Obiettivo

- Estendere le competenze della Conferenza dei Responsabili dei Settori con finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione,circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali.
- Diffondere gli orientamenti, le decisioni e le priorità individuate in sede di Conferenza ai collaboratori con specifiche riunioni di settore., da tenersi almeno una volta al mese

Soggetti responsabili	Segretario Generale Responsabili di Settore
Tempistica di attuazione	2022-2024
Processi interessati	Tutti
Eventuali risorse economiche	Nessuna

M20 Sistema dei controlli interni

Descrizione della misura

L'istituzione del sistema dei controlli interni, organizzato anche in relazione alla verifica della regolarità amministrativa e contabile degli atti, rappresenta un valido strumento di prevenzione della corruzione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 22.04.2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni in attuazione delle disposizioni del D.L. 174/2012 (convertito con L. 213/2012), che ha introdotto per gli enti locali sette forme di controllo (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo strategico, controllo sugli organismi gestionali esterni e, in particolare, sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari, controllo sulla qualità dei servizi erogati), rispetto alle quattro preesistenti.

Estensione dell'attività di controllo successivo sugli atti

Tra i parametri di controllo successivo sugli atti dell'Ente dovranno essere previste anche le verifiche sull'attuazione delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione rilevanti in riferimento al provvedimento sottoposto a controllo.

2.8 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CICLO DELLA PERFORMANCE

L'attuazione delle misure di prevenzione e delle azioni individuate nel presente PTPC costituiscono obiettivi del Piano della Performance.
Nel Piano della performance 2016/2017,approvato unitamente al PEG, sono stati definiti quali obiettivi prioritari di performance gli obiettivi indicati nel PTPC e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il raggiungimento di tali obiettivi dovrà essere oggetto di apposita valutazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.
La verifica riguardante l'attuazione del Piano e la relativa reportistica costituiranno dunque, altresì, elementi di controllo sullo stato di attuazione del PEG per l'anno di riferimento.

2.8.1 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL RICORSO ALL'ARBITRATO

Le controversie su diritti, soggettivi, derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, concorsi di progettazione e di idee, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'articolo 240 del medesimo codice, possono essere deferite ad arbitri, previa autorizzazione motivata da parte dell'organo di governo dell'amministrazione. La nomina degli arbitri per la risoluzione delle controversie nelle quali è parte una pubblica amministrazione deve avvenire nel rispetto dei principi di pubblicità e di rotazione, e delle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in quanto applicabili e secondo le seguenti modalità:

a) qualora la controversia si svolga tra due pubbliche amministrazioni, gli arbitri di parte sono individuati esclusivamente tra dirigenti pubblici;
b) qualora la controversia abbia luogo tra una pubblica amministrazione e un privato, l'arbitro individuato dalla pubblica amministrazione è scelto preferibilmente tra i dirigenti pubblici. Qualora non risulti possibile alla pubblica amministrazione nominare un arbitro scelto tra i dirigenti pubblici la nomina è disposta, con provvedimento motivato, nel rispetto delle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
c) la pubblica amministrazione stabilisce, a pena di nullità della nomina, l'importo massimo spettante al dirigente pubblico per l'attività arbitrale. L'eventuale differenza tra l'importo spettante agli arbitri

nominati e l'importo massimo stabilito per il dirigente è acquisita al bilancio della pubblica amministrazione che ha indetto la gara;

d) ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, agli avvocati e procuratori dello Stato e ai componenti delle commissioni tributarie è vietata, pena la decadenza dagli incarichi e la nullità degli atti compiuti, la partecipazione a collegi arbitrali e l'assunzione di incarico di arbitro unico.

A tali fini i Responsabili di settore dovranno prioritariamente controllare che l'inclusione della clausola compromissoria nel bando, nella lettera di invito o simile, sia stata preventivamente autorizzata dalla Giunta Comunale. In caso di controversia tra il comune e il privato, l'arbitro è scelto preferibilmente, tranne motivata determinazione diversa, tra i dirigenti pubblici, in possesso di comprovate e documentate capacità ed esperienza nella materia controversa. Nella determinazione, a pena di nullità della nomina, è stabilito, motivandolo, l'importo massimo spettante al dirigente pubblico per l'attività arbitrale.
La scelta dell'arbitro dovrà essere, quindi, preventivamente preceduta dalla pubblicazione, all'albo pretorio, di apposito avviso contenente i termini della domanda ed i requisiti richiesti.
Alla scadenza dei termini, la scelta dell'arbitro avviene con sorteggio.
Nel rispetto del criterio della rotazione, l'arbitro scelto potrà partecipare alla selezione successiva inerente la stessa attività arbitrale oggetto di controversia per la quale in precedenza era stato sorteggiato, ma - potrà essere scelto – solamente se i sorteggiati rinuncino, a scorrimento, fino ad esaurire la schiera di tutti i partecipanti.
In ogni caso potrà partecipare alle ulteriori selezioni senza i vincoli di cui al precedente paragrafo, trascorsi cinque anni dalla selezione avente ad oggetto la medesima attività arbitrale nella quale era risultato vincitore. Qualora la controversia si svolga tra due pubbliche amministrazioni, gli arbitri di parte sono individuati esclusivamente tra dirigenti pubblici, con le modalità di cui ai precedenti paragrafi.

3 – MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO

L'attività di monitoraggio finalizzata alla verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione, anche in vista degli aggiornamenti annuali e di eventuali rimodulazioni del PTPC, è attuata dal responsabile della prevenzione della corruzione e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di gestione del rischio.
I Responsabili dei settori relazionano misura per misura e azione per azione con cadenza trimestrale, entro il mese successivo alla scadenza del trimestre di riferimento sullo stato di attuazione del Piano al Responsabile della prevenzione della corruzione.
Essi riferiscono, inoltre, sull'attuazione del Piano in relazione ad obiettivi da raggiungere con cadenza diversa da quella trimestrale e ogniqualvolta ne siano richiesti dal Responsabile della prevenzione della corruzione.
Il responsabile della prevenzione della corruzione dà conto dello stato di attuazione del Piano e delle misure assegnategli attraverso la redazione, entro il 15 dicembre, della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano medesimo e riferisce sull'attività svolta ogniqualvolta lo ritenga opportuno o l'organo di indirizzo politico ne faccia richiesta.
L'attività di monitoraggio è altresì attuata attraverso il sistema dei controlli interni e, in particolare, attraverso le operazioni di controllo successivo di regolarità amministrativa.
L'attività di controllo è garantita anche attraverso la relazione annuale, che il responsabile munito del potere sostitutivo è tenuto, entro il 30 gennaio di ogni anno, a comunicare all'organo di governo, relativamente ai procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti.

4 - LE RESPONSABILITÀ

A fronte delle prerogative attribuite sono previste corrispondenti responsabilità per il

Responsabile della prevenzione della corruzione.

In particolare, l'articolo 1 della legge n. 190/2012:

- al comma 8 stabilisce che "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";
- al comma 12 prevede che, in caso di commissione all'interno dell'amministrazione di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il R.P.C. risponde per responsabilità dirigenziale, sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo provi di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano triennale di prevenzione della corruzione e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza dello stesso, nonché di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del medesimo articolo 1;
- al comma 14, individua inoltre un'ulteriore ipotesi di responsabilità dirigenziale nel caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal piano nonché, in presenza delle medesime circostanze, una fattispecie di illecito disciplinare per omesso controllo.

Specifiche corrispondenti responsabilità sono previste a carico del Responsabile della trasparenza e dei Responsabili di Settore con riferimento agli obblighi posti dalla normativa in materia di trasparenza. In particolare:

- l'articolo 1, comma 33, della legge n. 190 del 2012 stabilisce che la mancata o incompleta pubblicazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni di cui al comma 31 costituisce violazione degli standard qualitativi ed economici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.lgs. n. 198 del 2009 e va valutata come responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. n. 165 del 2001. Eventuali ritardi nell'aggiornamento dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei responsabili del servizio.

- l'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo n. 33 del 2013 prevede che "l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili".

Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione trasfuse nel presente P.T.P.C. devono essere rispettate da tutti i dipendenti, compresi i Responsabili di Settore.

L'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012 dispone infatti che "La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare".

Con particolare riferimento ai Responsabili di Settore, a detta responsabilità disciplinare si aggiunge quella dirigenziale.

Allegati: 1 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO
2 - TABELLE DI GESTIONE DEL RISCHIO 3
– PTPC FLUSSI
4 – PESATURA SINGOLI PROCESSI
5 – SCHEDE CONTENUTI E TRATTAMENTO PROCESSI

* * * * *

PARTE SECONDA

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2022-2024

1. Premessa

1.1. Quadro normativo di riferimento

La nozione di "trasparenza", già introdotta nell'ordinamento dall'art. 11 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nell'ambito di un generale progetto di riforma della pubblica amministrazione inteso a migliorarne l'efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell'attuale quadro normativo, anche in considerazione dei recenti e penetranti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

La Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha, infatti, individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha, in particolare, conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l'istituto dell' "accesso civico".

Secondo il decreto da ultimo citato, la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Le disposizioni del decreto e le norme di attuazione integrano, inoltre, l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

La trasparenza costituisce anche un importante tassello di valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati, attraverso gli atti di programmazione, nel ciclo di gestione della performance, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi e conseguiti e alla visibilità per gli stakeholder (cioè per i soggetti portatori di interessi in relazione all'attività dell'amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini).La trasparenza favorisce, dunque, la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a:

- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità, attraverso l'emersione delle situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi e la rilevazione di ipotesi di mala- amministrazione;
- assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- sottoporre a controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento;
- favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.

Attraverso l'attuazione ed il progressivo potenziamento di un sistema stabile ed organizzato di raccolta e di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti riguardanti l'azione e l'organizzazione dell'ente, il Comune di DUE CARRARE intende promuovere il coinvolgimento partecipativo dei cittadini, in una logica sempre più orientata all'open government.

2. Le principali novità del D. Lgs. n. 33/2013

Individuazione degli obblighi di trasparenza e modalità di realizzazione

Le disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013 hanno individuato nello specifico gli obblighi di trasparenza e pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza è realizzata attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti, in conformità a peculiari specifiche e regole tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

Responsabile per la trasparenza

È prevista l'individuazione del Responsabile per la Trasparenza (di norma coincidente con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione), che svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (art. 43 D. Lgs. n. 33/2013).

Accesso civico

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno omesso di pubblicare, pur avendone l'obbligo.

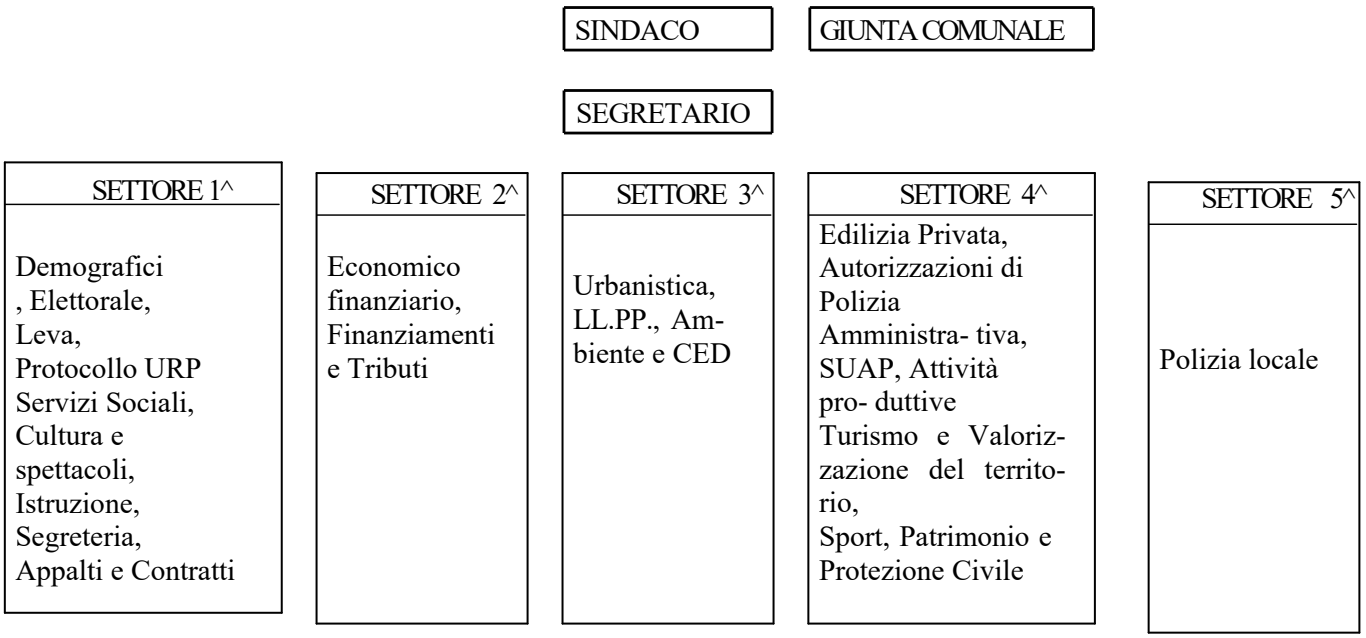
La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva, è gratuita e non deve essere motivata (art.5 D. Lgs. n. 33/2013)

3. Il Comune di DUE CARRARE: organizzazione e funzioni La

struttura organizzativa comunale risulta articolata in Settori.

Il Settore costituisce la struttura di massima dimensione dell'ente, cui è preposto un Responsabile (PO).

Si riporta di seguito l'organigramma del Comune di DUE CARRARE:



Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Nel contesto delineato il Decreto Legislativo n. 33/2013 ha confermato l'obbligo per le amministrazioni di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, modificando in parte le previsioni già contenute nel D.Lgs. n. 150/2009.

Il Programma triennale costituisce un documento fondamentale del processo di condivisione dell'attività posta in essere dalla pubblica amministrazione, al fine di alimentare un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle istituzioni.

Nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, sono indicate le iniziative previste per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee elaborate dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni), ora denominata ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione;
b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative programmate.

Le misure del Programma triennale sono inoltre collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui esso costituisce di norma una sezione.

Come anticipato, gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono, inoltre, formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli altri strumenti di programmazione dell'ente.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce, infatti, un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

L'elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di DUE CARRARE è avvenuta nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti provvedimenti normativi e documenti:

- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Delibera CIVIT n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- "Linee Guida per i siti web della PA" (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;
- Delibera CIVIT n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 26/2013, "Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dell'art. 1, comma 32 della Legge n.190/2012;

- Comunicato del Presidente dell'Autorità per Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22/5/2013;
- Comunicato del Presidente dell'Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 13/6/2013;
- Delibera CIVIT n.50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016;
- Delibera CIVIT n. 59/2013 "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013)";
- Delibera CIVIT n. 65/2013 "Applicazione dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico";
- Delibera CIVIT n. 66/2013 della CIVIT "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del D. Lgs. n. 33/2013)";
- Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica "D.Lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza";
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013;
- Circolare Funzione Pubblica n. 1 del 14 Febbraio 2014 "Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate";
- D.L. 24/04/2014 n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, Legge 23 giugno 2014 n. 89;
- Garante Privacy "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" approvate con atto n. 243 del 15 maggio 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014)
- D.L. 24/06/1990 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- D.P.C.M. 22 settembre 2014 "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni";
- ANAC "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità nazionale anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7 ottobre 2014;
- Delibera ANAC n. 144 del 07/10/2014 "Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni" – 20 ottobre 2014;
- Orientamento e FAQ in materia di Trasparenza pubblicati sul sito istituzionale dell'ANAC. La struttura del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di DUE CARRARE è organizzata in sostanziale conformità alle indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 50/2013.

5. Le principali novità, gli obiettivi e gli obblighi di pubblicazione

5.1 Il sito web istituzionale

Il Comune di DUE CARRARE si è dotato di un sito web istituzionale, visibile al link http://www.comune.duecarrare.pd.it nella cui home page è collocata la sezione denominata "Amministrazione trasparente", all'interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

La sezione è organizzata e suddivisa in sotto-sezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell'Allegato al D. Lgs. 33/2013 intitolato "Struttura delle informazioni sui siti istituzionali".

Sono, comunque, fatti salvi gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standard e agli schemi approvati con successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente.

Nel sito è disponibile l'Albo on-line che, in seguito alla L. 69/2009, è stato realizzato per consentire la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi in un'ottica di informatizzazione e semplificazione delle procedure.

In attuazione delle disposizioni del PTPC verrà attivata quale misure di tutela del whistleblowing una casella e-mail.

5.2 Qualità delle pubblicazioni

L'art. 6 D.Lgs. 33/2013 stabilisce che "le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità".

Il Comune di DUE CARRARE persegue l'obiettivo di garantire la qualità delle informazioni pubblicate on line, nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza, nella consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la reale fruibilità.

Per tale ragione la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" avviene nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

- Completezza: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative.
- Aggiornamento e archiviazione: per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce. La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013. Il Comune procede all'archiviazione delle informazioni e dei dati o alla loro eliminazione secondo quanto stabilito, caso per caso, dal D.Lgs. 33/2013 o da altre fonti normative.
- Dati aperti e riutilizzo: i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria devono essere in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013 e delle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

- Trasparenza e privacy: deve essere garantito il rispetto delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1, comma 2 e 4, comma 4, D.Lgs. n. 33/2013 "nei casi in cui norme legge o di regolamento prevedano di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione". In particolare dovrà essere data attuazione alla delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15.05.2014 "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati".

5.3 Obiettivi del Programma e attuazione degli obblighi di pubblicazione

Gli obiettivi che il Comune di DUE CARRARE intende perseguire attraverso il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità corrispondono, in ragione dell'oggetto e della finalità, alle seguenti linee di intervento:

- Attuazione del D. Lgs. n. 33/2013;
- Definizione dei flussi informativi - Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni - Semplificazione del procedimento; Attivazione di servizi on line.

Per ciascuna di tali linee di intervento sono riportati in dettaglio rispettivamente negli Allegati 1 e 2 gli obiettivi programmati, con indicazione per ciascuno di essi dei tempi di realizzazione e dell'unità organizzativa responsabile.

A tale proposito nell'Allegato 1 sono, dunque, indicati, oltre ai Settori responsabili, i singoli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013, la denominazione delle sezioni e delle sottosezioni di I e II livello all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, i riferimenti normativi e la periodicità dell'aggiornamento.

La azioni necessarie per l'attuazione degli obiettivi indicati nell'Allegato 1 e 2 costituiranno oggetto di specifico dettaglio nel Piano della Performance/PEG dell'anno di riferimento.

5.4. Nomina del responsabile per la Trasparenza

Con decreto sindacale Prot. Com.le n. 74 del 05/01/2021 è stato nominato Responsabile per la Trasparenza del Comune di DUE CARRARE il Segretario generale dell'Ente, Dott. Ersilio Reffo.

6. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

6.1. La "strategia" della Trasparenza: obiettivi in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Il D.Lgs. n. 33/2013 riafferma e sottolinea la necessità che vi sia un collegamento tra la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione e gli obiettivi di trasparenza indicati nel Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce l'atto principale attraverso il quale l'Amministrazione ha posto obiettivi strategici in materia di trasparenza.

6.2 Trasparenza e performance

Il D.Lgs. n. 33/2013 ha ribadito la necessità di integrazione tra performance e trasparenza, sia per ciò che riguarda la pubblicità degli atti e delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della performance, sia in relazione alla espressa previsione di obiettivi di trasparenza nel Piano della Performance.

La CIVIT, con la delibera n. 6/2013, ha infatti auspicato un coordinamento tra i due ambiti considerati, affinché le misure contenute nei Programmi Triennali per la Trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel Piano della performance.

- Le pagine web dedicate alla performance all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" garantiscono la conoscibilità dei dati e delle informazioni relative al ciclo di gestione della performance dell'ente, con particolare riferimento a:
  - Sistema di misurazione e valutazione della performance;
  - Piano della performance;
  - Relazione sulla performance;
  - Documento di validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della relazione sulla performance.

La pubblicazione di tali strumenti consente di:

- promuovere la conoscenza ed il controllo diffuso dei risultati attesi e di quelli raggiunti, esplicitando assi strategici, obiettivi e indicatori di risultato;
- favorire la cultura della rendicontazione (accountability).

E' stato inserito l'obiettivo per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e l'obiettivo comune a tutti i settori e per il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione che comprende altresì il Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità.

6.3 Aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza e l'integrità 2022-2024

Per l'aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza e l'integrità 2022-2024 si è proceduto in collaborazione e confronto con i Responsabili di settore al fine di raccogliere suggerimenti, modifiche e/o integrazioni.

Infine lo schema di aggiornamento del Programma è stato sottoposto all'attenzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

7. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Le iniziative per la diffusione dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità hanno lo scopo di favorire l'effettiva conoscenza e l'utilizzazione dei dati pubblicati e la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni alle iniziative realizzate per la trasparenza e l'integrità.

Nell'Allegato 2 sono riportate nel dettaglio le azioni da realizzare nel periodo 2022-2024 quali obiettivi del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con indicazione dei destinatari, dei responsabili, della tempistica di attuazione.

8. Processo di attuazione del Programma

8.1. Soggetti

All'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità concorrono i seguenti soggetti:

- i Responsabili di Settore dell'Ente: sono responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 1 al Programma. I Responsabili di Settore sono, in particolare, responsabili della completezza, della tempestività, del costante aggiornamento, dell'integrità della semplicità di consultazione, dell'omogeneità, della facile accessibilità, della conformità ai documenti originali in possesso all'amministrazione, dell'indicazione della loro provenienza, della riutilizzabilità e della pubblicazione dei dati in formato aperto. I Responsabili di Settore sono, altresì, responsabili della pubblicazione. Essi provvedono a disciplinare, per il servizio di competenza, le modalità di "validazione" dei dati che i dipendenti incaricati provvedono a pubblicare sul sito web. Concorrono all'attuazione degli altri obiettivi del presente Programma Triennale, secondo quanto indicato nell'allegato 2.

- i referenti per la trasparenza, individuati dai Responsabili di Settore: collaborano con i Responsabili di Settore all'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità; curano la pubblicazione dei dati direttamente o attraverso gli "incaricati" della pubblicazione individuati dal Responsabili di Settore.

- gli incaricati della pubblicazione, individuati dai Responsabili di Settore: Provvedono alla pubblicazione dei dati, e dei documenti indicati nell'Allegato 1, su indicazione dei soggetti detentori dei dati da pubblicare.

- i soggetti detentori dei dati, cioè i dipendenti dell'ente tenuti a garantire la pubblicazione di informazioni o documenti riguardanti i procedimenti amministrativi loro delegati o altra attività istituzionale di competenza. Hanno il compito di assicurare la tempestiva e completa fornitura del dato, e del documento da pubblicare all'incaricato della corretta trasmissione nel formato di tipo aperto.

- il Responsabile per la Trasparenza: Controlla l'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

- Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico. Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità. A tal fine, il Responsabile per la Trasparenza formula le necessarie direttive ai Responsabili di Settore, promuove e cura il coinvolgimento dei servizi dell'ente avvalendosi del supporto di tutti i Responsabili di Settore.

I dipendenti dell'Ente assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

8.2. Modalità per l'aggiornamento delle pubblicazioni

Ove non siano previsti specificamente termini diversi e fatti salvi gli eventuali aggiornamenti normativi o i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni sotto indicate, in analogia a quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, L. 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo.

Aggiornamento "tempestivo"

Quando è prescritto l'aggiornamento "tempestivo" dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione avviene nei 10 giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

Aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”

Se è prescritto l’aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”, la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

Aggiornamento “annuale”

In relazione agli adempimenti con cadenza “annuale”, la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all’amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

8.3. Monitoraggio e vigilanza sull’attuazione degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio sull’attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai Responsabili di Settore dell’Ente, che vi provvedono costantemente in relazione ai servizi di appartenenza.

8.4. Vigilanza dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Compete all'Organismo Indipendente di valutazione:

l’attestazione periodica sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

L'Organismo Indipendente di Valutazione utilizza le informazioni relative all'attuazione degli obblighi ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile della pubblicazione.

8.5. Strumenti e tecniche di rilevazione sull’effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione “Amministrazione Trasparente”

L'Ente provvede alla rilevazione periodica del grado di interesse manifestato dai cittadini e dagli stakeholder in genere nei confronti delle pubblicazioni effettuate nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nonché del livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati.

In tale direzione, oltre ad esaminare le richieste di accesso civico pervenute, è importante raccogliere anche eventuali reclami o segnalazioni riguardanti la qualità delle pubblicazioni, i ritardi e le inadempienze riscontrate.

Segnalazioni e reclami possono essere presentati direttamente al Responsabile per la Trasparenza, attraverso la casella di posta elettronica istituzionale segretario@comune.duecarrare.pd.it.

Le attività e le misure da realizzare nel periodo 2022/2024 per la rilevazione dell’effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione “Amministrazione Trasparente” sono indicate nell’Allegato 2.

8.6. Modalità di attuazione delle disposizioni sull’accesso civico

Il Responsabile per la Trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Responsabile di Settore competente per materia e ne informa il richiedente.

Il Responsabile di Settore, entro trenta giorni, pubblica nel sito web istituzionale del comune il documento, l’informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione e il collegamento ipertestuale (l’indirizzo della pagina web).

Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, il Responsabile di Settore ne informa il richiedente indicandogli il collegamento ipertestuale.

Nel caso in cui il Responsabile del Settore competente per materia ritardi o ometta la pubblicazione o non fornisca risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all’art. 2, comma 9 bis, Legge n. 241/90, il quale attiverà i meccanismi sostitutivi, procurando i dati o le informazioni richieste, secondo le modalità previste dall’ordinamento.

Per la richiesta di accesso civico è disponibile un apposito modulo pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente".

9. Obblighi di comunicazione e trasparenza. Art. 47 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33.

Il sistema sanzionatorio previsto dall'articolo 47 del D.Lgs. n. 33/2013 si attiva per violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 14 e all'articolo 22, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.

Le violazioni di cui all'articolo 1 danno luogo all'applicazione di una sanzione pecuniaria amministrativa da 500 euro a 10.000 euro per ogni singola violazione rilevata.

Le violazioni di cui all'articolo 1, inoltre, sono rilevanti: sotto il profilo disciplinare, ai fini della valutazione della responsabilità dirigenziale, con eventuale causa per danno all'immagine della PA e ai fini del pagamento delle retribuzioni di risultato o del trattamento accessorio.

10. Dati ulteriori

La trasparenza intesa come accessibilità totale comporta che le amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti istituzionali "dati ulteriori" rispetto a quelli espressamente indicati da norme di legge.La Legge 190/2012 prevede la pubblicazione di "dati ulteriori" come contenuto obbligatorio del

Piano triennale di prevenzione della corruzione (art.1, comma 9, lett. f).

La CIVIT (delibera n. 50/2013) suggerisce che per l'individuazione dei dati ulteriori siano valorizzate le "richieste di conoscenza" avanzate dai portatori di interesse, delle quali emerga l'effettiva utilità, anche tenuto conto dei costi e dell'impatto organizzativo sull'amministrazione.

A tal scopo, si disporrà la pubblicazione annuale nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "altri contenuti" di dati ulteriori che nel corso dell'attività emergeranno.

allegato 6 - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2022-2024

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N. ..DEL …..

allegato 1) al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024

Comune di DUE CARRARE
Valutazione del rischio (livelli di rischio)

Probabilità

1 Il processo è discrezionale?		Punteggio
No, è del tutto vincolato	1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	
E' altamente discrezionale	5	

2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		Punteggio
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	

3 Complessità del progetto: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		Punteggio
No, il processo coinvolge una sola p.a	1	
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	

4 Valore economico: qual è l'impatto economico del processo?		Punteggio
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico	3	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere o non essere di particolare rilievo economico	4	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	

5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		Punteggio
No	1	
Si	5	

6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		Punteggio
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	

Probabilità del rischio (media punteggi)	

Impatto

1 Impatto organizzativo: rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo, quale percentuale di personale è impiegata nello svolgimento del processo stesso?		Punteggio
Fino a circa il 20%	1	
Fino a circa il 40%	2	
Fino a circa il 60%	3	
Fino a circa il 80%	4	
Fino a circa il 100%	5	

2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tale tipologia di evento?		Punteggio
No	1	
Si	5	

3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		Punteggio
No	0	
Non ne abbiamo memoria	1	
Sì, sulla stampa locale	2	
Sì, sulla stampa nazionale	3	
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	

4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero il ruolo o la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		Punteggio
A livello di addetto	1	
A livello di collaboratore	3	
A livello di caposettore	4	
A livello di Segretario Generale	5	

Impatto del rischio (media punteggi)	

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N. ... DEL .....

ALLEGATO 2) AL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022-2024

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA A - AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Edilizia Privata Valorizzazioni del Patrimnio	1	Concessione utilizzo sale comunali	indebita concessione spazi; calcolo oneri inferiore al dovuto al fine di favorire il soggetto richiedente	**2,17**	**1**	**2**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M12	Edilizia Privata Valorizzazioni del Patrimnio
Edilizia Privata	2	accertamento di compatibilità paesaggistica	riconoscimento di compatibilità paesaggistica dell'abuso in violazione della normativa di settore;	**2,83**	**1,75**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata
Edilizia Privata	3	Autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico per la realizzazione delle reti tecnologiche	rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore	**2,50**	**1,25**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M12	Edilizia Privata
Edilizia Privata	4	Autorizzazione attività rumorose in deroga	indebito rilascio autorizzazione	**2,50**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA A - AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Edilizia Privata	5	Autorizzazioni paesaggistiche	rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore	**2,67**	**1,75**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata
EdiliziaPrivata Ufficio Valorizzazione patrimonio	6	Autorizzazioni per le occupazioni di suolo pubblico per l'installazione dei cantieri	rilascio concessione in violazione della normativa di settore	**2,50**	**1,25**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M12	EdiliziaPrivata Ufficio Valorizzazione patrimonio
Edilizia privata	8	certificato di agibilità	rilascio certificato in violazione della normativa di settore	**2,67**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia privata
Edilizia Privata	9	Comunicazione Preventiva Inizio Attività	omesso controllo requisiti	**2,67**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata
Edilizia Privata	10	DIA	omesso controllo requisiti	**2,67**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata
Edilizia Privata	11	Interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di permesso di costruire o in totale difformità (art. 33, commi 1° e 2°, DPR 380/01)	adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore	**2,67**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA A - AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Edilizia Privata	12	Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali (art.31, commi 3°,4°, 5°, DPR 380/01)	adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore	**2,67**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata
Edilizia Privata	13	Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla DIA e accertamento di conformità (art.37, comma 1°, DPR 380/01)	adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore	**2,67**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata
Edilizia Privata	14	Interventi eseguiti in base a permesso annullato (art.38, DPR 380/01)	adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore	**2,67**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata
Edilizia Privata	15	Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire (art.34, commi 1° e 2°, DPR 380/01)	adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore	**3,00**	**2**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata
Edilizia Privata	16	Lottizzazione abusiva (art. 30, DPR 380/01)	adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore	**3,17**	**2**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata
Edilizia Privata	17	Ordine di remissione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria (art.167, D.Lgs.42/2004)	adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore	**2,83**	**2**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA A - AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Edilizia Privata	18	Parere preventivo	illegittimo rilascio di parere preventivo in contrasto con normativa urbanistico-edilizia	**2,67**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata
Edilizia Privata	19	Permesso di costruire	rilascio permesso di costruire in violazione della normativa di settore	**2,67**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata
Edilizia Privata	20	SCIA – CILA	omesso controllo requisiti	**2,67**	**1,75**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata
Edilizia Privata Valorizzazioni del Patrimnio	21	Concessione aree/spazi per eventi culturali	rilascio concessione in violazione della normativa di settore	**2,50**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata Valorizzazioni del Patrimnio
Edilizia Privata SUAP	22	Concessione delle aree per le stazioni radio base telefonia mobile	indebita concessione spazi	**2,67**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata SUAP
Edilizia Privata Valorizzazioni del Patrimonio	23	Concessione occupazione permanente spazi ed aree pubbliche	rilascio concessione in violazione della normativa di settore	**2,50**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata Valorizzazioni del Patrimonio

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA A - AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Edilizia Privata Valorizzazioni del Patrimonio	24	Concessione occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche per partiti politici, sindacati, movimenti religiosi	indebita concessione spazi al fine di favorire un soggetto rispetto ad un altro	**2,50**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata Valorizzazioni del Patrimonio
Edilizia Privata Valorizzazioni del Patrimonio	25	Concessione occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche ad associazioni	indebita concessione spazi/sedi	**2,50**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata Valorizzazioni del Patrimonio
SERVIZI ALLA PERSONA	26	Concessione spazi ad Associazioni	indebita concessione spazi/sedi	**2,50**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	SERVIZI ALLA PERSONA
ATTIVITA' PRODUTTIVE-PATRIMONIO	27	Concessione temporanea spazi ed aree pubbliche ad associazioni sportive con tavolini e gazebo	indebita concessione spazi	**2,50**	**2,5**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	ATTIVITA' PRODUTTIVE-PATRIMONIO
Edilizia Privata Valorizzazioni del Patrimonio	28	Concessione temporanea spazi ed aree pubbliche per manifestazioni sportive	indebita concessione spazi a soggetti non aventi titolo	**2,50**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia Privata Valorizzazioni del Patrimonio
Servizi demografici ufficio sport	29	Concessioneutilizzo impianti sprtivi e palestre	indebita concessione spazi al fine di favorire un soggetto rispetto ad un altro	**2,50**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi demografici ufficio sport

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA A - AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
edilizia Privata Ufficio Valorizzazione Territorio e Servizi demografici uffici culturali o sport	30	MANIFESTAZIONI - Richiesta patrocinio comunale	rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore	**2,17**	**1,25**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M12	edilizia Privata Ufficio Valorizzazione Territorio e Servizi demografici uffici culturali o sport
Urbanistica ufficio ambiente	31	AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO FOGNATURA NERA NON IN CONDOTTA PUBBLICA		**2,50**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Urbanistica ufficio ambiente
Urbanistica ufficio ambiente	32	AUTORIZZAZIONE ABBATTIMENTO ALBERI		**2,50**	**1,5**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Urbanistica ufficio ambiente
Servizi demografici	33	concessioni cimiteriali								
		CONCESSOINE PATROCINIO		**2,67**	**2**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi demografici

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA A - AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA A - AMBITO: "AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
elenco e denominazione settori del Comune di Due Carrare										
1 -Economico finanziario Tributario - Segreteria Finanziamenti Appalti e contratti										
2 -Urbanistica LLPP Ambiente Patrimonio e Protezione Civile										
3 - Edlizia Privata Autorizzazioni di Polizia Amministrativa CED SUAP Attività produttive Turiso e Valorizzazione del territorio										
4 - Demografici Elettorale Leva Protocollo URP Servizi Sociali Cultirali Istruione e Sport										
5- funzione associata di Polizia Locale e messi										

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N. ….. DEL ……

ALLEGATO 2) AL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022-2024

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA B – AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
TECNICO	1	Procedure negoziate per affidamento lavori	utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla normativa di settore; utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare - mancata verifica dei requisiti dichiarati; frazionamento artificioso del contratto;	**3,50**	**1,75**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M07 - M09 - M10a - M10b - M11 - M12	TECNICO
TUTTI	2	acquisizione di beni e servizi in economia, procedure negoziate senza pubblicazione del bando, adesioni convenzioni CONSIP	frazionamento artificioso dei contratti di acquisto per avvalersi delle acquisizioni in economia; omesso ricorso a MEPA / convenzioni CONSIP; abuso dell'affidamento diretto per favorire determinate imprese fornitrici – mancata verifica dei requisiti;	**3,50**	**2,50**	**9**	**Alto**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M08 - M09 - M10a - M10b - M10c - M12	TUTTI

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA B – AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
TUTTI	3	espletamento di gare di appalto	violazione delle norme in materia di gare pubbliche; accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto, mancato rispetto del principio di rotazione per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti; definizione di requisiti di accesso alla gara ad hoc al fine di favorire un determinato concorrente; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa; abuso del provvedimento di revoca del bando per non aggiudicare una gara dall'esito non atteso o per concedere un indenizzo all'aggiudicatario; mancato controllo requisiti;	**3,50**	**4,00**	**14**	**Alto**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M07 - M08 - M09 - M10a - M10b - M10c - M11 - M12	TUTTI

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA B – AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
TUTTI	4	procedura ristretta semplificata	utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare; violazione delle norme in materia di gare pubbliche; accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti; definizione di requisiti di accesso alla gara ad hoc al fine di favorire un determinato concorrente; abuso del provvedimento di revoca della lettera di invito per non aggiudicare una gara dall'esito non atteso o per concedere un indenizzo all'aggiudicatario; mancato controllo requisiti;	**3,50**	**2,50**	**9**	**Alto**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M07 - M08 - M09 - M10a - M10b - M10c - M11 - M12	TUTTI
TUTTI	5	affidamento diretto in economia importo < 40.000 €uro	avviso dell'affidamento diretto al di fuori dei lavori previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, mancato rispetto del principio di rotazione, mancata verifica dei requisiti dichiarati	**3,17**	**2,50**	**8**	**Alto**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M08 - M09 - M10a - M10b - M10c - M12	TUTTI
TUTTI	6	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Definizione delle specifiche tecniche in modo tale da determinare una restrizione del mercato, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti / servizi con caratteristiche tali da favorire una determinata impresa	**3,50**	**2,50**	**9**	**Alto**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M08 - M09 - M10a - M10b - M10c - M12	TUTTI

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA B – AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
TUTTI	7	Individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	**3,50**	**2,50**	**9**	**Alto**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M08 - M09 - M10a - M10b - M10c - M12	TUTTI
TUTTI	8	Varianti in corso d'esecuzione del contratto	Ammissione di varianti in corso d'esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni (anche in ragione della sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa necessari alla redazione della perizia di variante)	**3,50**	**2,50**	**9**	**Alto**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M08 - M09 - M10a - M10b - M10c - M12	TUTTI

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA B – AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
TUTTI	9	Subappalto	Mancanza del controllo da parte della stazione appaltante nella fase di esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene frazionata e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto ma quali forniture - accordi collusivi tra imprese partecipanti a uan gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	**3,50**	**2,50**	**9**	**Alto**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M08 - M09 - M10a - M10b - M10c - M12	TUTTI
Urbanistica e LLPP	10	incarichi esterni ex D.Lgs. 163/2006 (servizi di architettura ed ingegneria)	violazione normativa di settore al fine di favorire soggetti compiacenti	**3,17**	**2,50**	**8**	**Alto**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M07 - M08 - M09 - M10a - M10b - M10c - M11 - M12	Urbanistica e LLPP

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N. …….. DEL ……

ALLEGATO 2) AL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022-2024

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA C – AMBITO: "AREA EROGAZIONE CONTRIBUTI - VANTAGGI ECONOMICI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Servizi Demografici - servizi sociali	1	tessere trasporto agevolato	indebito riconoscimento dell'agevolazione	**2,83**	**1,50**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Edilizia privata	2	assegnazione alloggi erp	indebito riconoscimento requisiti per inserimento e/o alterazione posizionamento nelle liste d'attesa	**2,50**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia privata
Edilizia privata	4	decadenza da assegnazione alloggio erp	mancata adozione ordinanza in violazione della normativa di settore	**2,50**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia privata

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA C – AMBITO: "AREA EROGAZIONE CONTRIBUTI - VANTAGGI ECONOMICI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Edilizia privata	5	mobilità in erp	indebito riconoscimento titoli	**2,50**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia privata
Edilizia privata	6	ospitalità temp. In alloggi erp	rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore	**2,50**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia privata
Servizi Demografici - servizi sociali	7	ripartizione fondo sociale ad aventi diritto	indebito riconoscimento del contributo	**2,50**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Servizi Demografici - uffici Culturali	8	contributi ad attività associazioni o realizzazione iniziative	indebito riconoscimento del contributo	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - uffici Culturali

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA C – AMBITO: "AREA EROGAZIONE CONTRIBUTI - VANTAGGI ECONOMICI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Servizi Demografici - servizi sociali	9	ammissione al servizio di asilo nido	indebito riconoscimento requisiti per inserimento nella graduatoria/erogazione contributo	**2,50**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Servizi Demografici - servizi sociali	10	assistenza domiciliare educativa	riconoscimento indebito del servizio	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Servizi Demografici - servizi sociali	11	contributi a minori riconosciuti da sola madre/ contributi eccezionali	riconoscimento indebito del contributo	**2,50**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Servizi Demografici - servizi sociali	12	contributi a non autosufficienti / assegni di cura	riconoscimento indebito del contributo	**2,50**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Servizi Demografici - servizi sociali	13	contributi affitti onerosi	indebito riconoscimento del contributo	**2,50**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA C – AMBITO: "AREA EROGAZIONE CONTRIBUTI - VANTAGGI ECONOMICI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Servizi Demografici - servizi sociali	14	contributi economici assistenziali continuativi/straordinari	riconoscimento indebito del contributo	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Edilizia privata	15	contributi eliminazione barriere arch.	indebito riconoscimento del contributo	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Edilizia privata
Servizi Demografici - servizi sociali	16	contributo nuclei numerosi o nuovi nati	riconoscimento indebito del contributo	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Servizi Demografici - Uffici culturali	17	erogazione contributi a enti e associazioni non a scopo di lucro per iniziative a carattere culturale	indebito riconoscimento del contributo	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - Uffici culturali
Servizi Demografici - Uffici cultarali e sport	18	erogazione contributi a enti e associazioni non a scopo di lucro per iniziative a carattere sportivo	indebito riconoscimento del contributo	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - Uffici cultarali e sport
Servizi Demografici - servizi sociali	19	ricoveri/inserimenti in strutture	riconoscimento indebito del servizio	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Servizi Demografici - servizi sociali	20	rimborso ticket sanitari	riconoscimento indebito dell'esenzione	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA C – AMBITO: "AREA EROGAZIONE CONTRIBUTI - VANTAGGI ECONOMICI"

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Servizi Demografici - servizi sociali	21	servizi accoglienza persone in difficoltà	riconoscimento indebito del servizio	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Servizi Demografici - servizi sociali	22	servizi domiciliari	riconoscimento indebito del servizio	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Servizi Demografici - servizi culturali e sociali	23	riduzioni tariffarie servizi scolastici	riconoscimento indebito dei servizi/provvidenze	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi culturali e sociali
Servizi Demografici - servizi sociali	24	compartecipazione rette scuole infanzia/nidi integrati		**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Servizi Demografici - servizi sociali	25	soggiorni climatici terza età	indebito riconoscimento del contributo	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali
Servizi Demografici - servizi sociali	26	telesoccorso e telecontrollo	riconoscimento indebito del servizio	**2,83**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Servizi Demografici - servizi sociali

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N. …….. DEL ……

ALLEGATO 2) AL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022-2024

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA D – AMBITO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Affari Generali - Personale	1	Assunzioni a tempo determinato mediante liste di collocamento	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari -	**2,50**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M07 - M09 - M10a - M10b - M12	Affari Generali - Personale
Affari Generali - Personale	2	Assunzioni a tempo determinato mediante selezione pubblica o utilizzo di graduatorie formate presso altri Enti	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari - irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari - utilizzo della graduatoria di altro Ente per favorire andidati particolari	**2,50**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M07 - M09 - M10a - M10b - M12	Affari Generali - Personale

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA D – AMBITO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Affari Generali - Personale	3	Assunzioni a tempo indeterminato mediante collocamento	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari - irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari -	**2,67**	**1,75**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M07 - M09 - M10a - M10b - M12	Affari Generali - Personale

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA D – AMBITO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Affari Generali - Personale	4	Assunzioni a tempo indeterminato mediante concorso	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari - irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari - abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	**2,67**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M07 - M09 - M10a - M10b - M12	Affari Generali - Personale

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA D – AMBITO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Affari Generali - Personale	5	Assunzioni a tempo indeterminato mediante mobilità esterna	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari - irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari -	**3,17**	**1,75**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Affari Generali - Personale
Affari Generali - Personale	6	Conferimento mansioni superiori	Conferimento accordato illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	**2,00**	**3,00**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Affari Generali - Personale
Affari Generali - Personale	7	Attribuzione indennità di posizione o incarichi di posizione organizzativa	Attribuzioni di indennità o posizioni accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	**2,17**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Affari Generali - Personale

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - AREE "COMUNI E OBBLIGATORIE"
TABELLA D – AMBITO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
Affari Generali - Personale	8	Conferimento di incarichi esterni	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - violazione dei presupposti normativi	**2,67**	**1,75**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M07 - M09 - M10a - M10b - M12	Affari Generali - Personale

						ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N. …. DEL …….				
ALLEGATO 2) AL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022-2024										
COMUNE DI DUE CARRARE GESTIONE DEL RISCHIO - "AREE ULTERIORI" TABELLA E - AMBITI DIVERSI E SPECIFICI										
STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	**N.**	**PROCESSO**	**ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO**	**PROBABILITA' ACCADIMENTO**	**IMPATTO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**PONDERAZIONE RISCHIO**	**MISURE PREVENTIVE ESISTENTI**	**MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE**	**RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)**
Economico Finanziario Ufficio Tributi	1	Accertamenti ICI/IMU, COSAP, ICP	Mancato controllo e verifica delle dichiarazioni e versamenti	**2,50**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	Economico Finanziario Ufficio Tributi
affari generali personale	2	Autorizzazioni per incarichi extraistituzionali ai propri dipendenti	autorizzazione allo svolgimento in violazione dei vincoli previsti dalla normativa di settore	**2,50**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	affari generali personale
edilizia privata	3	procedimento idoneità alloggiativa	indebito riconoscimento di requisiti finalizzati al rilascio dell'idoneità alloggiativa	**2,50**	**2,00**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	edilizia privata
edilizia privata	5	Svincoli limiti PEEP	indebito riconoscimento dei requisiti finalizzati ad ottenere lo svincolo / quantificazione del prezzo inferiore al dovuto	**2,50**	**2,00**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	edilizia privata
edilizia privata	6	Trasformazione Diritto di superficie	indebito riconoscimento dei requisiti finalizzati ad ottenere lo svincolo / quantificazione del prezzo inferiore al dovuto	**2,50**	**2,00**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	edilizia privata
TUTTI	7	registrazioni e rilascio certificazioni	indebita trattenuta diritti segreteria/ corrispettivi valori bollati;	**2,50**	**1,75**	**4**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
affari generali personale	8	affidamento incarichi esterni ex D.Lgs. 165/2001	violazione normativa di settore al fine di favorire soggetti compiacenti	**3,17**	**2,00**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	affari generali personale
affari generali	9	incarichi legali	accordi collusivi con liberi professionisti per conferimento incarichi	**2,50**	**2,25**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	affari generali

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - "AREE ULTERIORI"
TABELLA E - AMBITI DIVERSI E SPECIFICI

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
TUTTI	10	note per liquidazione spese	omesso controllo / falsa attestazione conformità quali/quantitativa della nota spese rispetto al bene/servizio fornito	**2,67**	**2,00**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTI	11	richieste, segnalazioni, esposti dei cittadini	mancato accertamento delle fattispecie segnalate al fine di favorire un soggetto	**2,50**	**2,00**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
servizi demografici	12	accertamenti anagrafici	mancato accertamento x favorire un soggetto	**2,50**	**2,00**	**5**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	servizi demografici
edilizia privata	20	Procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art.27, comma 2°, 1° periodo, DPR 380/01	adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore	**2,67**	**1**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	0	edilizia privata
edilizia privata	21	Procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art.27, comma 2°, 2° periodo, DPR 380/01	adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore	**2,17**	**1,5**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	0	edilizia privata
edilizia privata	22	Sanzioni amministrative per opere abusive su terreni di proprietà dello Stato e di Enti pubblici (art.95, L.R. 61/85)	adozione provvedimento finale in violazione della normativa di settore	**1,83**	**1,75**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	0	edilizia privata
edilizia privata	35	SVINCOLO POLIZZE AUTORIZZATIVE		**2,50**	**2,5**	**6**	**Medio**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	edilizia privata
TUTTE AREEE		RISPOSTE A RICHIESTE SEGNALAZOINI CITTADINI		**2,33**	**1**	**2**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		ACCESSO CIVICO		**1,67**	**1,75**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		ESERCIZIO DIRITTO ACCESSO		**2,67**	**1**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		AOOISUZUIBE REGIKARUTA' TECNICA		**2,17**	**1,5**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		RILASCIO PARERI		**1,83**	**1,75**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - "AREE ULTERIORI"
TABELLA E - AMBITI DIVERSI E SPECIFICI

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		2,00	1,75	4	Medio	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		COSTITUZOINE IN GIUDIZIO		3,50	1,75	6	Medio	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		SELEZIONE CONSULENTE TECNICO		3,50	1,75	6	Medio	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		LIQUIDAZIONE FATTURA O PARCELLA		3,67	1,25	5	Medio	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PIANO PERFORMANCE PEG E PDO		1,50	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PROGETTAZIONE E PREDISPOSIZ. ATTI GARA		3,50	2	7	Alto	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		ESPLETAMENTO ATTI DI GARA		3,67	2,25	8	Alto	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		ESECUZIONE DEL CONTRATTO		3,67	2	7	Alto	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		AGGIORNAMENTO ELENCHI OPERATORI ECONOMICI		3,17	1,5	5	Medio	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		RICEZIONE MARCHE BOLLO UTENTI		3,33	1,25	4	Medio	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		INCASSO DIRITTI SEGRETERIA		3,50	1	4	Medio	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		CONCESSIONE PATROCINIO		3,17	1	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		COMUNICAZ. DEL GC CAPIGRUPPO		1,83	1	2	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE				1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		4,755		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE				1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE				1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - "AREE ULTERIORI"
TABELLA E - AMBITI DIVERSI E SPECIFICI

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		1,83	1,75	3	Basso	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI

COMUNE DI DUE CARRARE
GESTIONE DEL RISCHIO - "AREE ULTERIORI"
TABELLA E - AMBITI DIVERSI E SPECIFICI

STRUTTURA RESPONSABILE (Settore)	N.	PROCESSO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	PROBABILITA' ACCADIMENTO	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE ESISTENTI	MISURE PREVENTIVE DA INTRODURRE O CONFERMARE	RESPONSABILE DELLE MISURE (Settore)
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		**1,83**	**1,75**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		**1,83**	**1,75**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		**1,83**	**1,75**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		**1,83**	**1,75**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		**1,83**	**1,75**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI
TUTTE AREEE		PEREDISPOSIZOINE PARERI MODIFICA REGOLAMENI		**1,83**	**1,75**	**3**	**Basso**	D01 - D02 - D03 - D04 - D05 - D06 - D07	M01 - M02 - M03 - M04 - M05 - M06 - M09 - M10a - M10b - M12	TUTTI

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N. ….DEL ……

ALLEGATO 3 – al Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione del Comune di DUE CARRARE

DEFINIZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI - AZIONI CORRETTIVE E DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE INFORMAZIONI - SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO – ATTIVAZIONE DI SERVIZI ON LINE

Obiettivi e azioni	Soggetti responsabili e organi di supporto	Tempistica di attuazione	
		Avvio	Conclusione
Obiettivo: Attivazione di Servizi on-line **Azione:** **Azioni finalizzate a rendere progressivamente accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti di identificazione informatica le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano, comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase**	**Responsabile Settore Amministrativo in collaborazione con il Ced.**	**2022**	**2024**
Obiettivo: Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni **Azione:** **Valutazione periodica della qualità delle pubblicazioni, della chiarezza dei contenuti e della navigazione all'interno del sito istituzionale ed avvio progressivo di attività correttive e di miglioramento**	**Responsabile Settore Amministrativo in collaborazione con il Ced**	**2022**	**2024**
Obiettivo: Formazione specifica in materia di trasparenza ed integrità **Azione:** **Organizzazione di (almeno) un incontro formativo annuale di presentazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e dei suoi aggiornamenti in relazione agli obblighi di trasparenza, agli eventuali aggiornamenti normativi e alle modalità di pubblicazione**	**Segretario Generale in collaborazione con i Capi Settore**	**2022**	**2024**
Obiettivo: Pubblicazione di contenuti aventi ad oggetto iniziative in materia di trasparenza ed integrità **Destinatari: Dipendenti**	**Segretario Generale in collaborazione con i Capi Settore**	**2022**	**2024**
Obiettivo: Attivazione di un sistema di supporto per l'attuazione del Programma Triennale attraverso FAQ. **Destinatari: Dipendenti**	**Segretario Generale in collaborazione con i Capi Settore**	**2022**	**2024**

Obiettivi e azioni	Soggetti responsabili e organi di supporto	Tempistica di attuazione	
		Avvio	Conclusione
Obiettivo: Realizzazione/mantenimento sugli aggiornamenti pubblicati **Destinatari: Dipendenti e stakeholder esterni identificati**	**Responsabili Servizi Informativi**	**2022**	**2024**
Obiettivo: Divulgazione di questionari tematici (in formato elettronico presso il sito internet istituzionale) per raccogliere commenti, osservazioni, segnalazioni e reclami **Destinatari: Dipendenti e stakeholder esterni identificati**	**Responsabili Servizi Informativi in collaborazione con Responsabili dei Settori**	**2022**	**2024**

allegato sub. 4) alla delibera n. … del ……

Comune di Due Carrare

Pesatura dei singoli processi

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: TUTTI I SETTORI

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto						
		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio	
1.1	risposta a richieste e segnalazioni dei cittadini	5	5	1	1	1	4	2,33	2	1	0	1	1,00	valutazione	2,33	basso
1.2	accesso civico	1	5	1	1	1	1	1,67	1	1	0	5	1,75	valutazione	2,92	basso
1.3	esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi	2	5	1	3	1	4	2,67	1	1	0	2	1	valutazione	2,67	basso
1.4	apposizione di regolarità tecnica	2	5	1	1	1	3	2,17	1	1	0	4	1,5	valutazione	3,25	basso
1.5	rilascio pareri all'amministrazione	2	2	1	1	1	4	1,83	1	1	1	4	1,75	valutazione	3,20	basso
1.6	predisposizione deliberazione di approvazione o modifica di regolamenti	5	2	1	1	1	2	2,00	1	1	1	4	1,75	valutazione	3,50	medio
1.7	costituzione in giudizio	5	5	1	5	1	4	3,50	1	1	1	4	1,75	valutazione	6,12	medio
1.8	selezione per il conferimento incarico consulente tecnico di parte nell'ambito di contenzioso	5	5	1	5	1	4	3,50	1	1	1	4	1,75	valutazione	6,12	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: TUTTI I SETTORI

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto						
		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio	
1.9	liquidazione fatture o parcelle	2	5	1	5	5	4	3,67	1	1	0	3	1,25	valutazione	4,58	medio
1.10	Piano della performance - piano esecutivo di gestione - piano degli obiettivi	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	5	1,75	valutazione	3,00	basso
1.11	approvazione Piano esecutivo di gestione - definizione obiettivi	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	5	1,75	valutazione	2,62	basso
1.12	progettazione e predisposizione atti di gara	2	5	1	5	5	4	3,67	1	1	2	4	2	valutazione	7,00	alto
1.13	espletamento gara e selezione del contraente	2	5	1	5	5	4	3,67	2	1	2	4	2,25	valutazione	8,25	alto
1.14	esecuzione del contratto	2	5	1	5	5	4	3,67	2	1	1	4	2,00	valutazione	7,34	alto
1.15	aggiornamento elenchi operatori economici per l'affidamento beni, servizi e lavori in economia	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio
1.16	ricezione marche da bollo da parte di utenti	1	5	1	3	5	5	3,33	3	1	0	1	1,25	valutazione	4,16	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: TUTTI I SETTORI

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto						
		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio
1.17	incasso diritti segreteria, diritti copie, diritti accesso atti	4	5	1	5	1	5	3,50	1	1	0	2	1	valutazione	3,50	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Demografici, Elettorale, Leva, Protocollo, URP, Servizi Sociali, Cultura, Istruzione e Sport - Segreteria, Finanziamenti

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto							
		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine				valutazione rischio
	SEGRETERIA															
2.1	concessione patrocinio	4	5	1	3	1	5	3,17	1	1	0	2	1,00	valutazione	3,17	basso
2.2	comunicazione deliberazione di gc pubblicate ai capigruppo	1	2	1	1	1	5	1,83	1	1	0	2	1,00	valutazione	1,83	basso
2.3	statuto e modifiche allo stesso	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,25	basso
2.4	convocazione consiglio comunale	1	2	1	1	1	5	1,83	1	1	0	2	1,00	valutazione	1,83	basso
2.5	determinazioni in merito agli organismi collegiali	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,25	basso
2.6	repertoriazione ordinanze e decreti sindacali	1	2	1	1	1	5	1,83	1	1	0	2	1,00	valutazione	1,83	basso
2.7	regolamenti di interesse generale o modifiche agli stessi	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,25	basso
2.8	verbalizzazione deliberazione di giunta comunale	1	2	1	1	1	5	1,83	1	1	0	2	1,00	valutazione	1,83	basso
2.9	verbalizzazione deliberazione di consiglio comunale	1	2	1	1	1	5	1,83	1	1	0	2	1,00	valutazione	1,83	basso

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Demografici, Elettorale, Leva, Protocollo, URP, Servizi Sociali, Cultura, Istruzione e Sport - Segreteria, Finanziamenti

Indici di valutazione delle probabilità

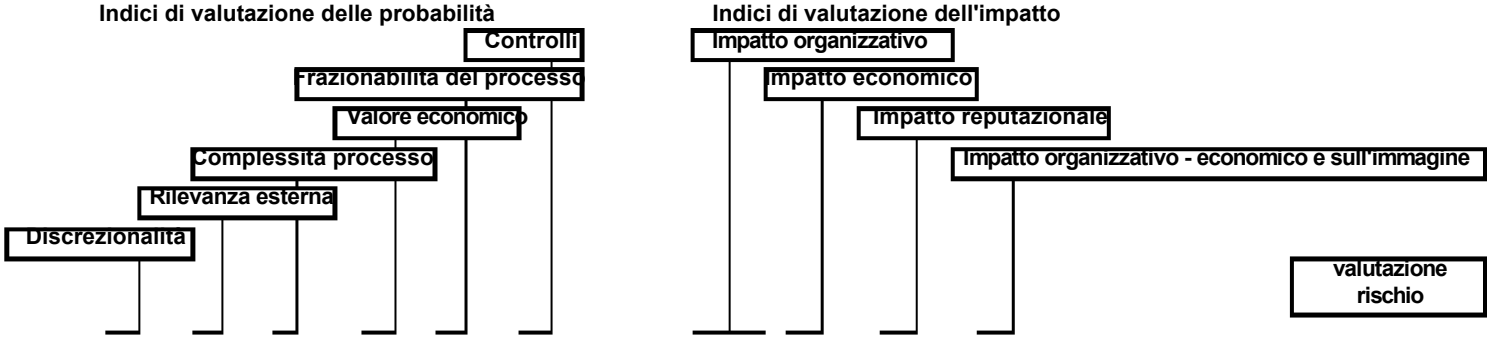
Indici di valutazione dell'impatto

	SEGRETERIA	Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio	
2.10	convocazione conferenza capigruppo consiglio comunale	1	2	1	1	1	5	1,83	1	1	0	2	1,00	valutazione	1,83	basso
2.11	esecutività deliberazioni-attestazioni	1	2	1	1	1	5	1,83	1	1	0	2	1,00	valutazione	1,83	basso
2.12	convocazioni commissioni consiliari	1	2	1	1	1	5	1,83	1	1	0	2	1,00	valutazione	1,83	basso
2.13	pubblicazione dati amministratori	1	5	1	1	1	1	1,67	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,50	basso
2.14	delegazioni di ufficiale di stato civile	2	2	1	1	1	5	2,00	1	1	0	2	1,00	valutazione	2,00	basso
2.15	selezione per conferimento incarico parere legale	5	5	1	5	1	4	3,50	1	1	1	4	1,75	valutazione	6,12	medio
2.16	compilazione modello gap	1	2	1	1	1	5	1,83	1	1	0	1	0,75	valutazione	1,37	basso
2.17	comunicazione all'anagrafe tributaria	1	2	1	1	1	5	1,83	1	1	0	1	0,75	valutazione	1,37	basso
2.18	registrazione contratti	1	2	1	1	1	1	1,17	1	1	0	5	1,75	valutazione	2,04	basso

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Demografici, Elettorale, Leva, Protocollo, URP, Servizi Sociali, Cultura, Istruzione e Sport - Segreteria, Finanziamenti



SERVIZI DEMOGRAFICI															valutazione rischio	
3.1	autentica di copia e di firma - anagrafe	3	5	1	3	1	5	3,00	1	1	0	1	0,75	valutazione	2,25	basso
3.2	legalizzazione di foto - anagrafe	3	5	1	3	1	5	3,00	3	1	0	1	1,25	valutazione	3,75	medio
3.3	rilascio carte d'identità - anagrafe	1	5	1	3	1	5	2,67	3	1	0	1	1,25	valutazione	3,33	basso
3.4	rilascio carte identità a cittadini non residente - anagrafe	1	5	1	3	1	5	2,67	3	1	0	1	1,25	valutazione	3,34	basso
3.5	rilascio modulistica per passaporti - anagrafe	1	5	1	3	1	5	2,67	3	1	0	1	1,25	valutazione	3,34	basso
3.6	vidimazione registri aderenti associazione di volontariato - anagrafe	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	5	1,75	valutazione	4,67	medio
3.7	concessione contributi ad associazioni ed eventi	4	5	1	5	5	4	4,00	1	1	1	4	1,75	valutazione	7,00	alto

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Demografici, Elettorale, Leva, Protocollo, URP, Servizi Sociali, Cultura, Istruzione e Sport - Segreteria, Finanziamenti

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto							
		Discrezionalità	Rilevanza esterna		Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine				valutazione rischio
4.1	Bonus sociale per disagio economic o per fornitura energia elettrica o gas	1	5	1	3	1	5	2,67	3	1	0	1	1,25	valutazione	3,33	basso
4.2	Aggiornamento albo beneficiari. Provvidenze economiche	4	5	1	1	1	5	2,83	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,24	medio
4.3	Assistenza economica a persone e nuclei familiari in situazioni di disagio	4	5	1	5	5	5	4,17	2	1	1	4	2,00	valutazione	8,34	alto
4.4	Contributi economici a sostegno del canone di locazione (FSA)	4	5	1	5	5	5	4,17	2	1	1	4	2,00	valutazione	8,34	alto
4.5	Contributi assegno di cura	4	5	1	5	5	5	4,17	1	1	1	4	1,75	valutazione	7,30	alto
4.6	Contributi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche	4	5	1	5	5	5	4,17	1	1	1	4	1,75	valutazione	7,30	alto
4.7	Contributi per interventi economici straordinari ed eccezionali ai sensi della l.r. 8/86	4	5	1	5	5	5	4,17	1	1	1	4	1,75	valutazione	7,30	alto
4.8	Contributi a favore Veneti nel mondo	4	5	1	5	5	5	4,17	1	1	1	4	1,75	valutazione	7,30	alto
4.9	Riconoscimento assegno nucleo numeroso	2	5	1	1	5	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio

Complessità processo

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: **Demografici, Elettorale, Leva, Protocollo, URP, Servizi Sociali, Cultura, Istruzione e Sport - Segreteria, Finanziamenti**

Indici di valutazione delle probabilità | **Indici di valutazione dell'impatto**

		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio	
4.10	Riconoscimento assegno di maternità	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio
4.11	Contributo Regionale buono libri	4	5	1	5	5	5	4,17	1	1	1	4	1,75	valutazione	7,30	alto
4.12	Assegnazione tramite bando e graduatoria di borse di studio e contributi scolastici	4	5	1	5	5	4	4,00	1	1	1	4	1,75	valutazione	7,00	alto
4.13	Prestito librario interno	4	2	1	3	1	5	2,67	1	1	0	2	1,00	valutazione	2,67	basso
4.14	Rilascio tessera iscrizione	4	2	1	1	1	5	2,33	1	1	0	2	1,00	valutazione	2,33	basso
4.15	Ammissione al servizio di trasporto scolastico	4	5	1	5	1	5	3,50	1	1	0	4	1,50	valutazione	5,25	medio
4.16	Graduatoria asilo nido comunale	4	5	1	5	1	5	3,50	1	1	0	4	1,50	valutazione	5,25	medio
4.17	Affido etero-familiare di minori in situazioni di disagio	4	5	1	1	1	5	2,83	2	1	0	4	1,75	valutazione	4,95	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: **Demografici, Elettorale, Leva, Protocollo, URP, Servizi Sociali, Cultura, Istruzione e Sport - Segreteria, Finanziamenti**

Indici di valutazione delle probabilità

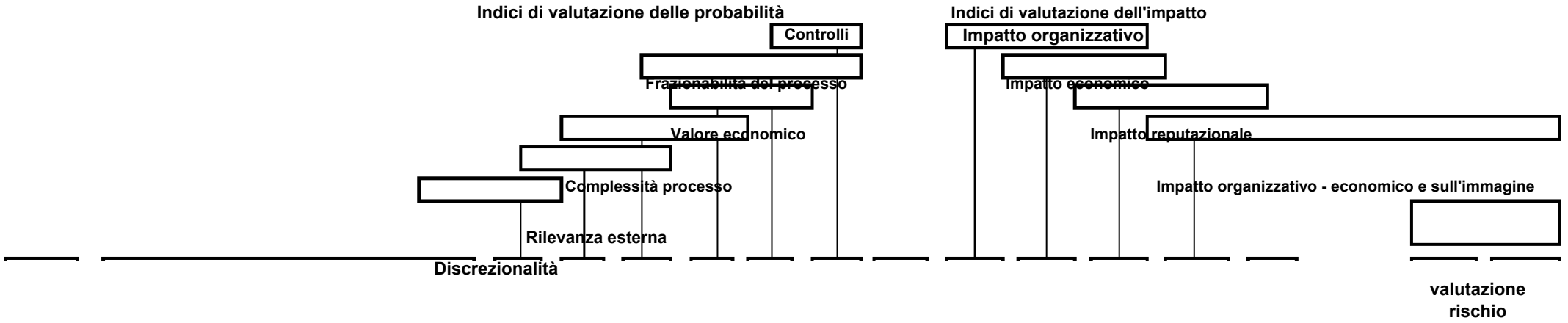
Indici di valutazione dell'impatto

		Discrezionalità	Rilevanza esterna		Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Complessità processo	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine				valutazione rischio	
4.18	Ammissione sostegno educativo a domicilio per minori	4	5	1	3	1	5	3,17	2	1	0	4	1,75	valutazione	5,55	medio
4.19	Inserimento di minori in comunità o servizi di accoglienza	4	5	1	3	1	5	3,17	2	1	0	4	1,75	valutazione	5,55	medio
4.20	Inserimento di adulti e anziani in strutture di accoglienza o case di riposo o centri per non autosufficienti	4	5	1	3	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	5,55	medio
4.21	Servizio di telesoccorso e telecontrollo - ammissione	4	5	1	3	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	5,55	medio
4.22	Ammissione al servizio di assistenza domiciliare	4	5	1	3	1	5	3,17	2	1	0	4	1,75	valutazione	5,55	medio
4.23	Sollecito e recupero credito per le tariffe dei servizi	4	5	1	3	1	5	3,17	1	1	1	2	1,25	valutazione	3,96	medio
4.24	Concessione contributi ad associazioni per manifestazioni ed eventi	4	5	1	5	5	4	4,00	1	1	1	4	1,75	valutazione	7,00	alto
4.25	Iscrizione all'Albo libere forme associative e cooperative sociali	4	5	1	3	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	5,55	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: **Demografici, Elettorale, Leva, Protocollo, URP, Servizi Sociali, Cultura, Istruzione e Sport - Segreteria, Finanziamenti**



4.26	concessione stagionale d'uso impianti sportivi territorio	4	5	1	3	1	5	3,17	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,34	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Economico finanziario - Tributi e Personale

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto							
		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine				valutazione rischio
	PERSONALE															
5.1	concessione degli assegni familiari a dipendenti	3	5	1	3	1	5	3,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,50	medio
5.2	concessione aspettattiva per cariche elettive, sindacale, volontariato, dottorato di ricerca o borsa di studio, maternità a dipendente	2	5	1	3	1	5	2,83	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,24	medio
5.3	concessione aspettativa per infermità	2	5	1	3	1	5	2,83	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,24	media
5.4	aspettativa per motivi familiari	2	5	1	5	5	5	3,83	1	1	0	4	1,50	valutazione	5,74	medio
5.5	concessione congedi parentali a dipendente	2	5	1	3	1	5	2,83	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,24	medio
5.6	dispensa dal servizio per inabilità assoluta dal servizio	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,04	medio
5.7	dispensa dal servizio per inidoneità fisica	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,04	medio
5.8	richiesta visita medico collegiale per accertamento idonetà al lavoro	5	5	1	1	1	5	3,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,50	medio
5.9	collocamento a riposo d'ufficio per limiti di età	2	5	1	5	1	4	3,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,50	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Economico finanziario - Tributi e Personale

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto						
		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio
	PERSONALE														
5.10	cessazione dal servizio per dimissioni volontarie e collocamento a riposo	2	5	1	5	1	4	3,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,50	medio
5.11	presa d'atto dimissioni dal servizio	1	5	1	1	1	5	2,33	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio
5.12	collocamento obbligatorio per lavoratori disabili	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio
5.13	assunzione di un dipendente per mobilità da altro ente	2	5	1	5	1	4	3,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio
5.14	assunzione di personale tramite il centro per l'impiego	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio
5.15	nomina della commissione d'esame nelle selezioni e nei concorsi	2	2	1	1	1	5	2,00	1	1	1	4	1,75	valutazione	3,50	medio
5.16	selezione del personale a tempo determinato	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	1	4	1,75	valutazione	5,54	medio
5.17	trattenimento in servizio oltre il limite di età	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	1	4	1,75	valutazione	5,54	medio
5.18	gestione delle presenze/assenze del personale ivi incluse le malattie e i relativi controlli	4	2	1	1	1	5	2,33	1	1	1	4	1,75	valutazione	4,07	medio
5.19	rilascio certificazione servizio prestato	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Economico finanziario - Tributi e Personale

Indici di valutazione delle probabilità

Indici di valutazione dell'impatto

Discrezionalità | Rilevanza esterna | Complessità processo | Valore economico | Frazionabilità del processo | Controlli | Impatto organizzativo | Impatto economico | Impatto reputazionale | Impatto organizzativo - economico e sull'immagine

PERSONALE

5.20	certificazione dello stipendio per cessioni quinto stipendio	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio
5.21	riassunzione in servizio	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	1	4	1,75	valutazione	5,55	medio
5.22	rilascio autorizzazion e ad assumere incarichi o collaborazioni ester ne ad un dipendente	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	1	4	1,75	valutazione	5,55	medio
5.23	trasferimento per mobilità di un dipendente verso altro ente	2	5	1	3	1	5	2,83	1	1	1	4	1,75	valutazione	4,95	medio
5.24	invio denunce previdenziali ed assistenziali	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio
5.25	liquidazione equo indennizzo	2	5	1	3	1	5	2,83	1	1	1	4	1,75	valutazione	4,95	medio
5.26	domanda sistemazione posizione previdenziale all'ente di provenienza di un dipendente	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio
5.27	rilascio mod. 350/P o TFR	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	1	4	1,75	valutazione	4,67	medio
5.28	compilazione mod. 770	2	2	1	1	1	5	2,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	3,00	basso
5.29	rilascio certificazione CU	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Economico finanziario - Tributi e Personale

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto							
	PERSONALE	Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio	
5.30	denuncia di infortunio sul lavoro di un dipendente	1	5	1	1	1	5	2,33	1	1	0	4	1,50	valutazione	3,50	medio
5.31	irrogazioni sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	1	4	1,75	valutazione	5,55	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Economico finanziario - Tributi e Personale

Indici di valutazione delle probabilità

Indici di valutazione dell'impatto

RAGIONERIA - ECONOMATO

		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio	
6.1	predisposizione bilancio annuale e pluriennale di previsione	3	2	1	1	1	3	1,83	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,75	basso
6.2	predisposizione PEG - parte finanziaria	3	2	1	1	1	3	1,83	1	1	0	5	1,75	valutazione	3,20	basso
6.3	predisposizione variazione di bilancio	3	2	1	1	1	3	1,83	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,75	basso
6.4	variazione al PEG	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	5	1,75	valutazione	2,62	basso
6.5	predisposizione variazione di bilancio in via d'urgenza	3	2	1	1	1	3	1,83	1	1	1	4	1,75	valutazione	3,20	basso
6.6	utilizzo fondo di riserva	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,25	basso
6.7	riaccertamento residui attivi e passivi	2	2	1	1	1	5	2,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	3,00	basso
6.8	riconoscimento debiti fuori bilancio	3	2	1	1	1	3	1,83	1	1	5	1	2,00	valutazione	3,66	medio
6.9	approvazione rendiconto di gestione	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,25	basso

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Economico finanziario - Tributi e Personale

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto						
		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio
	RAGIONERIA - ECONOMATO														
6.10	ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,25 basso
6.11	compilazione questionario su bilancio e rendiconto x corte dei conti	1	2	1	1	1	1	1,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	1,75 basso
6.12	certificazione bilancio e rendiconto della gestione	3	2	1	1	1	5	2,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	3,25 basso
6.13	predisposizione deliberazione somme non ammesse a procedure di esecuzione ed espropriazione forzata	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,25 basso
6.14	parere di regolarità contabile	2	2	1	1	1	4	1,83	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,75 basso
6.15	determinazioni urgenti apposizione visto	2	2	1	1	1	4	1,83	1	1	1	4	1,75	valutazione	3,20 basso
6.16	registrazione impegno di spesa	2	5	1	1	5	4	3,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00 medio
6.17	accertamento e riscossione delle entrate	2	5	1	5	5	4	3,67	1	1	1	4	1,75	valutazione	6,42 medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Economico finanziario - Tributi e Personale

RAGIONERIA - ECONOMATO

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto							
		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio	
6.18	determinazione tariffe a domanda individuale	2	5	1	1	1	2	2,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	3,00	basso
6.19	emissione mandato di pagamento	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio
6.20	contrazione di mutui/aggiornamento	2	2	1	1	1	4	1,83	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,74	basso
6.21	erogazione rata di mutuo	1	5	1	1	1	5	2,33	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio
6.22	compilazione mod. 770	2	2	1	1	1	5	2,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	3,49	basso
6.23	rilascio certificazione CU	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio
6.24	compilazione dichiarazione IVA	1	2	1	1	1	5	1,83	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,74	basso
6.25	verifiche attività agente contabile	4	5	1	5	1	5	3,50	5	1	0	2	2,00	valutazione	7,00	alto
6.26	anticipazione economale	1	2	1	1	1	2	1,33	1	1	0	4	1,50	valutazione	1,99	basso

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Economico finanziario - Tributi e Personale

RAGIONERIA - ECONOMATO

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto							
		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine				valutazione rischio
6.27	verifica trimestrale di cassa	2	2	1	1	1	4	1,83	1	1	0	4	1,50	valutazione	2,74	basso
6.28	emissione buoni economali	4	5	1	5	5	5	4,17	1	1	1	4	1,75	valutazione	7,30	alto

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Economico finanziario - Tributi e Personale

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto							
		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine				valutazione rischio
	TRIBUTI															
7.1	accertamento IMU	4	5	1	5	5	4	4,00	1	1	1	4	1,75	valutazione	7,00	alto
7.2	accertamento con adesione	4	5	1	5	5	4	4,00	1	1	1	4	1,75	valutazione	7,00	alto
7.3	affissioni su impianti pubblici	2	5	1	3	1	4	2,67	1	1	1	4	1,75	valutazione	4,67	medio
7.4	riscossione coattiva ICI - IMU - ICP	2	5	1	3	1	5	2,83	1	1	1	4	1,75	valutazione	4,95	medio
7.5	rimborso ICI - IMU E ICP -	2	5	1	3	1	5	2,83	1	1	1	4	1,75	valutazione	4,95	alto
7.6	riduzioni/esenzioni TARSU/TIA/TARI	2	5	1	3	5	5	3,50	1	1	1	4	1,75	valutazione	6,12	medio
7.7	rettifica o annullamento in autotutela di provvedimenti emessi	5	5	1	5	1	5	3,67	1	1	1	4	1,75	valutazione	6,42	medio
7.8	selezione per conferimento incarico consulente tecnico di parte nell'ambito di contenzioso tributi	5	5	1	5	1	4	3,50	1	1	1	4	1,75	valutazione	6,12	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Polizia Locale

Indici di valutazione delle probabilità

Indici di valutazione dell'impatto

	POLIZIA LOCALE	Discrezionalità	Rilevanza esterna		Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Complessità processo	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio	
8.1	Processo relativo all'iter procedimentale dei verbali di violazione alle norme del C.d.S. ed extra CdS anche di altri organi accertatori	1	5	1	5	1	4	2,83	5	1	2	2	2,50	valutazione	7,00	alto
8.2	Procedura relativa all'attività di polizia giudiziaria inerente all'infortunistica stradale, rilevazione e ricostruzione della c.d. dinamica dei sinistri effettuata su richiesta delle parti	5	5	1	5	1	5	3,67	4	1	0	2	1,75	valutazione	4,67	medio
8.3	Procedura relativa al rilascio di autorizzazioni, licenze o nulla osta, contrassegno invalidi, autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie e sociali	5	5	1	5	1	4	3,50	2	1	1	2	1,50	valutazione	5,25	medio
8.4	Procedura relativa all'attività di polizia giudiziaria inerente i presunti abusi edilizi e/o ambientali	5	5	1	5	1	4	3,50	2	1	1	2	1,50	valutazione	5,25	medio
8.5	Procedura relativa all'iter procedimentale dei verbali di violazione CDS accertate con il sistema di rilevazione automatica Velocar	5	5	1	5	1	4	3,50	2	1	2	2	1,75	valutazione	6,12	medio
8.6	Procedura relativa all'attività di polizia giudiziaria inerente all'infortunistica stradale, rilevazione e ricostruzione della c.d. dinamica dei sinistri effettuata su richiesta delle parti	3	5	1	3	1	4	2,83	5	5	0	3	3,25	valutazione	9,20	alto
8.7	Gestione verbali di accertamento di violazioni (codice della strada, ordinane, dei sinistri, regolamenti, ed altre norme)	3	5	1	3	1	4	2,83	5	5	0	3	3,25	valutazione	9,20	alto
8.8	Procedimenti di archiviazione di verbali di accertata violazione a norme, regolamenti, ordinanze in autotutela o su ricorso	3	5	1	3	1	4	2,83	5	5	0	3	3,25	valutazione	9,20	alto
8.9	comunicazione elenchi abusi edilizi	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio
8.10	Vigilanza	2	5	3	5	1	4	3,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,66	alto

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Urbanistica, LL.PP., Ambiente, Patrimonio e Protezione Civile

Indici di valutazione delle probabilità

Indici di valutazione dell'impatto

	LAVORI PUBBLICI	Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio	
9.1	programma Lavori Pubblici	2	2	1	5	5	5	3,33	1	1	1	4	1,75	valutazione	5,83	medio
9.2	programmazione beni e servizi	2	2	1	5	5	5	3,33	1	1	1	4	1,75	valutazione	5,83	medio
9.3	rendicontazione del contratto	2	5	1	5	5	4	3,67	2	1	2	4	2,25	valutazione	8,00	alto
9.4	verifica dell'aggiudicazione e stipula del contatto	2	5	1	5	5	4	3,67	2	1	2	4	2,25	valutazione	8.26	alto
9.5	parere tecnico su sinistri occorsi a persone o proprietà private	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio
9.6	rilascio autorizzazione manomissione suolo pubblico	4	5	1	3	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio
9.7	rilevazione danni al patrimonio comunale	5	2	1	1	1	5	2,50	1	1	0	2	1,00	valutazione	2,50	basso
9.8	svincolo depositi cauzionali per interventi manomissioni suolo pubblòico	2	5	1	3	1	5	2,83	3	1	1	4	2,25	valutazione	6,37	medio
9.9	espropri accesso al fondo ai fini redazione progetto	3	5	1	5	1	2	2,83	1	5	2	4	3,00	valutazione	8,50	alto

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Urbanistica, LL.PP., Ambiente, Patrimonio e Protezione Civile

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto						
		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio
	LAVORI PUBBLICI														
9.10	espropri apposizione vincolo preordinato all'esproprio	3	5	1	5	1	2	2,83	1	5	2	4	3,00	valutazione	8,50 alto
9.11	classificazione o declassamento strade comunali o vicinali	2	2	1	1	1	5	2,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	3,00 basso
9.12	redazione ed approvazione progetto definitivo	2	2	1	1	5	5	2,67	3	1	0	4	2,00	valutazione	5,34 medio
9.13	utilizzo buoni carburante da parte dei dipendenti	5	2	1	3	5	4	3,33	1	1	0	1	0,75	valutazione	2,50 basso
9.14	espropri - acquisizione di un bene utilizzato senza titolo per scopi di interesse pubblico al patrimonio indisponibile	3	5	1	5	1	5	3,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,66 alto
9.15	espropri - cessione volontaria	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,34 medio
9.16	espropri - determinazione definitiva indennità di esproprio	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,34 medio
9.17	espropri - determinazione provvisoria indennità di espropri	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,34 medio
9.18	espropri - determinazione provvisoria indenntità di esproprio non concordata	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,34 medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Urbanistica, LL.PP., Ambiente, Patrimonio e Protezione Civile

Indici di valutazione delle probabilità

Indici di valutazione dell'impatto

	LAVORI PUBBLICI	Discrezionalità	Rilevanza esterna		Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Complessità processo	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio	
9.19	espropri - determinazione urgente indennità di esproprio	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,34	medio
9.20	espropri - dichiarazione di pubblica utilità	1	5	1	1	1	5	2,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	4,66	medio
9.21	espropri - esecuzione decreto di esproprio	1	5	1	1	1	5	2,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	4,66	medio
9.22	espropri - occupazione d'urgenza preordinata	1	5	1	1	1	5	2,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	4,66	medio
9.23	acquisizione del consenso alla cessione di aree demaniali relativamente alla viabilità di uso pubblico	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	1	4	1,75	valutazione	5,55	medio
9.24	alienazione beni immobili	4	5	1	5	1	4	3,33	1	1	1	4	1,75	valutazione	5,83	medio
9.25	locazione attiva dei beni patrimoniali	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,34	medio
9.26	Pianificazione urbanistica di carattere generale (PAT-P.I.). Varianti specifiche	2	5	3	5	1	4	3,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,66	alto

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Urbanistica, LL.PP., Ambiente, Patrimonio e Protezione Civile

Indici di valutazione delle probabilità

Indici di valutazione dell'impatto

		Discrezionalità	Rilevanza esterna		Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio	
LAVORI PUBBLICI																	
9.27	Pianificazione urbanistica di carattere generale (PAT-P.I.). Fase di redazione del piano o della variante	2	5	3	5	1	4	3,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,66	alto
9.28	P.I.). Fase di pubblicazione del piano o della variante e raccolta delle osservazioni	2	5	3	5	1	4	3,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,66	alto
9.29	Pianificazione urbanistica di carattere generale (PAT-P.I.). Fase di approvazione del piano o della variante.	2	5	3	5	1	4	3,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,66	alto
9.30	Piani urbanistici attuattivi (di iniziativa privata - di iniziativa pubblica) o permessi di costruire convenzionati	2	5	3	5	1	4	3,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,66	alto
9.31	Piani urbanistici attuattivi (di iniziativa privata - di iniziativa pubblica). Calcolo degli oneri	2	5	3	5	1	4	3,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,66	alto
9.32	Piani urbanistici attuattivi (di iniziativa privata - di iniziativa pubblica). Individuazione delle opere di urbanizzazione.	2	5	3	5	1	4	3,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,66	alto
9.33	Piani urbanistici attuattivi (di iniziativa privata - di iniziativa pubblica). Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria.	2	5	3	5	1	4	3,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,66	alto
9.34	Esecuzione opere di urbanizzazione	2	5	3	5	1	4	3,33	1	1	2	4	2,00	valutazione	6,66	alto

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Urbanistica, LL.PP., Ambiente, Patrimonio e Protezione Civile

Indici di valutazione delle probabilità

Indici di valutazione dell'impatto

	AMBIENTE	Discrezionalità	Rilevanza esterna		Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Complessità processo		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine			valutazione rischio	
10.1	abbattimento di alberi nell'ambito dell'attività di gestione del verde pubblico	4	5	1	3	1	4	3,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio
10.2	abbattimento di albero/i in ambito prevenzione rischi	4	5	1	3	1	4	3,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio
10.3	autorizzazione in deroga ai limiti massimi di rumorosità	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	2	4	2,00	valutazione	4,00	medio
10.4	richiesta di rimborso alla regione per spese sostenute su attiviazione regionale di iniziative ed emergenze	2	2	1	1	1	5	2,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	3,00	alto
10.5	inquinamento ambientale - assunzione misure di intervento	2	2	1	1	1	5	2,00	1	1	2	4	2,00	valutazione	4,00	medio
10.6	provvedimenti per la disinfestazione su segnalazione	2	2	1	1	1	5	2,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	3,00	basso
10.7	messa in sicurezza di aree adibite a verde pubblico	2	2	1	1	1	5	2,00	1	1	0	4	1,50	valutazione	3,00	basso
10.8	procedimenti a seguito di esposti o segnalazioni di enti di controllo in materia ambientale (abbandono rifiuti) finalizzato all'emanazione di eventuali ordinanze	2	2	1	1	1	5	2,00	1	1	2	4	2,00	valutazione	4,00	medio
10.9	provvedimento per la tutela dell'inquinamento acustico sul territorio	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Urbanistica, LL.PP., Ambiente, Patrimonio e Protezione Civile

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto							
	AMBIENTE	Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine				valutazione rischio
10.10	ripristino condizioni igienico sanitarie urbane (sovraffolamento - sgomberi - scarichi fognari ecc.)	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio
10.11	autorizzazione per attività rumorose in deroga ai limiti d zonizzazione	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio

Comune di Due Carrare

pesatura per valutazione del rischio dei processi

settore: Edilizia Privata, Autorizzazioni di Polizia Amministrativa - Ced - SUAP, Attività produttive e Turismo

		Indici di valutazione delle probabilità							Indici di valutazione dell'impatto							
		Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli		Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo - economico e sull'immagine				valutazione rischio
11.1	espropri - approvazione progetto non conforme alle previsioni urbanistiche	3	5	1	5	1	2	2,83	1	5	2	4	3,00	valutazione	8,49	alto
11.2	parere tecnico su occupazione temporanea suolo pubblico	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio
11.3	parere tecnico su richiesta di scavi per installazione segnaletica pubblicitaria	2	5	1	5	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio
11.4	concessione patrocini	4	5	1	3	1	5	3,17	1	1	0	2	1,00	valutazione	3,17	basso
11.5	gestione sale	4	5	1	3	1	4	3,00	1	1	1	2	1,25	valutazione	3,75	medio
11.6	utilizzo buoni carburante da parte dei dipendenti	5	2	1	3	5	4	3,33	1	1	0	1	0,75	valutazione	2,50	basso
11.7	segnalazione certificata di inizio attività per lavori insalubri	2	5	1	3	1	4	2,67	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,00	medio
11.8	autorizzazione allo scarico	2	5	1	3	1	5	2,83	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,25	medio
11.9	autorizzazioni posa lapidi	4	5	1	3	1	5	3,17	1	1	0	4	1,50	valutazione	4,75	medio

Allegato sub. 5) alla delibera di G.C. N. …. del ……

Comune di Due Carrare

Piano triennale di prevenzione della corruzione

Schede dei singoli processi riepilogativi gestione rischio e contenenti il trattamento

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

1.1 Risposta a richieste e segnalazioni dei cittadini

Settore: SCHEDA COMUNE A TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancata evasione dell'istanza;
ritardo nella trasmissione della risposta;
trasmissione di risposte non esaustive;
mancato coordinamento con i settori preposti all'assunzione dell'iniziativa necessaria in merito ai fatti segnalati.

2,83 Impatto: 1,00 Valutazione: 3,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1991 monitoraggio dei termini procedimentali in atto

Data attuazione: Note:

1993 Incontri con frequenza quindicinale fra gli addetti al servizio con il personale dei settori interessati all'evasione delle istanze. In attuazione

Data attuazione: Note:

1995 Controlli bimestrali sul rispetto dei termini e sulla effettiva attuazione delle iniziative finalizzate alla risoluzione degli inconvenienti. In attuazione

Data attuazione: Note:

2752 Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

1.2 Accesso civico

Settore: TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore; mancato rispetto delle tempistiche previste.

1,67 Impatto: 1,75 Valutazione: 3,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2652 Gestione registro degli accessi civici.

In atto

Data attuazione: Note:

2766 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M11 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **1.3** — Attività/Procedimenti/Processi: **Esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi**

Settore: SCHEDA COMUNE A TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: Rilascio di atti amministrativi ed informazioni a soggetti non avente titolo. Rilascio di documenti ed informazioni in violazione delle disposizioni di legge e di regolamento.

2,67	Impatto:	1,00	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2175	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M12 - M14 - M18. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **1.4** — Attività/Procedimenti/Processi: **Apposizione parere di regolarità tecnica**

Settore: SCHEDA COMUNE A TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: Istruttoria non esaustiva. Mancato rispetto della normativa di settore.

2,17	Impatto:	1,50	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

444	Attuazione normativa vigenti in materia di responsabilità. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: | Note:

2955	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **1.5** — Attività/Procedimenti/Processi: **Rilascio pareri all'Amministrazione**

Settore: SCHEDA COMUNE A TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: Istruttoria non esaustiva;
rilascio pareri con indicazioni fuorvianti o incomplete.

1,83	Impatto:	1,75	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2746	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **1.6** — Attività/Procedimenti/Processi: **Predisposizione deliberazioni di approvazione o modifica di regolamenti**

Settore: SCHEDA COMUNE A TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: Istruttoria non esaustiva;
mancato rispetto dei termini;
norme regolamentari in contrasto con norme di legge;
disposizioni non conformi.

2,00	Impatto:	1,75	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2787	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **1.7** — Attività/Procedimenti/Processi: **Costituzione in giudizio in 1° grado**

Settore: SCHEDA COMUNE A TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: Istruttoria non esaustiva; mancata verifica del possesso dei requisiti da parte del legale; acquisizione preventivo; mancato perfezionamento disciplinare; mancato rispetto termini.

3,50	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2911	Osservanza linee guida ANAC n. 12/2018

Data attuazione: 30/06/2018 | Note:

2912	Misura/e:M01-M02-M03-M06-M07-M09-M10-M11-M12-M14-M17.Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **1.8** — Attività/Procedimenti/Processi: **Selezione per conferimento incarico consulente tecnico di parte nell'ambito di contenzioso**

Settore: SCHEDA COMUNE A TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto della normativa di settore. Mancato rispetto dei termini stabiliti. Istruttoria non esaustiva. Mancata verifica dei requisiti di ordine professionale dell'incaricato. Mancata perfezione disciplinare d'incarico.

3,50	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3056	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M11 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

3498	Osservanza linee guida ANAC n. 12/2018. Attuazione: 2019-2020,

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **1.9** — Attività/Procedimenti/Processi: **Liquidazione fatture o parcelle**

Settore: SCHEDA COMUNE A TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: Liquidazione fatture o parcelle senza previa verifica della regolarità delle prestazioni; liquidazione effettuata oltre i termini previsti; liquidazione effettuata senza le verifiche stabilite dalla normativa vigente; liquidazione fattura senza rispettare l'ordine cronologico di presentazione.

3,67	Impatto:	1,25	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3090	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

1.10 | Piano della Performance - Piano esecutivo di gestione Piano degli Obiettivi

Settore: SCHEDA COMUNE A TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore.

1,50 | Impatto: 1,75 | Valutazione: 3,00 | Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2784 misura/e | Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

1.11 | Approvazione Piano Esecutivo di Gestione - Definizione obiettivi

Settore: SCHEDA COMUNE A TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore

1,50 | Impatto: 1,75 | Valutazione: 3,00 | Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2785 | Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

1.12 Progettazione e predisposizione atti di gara

Settore: 1 – TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: La nomina di responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; la fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; l'attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); prescrizioni delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; la formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

3,67	**Impatto:**	2,00	**Valutazione:**	7,00	**Valutazione:**	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2868 Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RP.
Attuazione: in atto

Data attuazione: **Note:**

2869 Obbligo di motivazione nella determina a contrattare in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale. Attuazione:2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2870 Attuazione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2871 Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.

Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2872 Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.

Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2873 Pubblicazione curriculum del RP al fine di assicurare la trasparenza in merito al possesso dei i requisiti di professionalità necessari.

Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2875 Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare.
Attuazione:2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2876 Obbligo di comunicare al RPC la presenza di ripetuti affidamenti nell'anno di riferimento ai medesimi operatori economici.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2877	Verifica puntuale da parte del Responsabile di Settore della possibilità di accorpare le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2878	Evitare di menzionare, nei progetti, prodotti, tecnologie o soluzioni che indirizzino verso un particolare produttore o una specifica azienda; Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2879	Elaborare i progetti con adeguata riservatezza, senza far trapelare verso esterno, in particolare verso operatori del Settore, informazioni sui contenuti progettuali che possano in qualche modo avvantaggiare o agevolare futuri partecipanti alle procedure d'affidamento. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2880	Scegliere tecnologie costruttive e modalità organizzative che siano patrimonio di un vasto numero di imprese al fine di non privilegiare pochi soggetti qualificati in grado d'influenzare le procedure di gara o condizionare la valutazione economica dell'offerta. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2881	Misura/e:M01-M02-M03-M06-M07-M08-M10-M11-M12-M14-M15-M17.Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

1.13 Espletamento gara e selezione del contraente.

Settore: 1 – TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: In questa fase, gli eventi rischiosi derivano dalla possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi rilevanti al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara. Possono rientrare in tale alveo, ad esempio, azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo

3,67	Impatto:	2,25	Valutazione:	8,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3096	Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3097	In caso di documentazione non accessibile online, predisposizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3098	Pubblicazione da parte del Responsabile del Servizio Affari Generali del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3099	Attuazione direttive per la predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (ad esempio prevedendo che, in caso di consegna a mano, l'attestazione di data e ora di arrivo venga in presenza di più funzionari riceventi; ovvero prevedendo piattaforme informatiche di gestione della gara). Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3100	Conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici/o informatici). Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3101	Attivazione sistemi di controllo successivo di regolarità amministrativa sui provvedimenti di nomina di commissari e consulenti, almeno per contratti di importo rilevante, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nominativi o di reclami/segnalazioni sulle nomine effettuate.

Data attuazione: Note:

3102 Rilascio da parte dei commissari nominati nella commissione di gara, nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'OEPV di dichiarazioni attestanti l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. N. 50/2016.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3103 Introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione.

Data attuazione:

3104 Nel caso in cui si riscontri un numero significativo di offerte simili o uguali o altri elementi, adeguata formalizzazione delle verifiche espletate in ordine a situazioni di controllo/collegamento/accordo tra i partecipanti alla gara, tali da poter determinare offerte “concordate”.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3105 Check list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico. Attuazione:2020-2022

Data attuazione: Note:

3107 Obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un'unica offerta valida/credibile.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3109 Acquisire da parte del RP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5anni Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3110 Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta Attuazione:2020-202 2

Data attuazione: Note:

3112 Pubblicazione della modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3113 Pubblicazione sul sito internet dell’amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva. Attuazione:2020-2022

Data attuazione: Note:

3114 Obbligo di preventiva pubblicazione online del calendario delle sedute di gara.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3115 Misura/e:M01-M02-M03-M06-M07-M08-M09-M10-M11-M12-M14-M15-M17.Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

1.14 Esecuzione del contratto

Settore: 1 – TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: In questa fase, i principali eventi rischiosi consistono nella mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 0 ancora l'approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. Con riferimento al subappalto, un possibile rischio consiste nella mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.
Rileva, altresì, l'apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi, il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.

3,67	Impatto:	2,00	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2960 Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo. Inserire nel piano di controlli successivi di regolarità amministrativa le modalità e la tempestività del controllo.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2961 Controllosull'applicazionedelledisposizionidelD.Lgs.N.50/2016inmateriadiperiziesuppletiveedivarianti.Inserirenelpianodeicontrollisuccessivi di regolarità amministrativa la previsione del controllo a campione.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2962 Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2966 Pubblicazione contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti. Attuazione:2020-2022

Data attuazione: Note:

2967 Fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o commerciale, pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni. Attuazione:2020-2022

Data attuazione: Note:

2968 Pubblicazione, sul sito istituzionale dei contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2969 Misura/e:M01-M02-M03-M06-M07-M08-M09-M10-M11-M12-M14-M17.Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

3480 Verifica esecuzione opere pubbliche da parte di due tecnici (RUP e un altro tecnico designato a rotazione dal Responsabile di settore) Attuazione:2020-2022

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

1.15 Aggiornamento elenchi operatori economici per affidamento beni, servizi e lavori in economia

Settore: ~~SCHEDA COMUNE A TUTTI I SETTORI~~

Tipo di rischio:

probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore

3,17 Impatto: 1,50 Valutazione: 5,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2777 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

1.16 Ricezione marche da bollo da parte di utenti

Settore: SCHEDA COMUNE A TUTTI I SETTORI

Tipo di rischio:

Probabilità: Il pericolo di corruzione è legato: 1) alla possibilità da parte dell'operatore di produrre documenti privi di marca da bollo in presenza di casi dubbi in cambio di vantaggi 2) possibilità da parte dell'operatore di sottrarre la marca da bollo non opportunamente annullata

3,33 Impatto: 1,25 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

604 Provvedere all'annullamento immediato della marca da bollo presentata dal cittadino
Attuazione: in atto

Data attuazione: Note:

2788 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

2.1 Concessione patrocinio

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"

Tipo di rischio:

Probabilità: Concessione del patrocinio

3,17 Impatto: 1,00 Valutazione: 3,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2647 Comunicazione preventiva della richiesta agli uffici comunali potenzialmente interessati al fine di metterli in condizione di formulare osservazioni

Data attuazione: Note:

2753 Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **2.2** — Attività/Procedimenti/Processi: **Comunicazione deliberazione di GC pubblicate ai capigruppo**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto delle disposizioni di legge in materia, sia in riferimento all'adempimento sia in riferimento ai tempi.**

1,83	Impatto:	1,00	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2754	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e		
Data attuazione:		Note:	

Scheda n. **2.3** — Attività/Procedimenti/Processi: **Statuto e modifiche allo stesso**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto della normativa di settore.**

1,50	Impatto:	1,50	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2755	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e		
Data attuazione:		Note:	

Scheda n. **2.4** — Attività/Procedimenti/Processi: **Convocazione Consiglio Comunale**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto delle disposizioni previste nel Regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale**

1,83	Impatto:	1,00	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2756	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e		
Data attuazione:		Note:	

Scheda n. **2.5** Attività/Procedimenti/Processi

Determinazioni in merito agli organismi collegiali

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto delle disposizioni previste nel Regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale; Mancato rispetto della normativa di settore.**

1,50	Impatto:	1,50	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2758	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **2.6** Attività/Procedimenti/Processi

Repertoriazione ordinanze e decreti sindacali

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto della normativa di Settore; non corretta gestione dei documenti immateriali.**

1,83	Impatto:	1,00	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2648	Verifica a campione (10%) archivio della correttezza dell'adozione delle ordinanze e della loro trasmissione per la conservazione Attuazione:2019-2020-2021

Data attuazione: | Note:

2759	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **2.7** Attività/Procedimenti/Processi

Regolamenti di interesse generale o modifiche agli stessi

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto della normativa di Settore**

1,50	Impatto:	1,50	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2760	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

2.8 **Verbalizzazione deliberazione di Giunta Comunale**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto della normativa di Settore; non corretta gestione dei documenti materiali e immateriali.**

1,83	Impatto:	1,00	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2649 Verifica di tutti i documenti e allegati della proposta preventivamente alla presentazione alla Giunta

In atto

Data attuazione: Note:

2761 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

2.9 **Verbalizzazione deliberazione di Consiglio Comunale**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto delle disposizioni previste nel Regolamento "Funzionamento del Consiglio Comunale"; non corretta gestione dei documenti materiali e immateriali.**

1,83	Impatto:	1,00	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2650 Verifica di tutti i documenti e allegati della proposta preventivamente alla presentazione al consiglio.

In atto

Data attuazione: Note:

2762 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M12 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

2.10 Convocazione Conferenza Capigruppo Consiglio Comunale

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto delle disposizioni previste nel Regolamento "Funzionamento del Consiglio Comunale".

1,83	Impatto:	1,00	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2763	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

2.11 Esecutività deliberazioni - Attestazioni

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"

Tipo di rischio:

probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore; non corretta gestione dei documenti materiali immateriali.

1,83	Impatto:	1,00	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2651	Verifica a campione (10%) della regolare attestazione di esecutività Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2764	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

2.12 Convocazioni Commissioni Consiliari

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"

Tipo di rischio:

probabilità: Mancato rispetto delle disposizioni previste nel Regolamento "Funzionamento del Consiglio Comunale".

1,83 Impatto: 1,00 Valutazione: 2,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2765 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

2.13 Pubblicazione dati amministratori.

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"

Tipo di rischio:

probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore; pubblicazione dati non aggiornati.

1,67 Impatto: 1,50 Valutazione: 2,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2653 Richiesta annuale di eventuale aggiornamento curriculum.

Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2767 Misura/e: M01 - M03 - M12 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

2.14 Delegazioni di ufficiale di stato civile

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"

Tipo di rischio:

probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore.

2,00 Impatto: 1,00 Valutazione: 2,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2768 Misura/e: M02 - M03 - M09 - M12 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

2.15 Selezione per conferimento incarico parere legale

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"

Tipo di rischio:

probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore. Affidamento incarico per una soglia che supera i limiti previsti per l'Ente. Mancato rispetto della procedura prevista dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Mancato rispetto dei termini.

3,50	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3084	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M06 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

2.16 Compilazione modello GAP

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"

Tipo di rischio:

probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore.

1,83	Impatto:	0,75	Valutazione:	1,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2774	Misura/e: M02 - M03 - M12. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

2.17 Comunicazione all'anagrafe tributaria

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"

Tipo di rischio:

probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore.

1,83	Impatto:	0,75	Valutazione:	1,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2776	Misura/e: M01 - M03 - M12. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

2.18 Registrazione contratti

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI - "UFFICIO SEGRETERIA"

Tipo di rischio:

probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore; mancata registrazione di contratti.

1,17	Impatto:	1,75	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2654	Verifica a campione (5%) avvenuta conservazione del contratto. Attuazione:2018

Data attuazione: | Note:

2775	Misura/e: M02 - M03 - M12 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n.	Attività/Procedimenti/Processi
3.1	**Autentica di copia e di firma**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI"**

Tipo di rischio:

probabilità: **Mancato rispetto della normativa di Settore al fine di favorire soggetti terzi potrebbe essere retrodatata l'autentificazione di copia e di firma.**

3,00	Impatto:	0,75	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2655	Registrare l'autentica nel registro delle autenticazioni. Data attuazione:2020-2022
	Data attuazione: — **Note:**

2778	Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
	Data attuazione: — **Note:**

Scheda n. **3.2** | Attività/Procedimenti/Processi: **Legalizzazione di foto – anarafe**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI"**

Tipo di rischio:

probabilità: **Mancato rispetto della normativa di Settore al fine di favorire soggetti terzi potrebbe essere retrodatata la legalizzazione foto.**

3,00	Impatto:	1,25	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2051	Misura/e: M02 - M03. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
	Data attuazione:	Note:

2656	Registrare la legalizzazione nel registro delle legalizzazioni foto. Attuazione:2020-2022
	Data attuazione:	Note:

2748	Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
	Data attuazione:	Note:

Scheda n. **3.3** | Attività/Procedimenti/Processi: **Rilascio carte di identità**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI"**

Tipo di rischio:

probabilità: **Mancato rispetto della normativa di Settore.**

2,67	Impatto:	1,25	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2779	Misura/e: M02 - M09 - M10 - M12 - M14. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
	Data attuazione:	Note:

Scheda n. **3.4** | Attività/Procedimenti/Processi: **Rilascio carte di identità a cittadini non residenti**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI"**

Tipo di rischio:

probabilità: **Mancato rispetto della normativa di Settore.**

2,67	Impatto:	1,25	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2780	Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
	Data attuazione:	Note:

Scheda n. **3.5** — Attività/Procedimenti/Processi: **Rilascio modulistica per passaporti**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI"**

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore.

2,67	Impatto:	1,25	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3475	Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **3.6** — Attività/Procedimenti/Processi: **Vidimazione registri aderenti associazione di volontariato**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI"**

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore.

2,67	Impatto:	1,75	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2781	Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **3.7** — Attività/Procedimenti/Processi: **Concessione contributi ad associazioni per manifestazioni ed eventi**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI"**

Tipo di rischio

Probabilità: Indebito riconoscimento del contributo. Mancato rispetto delle disposizioni di legge e del regolamento per la concessione di contributi ad enti e associazioni. Mancato controllo delle pezze giustificative trasmesse con la rendicontazione della spesa. Mancato adempimento della normativa in materia di trasparenza

4,00	Impatto:	1,75	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1881	Prevedere in via generale ,la concessione di contributi previa pubblicazione di adeguato avviso contenente i criteri di assegnazione. Attuazione:2020-2022

Data attuazione: | Note:

1882	

Data attuazione: | Note:

1981	Ai fini della liquidazione del contributo, verifica puntuale della documentazione trasmessa per la rendicontazione spese. Attuazione:2020-2022

Data attuazione: | Note:

2085	Verifica della rendicontazione finalizzata all'erogazione del contributo in maniera congiunta da parte del Responsabile del procedimento e di un altro dipendente. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2801	Misura/e:M01-M02-M03-M07-M08-M09-M10-M12-M14-M15-M17.Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

4.1 Bonus sociale per disagio economico per le forniture di energia elettrica e/o gas naturale

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore.

2,67 Impatto: 1,25 Valutazione: 3,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2786	Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

4.2 Aggiornamento albo beneficiari. Provvidenze economiche

Scheda n. Attività/ Procedimenti /Processi

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancatorispettodell'albodeibeneficiari.Predisposizioneepubblicazionedell'aggiornamentofuoritermine.Aggiornamentoincompleto.

2,83 Impatto: 1,50 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3262	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

4.3 Assistenza economica a persone e nuclei familiari in situazioni di disagio

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Carenza e difetto di istruttoria. Assegnazione contributi in assenza dei presupposti previsti dal regolamento. Mancato rispetto dei termini. Disparita di trattamento per casi analoghi.

4,17 Impatto: 2,00 Valutazione: 8,00 Valutazione: Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2466	Direttiva del Responsabile del Settore per fissare preventivamente le modalità per l'assegnazione di contributi assistenziali

Data attuazione: 31/12/19 Note:

3258	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **4.4**

Attività/Procedimenti/Processi

Contributi economici a sostegno del canone di locazione (FSA}

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"**

Tipo di rischio:

Probabilità: Indebito riconoscimento del contributo; mancato rispetto della normativa; difetto di istruttoria; mancato rispetto dei termini.

4,17	Impatto:	2,00	Valutazione:	8,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1875	Controllo preventivo alla liquidazione su tutte le domande, per la verifica sussistenza requisiti autodichiarati. Attuazione: 2020-2022
	Data attuazione: Note:
1876	Pubblicazione importo liquidato Attuazione: 2020-2022
	Data attuazione: Note:
3259	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
	Data attuazione: Note:

Scheda n. **4.5**

Attività/Procedimenti/Processi

Contributi assegno di cura

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"**

Tipo di rischio:

Probabilità: Indebito riconoscimento del contributo; mancato rispetto della normativa; difetto di istruttoria; mancato rispetto dei termini.

4,17	Impatto:	1,75	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2470	Controllo preventivo alla liquidazione su tutte le domande, per la verifica sussistenza requisiti autodichiarati. Attuazione: 2020-2022
	Data attuazione: Note:
2471	Pubblicazione importo liquidato Attuazione: 2020-2022
	Data attuazione: Note:
3260	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
	Data attuazione: Note:

Scheda n. **4.6**

Attività/Procedimenti/Processi

Contributi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Trasmissione domande in ritardo o mancata trasmissione delle domande.**

4,17	Impatto:	1,75	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3255	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **4.7**

Attività/Procedimenti/Processi

Contributi per interventi economici straordinari ed eccezionali ai sensi della L.R. 8/86

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Indebito riconoscimento del contributo; mancato rispetto della normativa; difetto di istruttoria; mancato rispetto dei termini.**

4,17	Impatto:	1,75	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2476	Controllo preventivo alla liquidazione su tutte le domande, per la verifica sussistenza requisiti autodichiarati. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2477	Pubblicazione importo liquidato Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3257	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **4.8**

Attività/Procedimenti/Processi

Contributi a favore dei Veneti nel mondo

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Indebito riconoscimento del contributo; mancato rispetto della normativa; difetto di istruttoria; mancato rispetto dei termini.**

4,17	Impatto:	1,75	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2482	Controllo preventivo alla liquidazione su tutte le domande, per la verifica sussistenza requisiti autodichiarati. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2483	Pubblicazione importo liquidato Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3253	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M04 - M09 - M10 - M12 - M14 - M18. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **4.9**

Attività/Procedimenti/Processi

Riconoscimento assegno nucleo numeroso

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"**

Tipo di rischio:

Probabilità: Indebito riconoscimento del contributo; mancato rispetto della normativa; difetto di istruttoria; mancato rispetto dei termini.

3,17 **Impatto:** **1,50** **Valutazione:** **5,00** **Valutazione:** **Medio**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2400 Controllo preventivo alla liquidazione su tutte le domande, per la verifica sussistenza requisiti autodichiarati.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2401 Pubblicazione importo liquidato
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

3249 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **4.10**

Attività/Procedimenti/Processi

Riconoscimento assegno di maternità

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"**

Tipo di rischio:

Probabilità: Indebito riconoscimento del contributo; mancato rispetto della normativa; difetto di istruttoria; mancato rispetto dei termini.

3,17 **Impatto:** **1,50** **Valutazione:** **5,00** **Valutazione:** **Medio**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2486 Controllo preventivo alla liquidazione su tutte le domande, per la verifica sussistenza requisiti autodichiarati.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2488 Pubblicazione importo liquidato
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

3252 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

4.11 Contributo Regionale Buono Libri

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Indebito riconoscimento del contributo; mancato rispetto della normativa; difetto di istruttoria; mancato rispetto dei termini.

4,17 Impatto: 1,75 Valutazione: 7,00 Valutazione: Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2485 Controllo preventivo alla liquidazione su tutte le domande, per la verifica sussistenza requisiti autodichiarati.
Attuazione: 2020-2022
Data attuazione: Note:

2487 Pubblicazione importo liquidato
Attuazione: 2020-2022
Data attuazione: Note:

3251 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione: Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

4.12 Assegnazione tramite bando e graduatoria di borse di studio e contributi scolastici

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancata determinazione preventiva dei criteri di assegnazione. Mancata trasparenza con la necessaria pubblicazione del bando. Istruttoria non esaustiva. Disponibilità di trattamento per casi analoghi.

4,00 Impatto: 1,75 Valutazione: 7,00 Valutazione: Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1965 Determina puntuale con definizione dei criteri nel bando.
Attuazione: 2020-2022
Data attuazione: Note:

1966 Controllo di più persone sul processo
Attuazione: 2020-2022
Data attuazione: Note:

1967 Controllo a campione sui dati autocertificati sulle domande
Attuazione: 2020-2022
Data attuazione: Note:

1968 Formazione graduatoria a mezzo di commissione.
Attuazione: 2020-2022
Data attuazione: Note:

3247 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione: Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

4.13 **Prestito librario interno**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto dei termini. Mancato controllo restituzione libri dati in prestito. Mancata attivazione procedura per la restituzione.**

2,67	Impatto:	1,00	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3267	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

4.14 **Rilascio tessera iscrizione**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rilascio della tessera- Rilascio in ritardo.**

2,33	Impatto:	1,00	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3266	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

4.15 **Ammissione al servizio di trasporto scolastico**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancata assunzione della determinazione. Assunzione in ritardo.**

3,50	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3264	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

4.16 Graduatoria Asilo Nido comunale

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Applicazione criteri per assegnazione punteggi in maniera non coerente e disomogenea. Istruttoria non esaustiva. Mancato rispetto dei termini.

3,50	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1958	Pubblicazione della graduatoria e punteggi. Attuazione: 2020-2022
	Data attuazione: Note:
1959	Previsione di più collaboratori in grado di controllare procedimenti. Attuazione: 2020-2022
	Data attuazione: Note:
1960	Costante monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti Attuazione: 2020-2022
	Data attuazione: Note:
3261	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
	Data attuazione: Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

4.17 Affido etero-familiare di minori in situazioni di disagio

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Affido in assenza delle condizioni previste. Difetto e carenza dell'istruttoria. Assunzione determina con ritardo.

2,83	Impatto:	1,75	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3263	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
	Data attuazione: Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

4.18 Ammissione sostegno educativo a domicilio per minori.

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancata evasione delle domande. Domande evase con ritardo. Ammissione di minori non aventi i requisiti richiesti. Difetto di istruttoria.

3,17	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3256	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M10 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

4.19 Inserimento di minori in comunità o servizi di accoglienza

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Adozione misure in difetto di requisiti richiesti;
istruttoria non esaustiva;
disparita di trattamento per casi analoghi;
mancato rispetto dei termini.

3,17 **Impatto:** 1,75 **Valutazione:** 6,00 **Valutazione:** Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3248	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

4.20 Inserimento di adulti e anziani in strutture di accoglienza o case di riposo o centri diurni per non autosufficienti

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Adozione misure in difetto di requisiti richiesti;
istruttoria non esaustiva;
disparita di trattamento per casi analoghi;
mancato rispetto dei termini.

3,17 **Impatto:** 1,50 **Valutazione:** 5,00 **Valutazione:** Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3250	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

4.21 Servizio telesoccorso e telecontrollo - ammissione

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancata evasione delle domande. Domanda evasa con ritardo. Ammissione di soggetti non aventi titolo. Difetto di istruttoria.

3,17 **Impatto:** 1,50 **Valutazione:** 5,00 **Valutazione:** Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2646	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M04 - M12 - M14 - M18. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

4.22 Ammissione al servizio di assistenza domiciliare

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancata evasione delle domande. Domanda evasa con ritardo. Ammissione di soggetti non aventi titolo. Difetto di istruttoria.

3,17 Impatto: 1,75 Valutazione: 6,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3254 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M04 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

4.23 Sollecito e recupero credito per le tariffe dei servizi.

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto normativa di settore;
mancata verifica periodica dei debitori morosi;
istruttoria carente e non esaustiva;
mancata attivazione delle procedure per il recupero;
attivazione delle procedure in ritardo.

3,17 Impatto: 1,25 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1961 Direttive del Responsabile di Settore su l'attuazione del controllo periodico con l'individuazione dei dipendenti responsabili del procedimento

Data attuazione: 30/04/2019 Note:

1962 Stesura dei verbali dei colloqui con gli utenti.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

1963 Avviare in collaborazione con i Sistemi Informativi lo studio per implementare la possibilità per gli utenti di controllare lo stato dei propri pagamenti via internet

Data attuazione: 31/12/19 Note:

1964 Verifiche da parte del Servizio Controllo di gestione sullo stato di di recupero crediti sugli utenti morosi.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3246 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

4.24 Concessione contributi ad associazioni per manifestazioni ed eventi

Settore: DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: Indebito riconoscimento del contributo. Mancato rispetto delle disposizioni di legge e del regolamento per la concessione di contributi ad enti e associazioni. Mancato controllo delle pezze giustificative trasmesse con la rendicontazione della spesa. Mancato adempimento della normativa in materia di trasparenza

4,00	Impatto:	1,75	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2708	Prevedere in via generale, la concessione di contributi previa pubblicazione di adeguato avviso contenente i criteri di assegnazione. Attuazione:2020-2022
Data attuazione:	Note:

2709	
Data attuazione:	Note:

2710	Ai fini della liquidazione del contributo, verifica puntuale della documentazione trasmessa per la rendicontazione spese. Attuazione:2020-2022
Data attuazione:	Note:

2712	Verifica della rendicontazione finalizzata all'erogazione del contributo in maniera congiunta da parte del Responsabile del procedimento e di un altro dipendente. Attuazione: 2020-2022
Data attuazione:	Note:

2803	Misura/e:M01-M02-M03-M07-M08-M09-M10-M12-M14-M15-M17.Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

Scheda n.

4.25

Attività/Procedimenti/Processi

Iscrizione all'Albo Libere Forme Associative e cooperative sociali

Settore:

DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"

Tipo di rischio:

Probabilità: **Iscrizione associazioni prive dei requisiti richiesti. Istruttoria non esaustiva. Mancato rispetto dei termini.**

3,17	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3269	**Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**
Data attuazione:	**Note:**

Scheda n. **4.26** Attività/Procedimenti/Processi: **Concessione stagionale d'uso impianti sportivi territorio**

Settore: **DEMOGRAFICI – ELETTORALE – LEVA - PROTOCOLLO - URP – SERVIZI SOCIALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT - SEGRETERIA – FINANZIAMENTI - APPALTI E CONTRATTI – "UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CULTURALI – ISTRUZIONE E SPORT"**

Tipo di rischio

Probabilità: **Mancato rispetto delle regole di trasparenza; mancato rispetto delle disposizioni interne; mancata osservanza dei termini previsti; mancato rispetto del principio di parità di trattamento**

3,17	Impatto:	2,00	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3409	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **5.1** Attività/Procedimenti/Processi: **Concessione degli assegni familiari ad un dipendente**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Attribuzione delle provvidenze al di fuori dei casi previsti dalla normativa. Mancato rispetto dei termini**

3,00	Impatto:	1,50	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2807	Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **5.2** Attività/Procedimenti/Processi: **Concessione dell'aspettativa per cariche elettive e volontariato ad un dipendente**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Concessione dell'aspettativa nei casi non previsti dalla normativa di settore. Mancato rispetto del termine**

2,83	Impatto:	1,50	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2808	Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **5.3** Attività/Procedimenti/Processi: **Concessione dell'aspettativa per infermità**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Concessione dell'aspettativa nei casi non previsti dalla normativa; mancato rispetto della normativa di settore; mancato rispetto dei termini**

2,83 **Impatto:** **1,50** **Valutazione:** **4,00** **Valutazione:** **Medio**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2838 **Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

5.4 **Aspettativa per motivi familiari**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Concessione dell'aspettativa al personale dipendente al di fuori dei casi previsti dalla normativa di settore. Mancato rispetto della procedura e dei termini procedimentali**

3,83 **Impatto:** **1,50** **Valutazione:** **6,00** **Valutazione:** **Medio**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2818 **Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

5.5 **Concessione di congedi parentali ad un dipendente**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Concessionedelcongedoneicasinonprevistidallanormativaoinmancanzadeirequisitirichiesti; mancato rispetto della normativa di settore; mancato rispetto dei termini procedimentali.**

2,83 **Impatto:** **1,50** **Valutazione:** **4,00** **Valutazione:** **Medio**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2843 **Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **5.6** — Attività/Procedimenti/Processi: **Dispensa dal servizio per inabilita assoluta per motivi di salute**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Assunzione del provvedimento nei casi non previsti dalla normativa o in assenza dell'accertamento delle condizioni previste a tale scopo; mancato rispetto della normativa di settore; mancato rispetto dei termini procedimentali.**

2,67	Impatto:	1,50	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2844	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **5.7** — Attività/Procedimenti/Processi: **Dispensa dal servizio per inidoneità fisica**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Assunzione del provvedimento al di fuori dei casi previsti dalla normativa; mancata verifica della presenza dei requisiti richiesti; mancato rispetto dei termini.**

2,67	Impatto:	1,50	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2847	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **5.8** — Attività/Procedimenti/Processi: **Richiesta visita medico collegiale per accertamento inidoneità al lavoro**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"** Tipo di rischio:

Probabilità: **Ritardo o mancata richiesta di visita medico collegiale. Mancato rispetto delle norme di settore**

3,00	Impatto:	1,50	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2816	Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. **5.9** — Attività/Procedimenti/Processi: **Collocamento a riposo d'ufficio per limiti di età**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"** Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto della normativa di settore. Mancato rispetto dei termini**

3,00	Impatto:	1,50	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2810 Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.10 Cessazione dal servizio per dimissioni volontarie e collocamento a riposo

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto delle disposizioni di settore. Mancato rispetto dei termini

3,00 Impatto: 1,50 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2813 Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.11 Presa d'atto dimissioni dal servizio

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Assunzione dell'atto in ritardo;
mancata assunzione del provvedimento.

2,33 Impatto: 1,50 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2845 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.12 Collocamento obbligatorio per i lavoratori disabili

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto della normativa di settore. Mancato rispetto dei termini

3,17 Impatto: 1,50 Valutazione: 5,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2811 Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.13 Assunzione di un dipendente per mobilita da altro ente

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.

3,00 Impatto: 1,50 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2113 Integrazione del regolamento uffici e servizi con disposizioni che prevedano la preventiva fissazione dei criteri di selezione e dei requisiti attitudinali e professionali in sede di bando nonché la previsione di regole procedurali improntate a garantire la trasparenza e l'imparzialità della selezione

Data attuazione: 31/12/18 Note:

2815 Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.14 Assunzione di personale tramite il Centro per l'impiego

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Svolgimento parziale delle prove selettive. Mancato rispetto delle disposizioni del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Costituzione commissione giudicatrice non conforme alle disposizioni di Legge o di regolamento

3,17 Impatto: 1,50 Valutazione: 5,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2817 Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.15 Nomina della Commissione d'esame nelle selezioni e nei concorsi

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto delle disposizioni di legge e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; mancata verifica delle condizioni per la nomina della Commissione.

2,00 Impatto: 1,75 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2731 In sede di nomina della commissione giudicatrice, garantire la massima trasparenza ed obiettività di giudizio.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2733 Dare attuazione alle disposizioni vigenti in materia di condizioni ostative ed incompatibilità.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2734 Garantire la rotazione dei commissari.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2853	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.16 Selezione del personale a tempo determinato.

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.

3,17 Impatto: 1,75 Valutazione: 6,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1948	Peculiare verifica, a cura del Responsabile del Settore Personale, dell'istruttoria condotta dal Responsabile di Procedimento competente evidenziando le eventuali criticità da sottoporre alla Commissione esaminatrice e giudicatrice. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

1950	Garantire trasparenza e accessibilità alle procedure e agli atti concorsuali. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

1951	Verifica da parte del Responsabile Risorse Umane dei verbali relativi alle procedure di selezione nonché dei punteggi attribuiti ai candidati rispetto ai criteri adottati. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2857	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.17 Trattenimento in servizio oltre il limite d'età

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Assunzione del provvedimento nei casi non previsti dalla normativa; istruttoria non esaustiva;
mancata verifica requisiti;
mancato rispetto del termine previsto.

3,17 Impatto: 1,75 Valutazione: 6,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2864	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.18 Gestione delle presenze/assenze del personale (ivi incluse le malattie e relativi controlli)

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE" Tipo di rischio:

Probabilità: Omissioni di verifiche e atti dovuti; manipolazione e/o alterazione dei giustificativi di assenze.

2,33 Impatto: 1,75 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1953 Adottare criteri generali per la disciplina dell'orario di lavoro, con specifico riferimento alle distinzioni tra orario di servizio orario di lavoro, e per la concessione di permessi e aspettative.

Data attuazione: 31/12/2019 Note:

1954 Direttiva in materia di cadenza del controllo delle presenze con l'ausilio di programmi alla rilevazione presenze, con riferimento anche gli istituti legati alla presenza in servizio che generano vantaggio economico

Data attuazione: 31/12/2019 Note:

1955 Verifica e controllo da parte Responsabile Risorse Umane dei permessi ed aspettativa concesse.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

1956 Proposta di integrazione del codice di Comportamento del Comune con previsione di procedimenti disciplinari e relative sanzioni in caso di violazione delle norme stesse.

Data attuazione: 31/12/2019 Note:

3197 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M05 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.19 Rilascio certificazione di servizio prestato

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rilascio nel termine previsto;
certificato errato;
istruttoria non esaustiva.

2,67 Impatto: 1,50 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2861 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.20 Certificazione dello stipendio per richieste cessione del quinto, prestiti Inps ex Inpdap, gestione finanziarie

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto della normativa di settore

2,67 Impatto: 1,50 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2812 Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

5.21 | **Riassunzione in servizio**

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Istruttoria non esaustiva;
mancato rispetto delle condizioni che permettono l'assunzione del provvedimento;
mancata osservanza delle normative di settore;
mancata osservanza dei termini previsti.

3,17 **Impatto:** 1,75 **Valutazione:** 6,00 **Valutazione:** Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2859 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

5.22 | **Rilascio dell'autorizzazione ad assumere incarichi e/o collaborazioni esterne ad un dipendente**

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto delle normative e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per favorire il dipendente.
rilascio dell'autorizzazione o del diniego oltre i termini previsti.

3,17 **Impatto:** 1,75 **Valutazione:** 6,00 **Valutazione:** Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1935 Dare puntuale attuazione alle previsioni del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

1936 Valutare ,in sede di autorizzazione, tutti i profili di conflitto di interesse tenendo presente non solo le attività che possono generare conflitto di interesse e quindi non autorizzabili ma anche quelle che, al contrario costituiscono un'opportunità, di arricchimento professionale utile a determinare una positiva ricaduta sull'attività istituzionale.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

1937 Inserire nel Piano del controllo successivo di regolarità amministrativa verifiche a campione.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2860 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M04 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

5.23 Trasferimento per mobilita di un dipendente verso un altro ente.

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancatafissazionedicriteripredeterminatialfinediassicurarelaparitàditrattamentodeidipendenti; mancato rispetto della normativa di settore; mancato rispetto dei termini procedimentali.

2,83	Impatto:	1,75	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1952	Predeterminazione criteri oggettivi per la gestione delle procedure di mobilità esterna, con adeguamento del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Data attuazione: 31/12/19 Note:

2865	Misura/e: M01 - M02 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

5.24 Invio denunce previdenziali ed assistenziali

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancata trasmissione delle denunce previdenziali ed assistenziali; trasmissione in ritardo; compilazione errata.

2,67	Impatto:	1,50	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2851	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

5.25 Liquidazione equo indennizzo

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Calcolo non corretto al fine di agevolare il richiedente; Istruttoria non esaustiva; mancata verifica dei presupposti di fatto e di diritto.

2,83	Impatto:	1,75	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2852	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

5.26 Domanda di sistemazione della posizione previdenziale all'Ente di provenienza di un dipendente

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancata assunzione degli atti nei termini previsti;
mancata trasmissione della domanda.

2,67 Impatto: 1,50 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2846 Misura/e: M01 - M02 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

5.27 Rilascio mod. 350/P o TFR

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Rilascio modello errato;
modello compilato parzialmente;
modello rilasciato fuori termine.

2,67 Impatto: 1,75 Valutazione: 5,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2854 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

5.28 Compilazione modello 770

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Errata compilazione del modello;
compilazione parziale;
compilazione e trasmissione oltre i termini previsti.

2,00 Impatto: 1,50 Valutazione: 3,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2831 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.29 Rilascio certificazione CU

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rilascio nei termini; certificato errato od incompleto.

2,67 Impatto: 1,50 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2858 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.30 Denuncia di infortunio sul lavoro di un dipendente

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato o ritardato adempimento; adempimento parziale.

2,33 Impatto: 1,50 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2693 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

5.31 Irrogazione sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato esercizio o decadenza per mancato rispetto dei termini dell'azione disciplinare a fronte di comportamenti sanzionabili; mancato inquadramento del comportamento sanzionabile nella fattispecie pertinente; mancato controllo delle normative.

3,17 Impatto: 1,75 Valutazione: 6,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2137 Relazione semestrale dello stato dei procedimenti al RPCT.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2138 Il rispetto della tempistica viene monitorato sia dal responsabile del procedimento che dal responsabile del Settore Risorse Umane in qualità di presidente dell'ufficio procedimenti disciplinari.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2139 Proposte di aggiornamento del Codice di Comportamento in riferimento a criticità specifiche del Comune.

Data attuazione: 30/09/2019 Note:

2850 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **6.1** Attività/Procedimenti/Processi

Predisposizione bilancio annuale e pluriennale di previsione

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancato rispetto della normativa di settore**

1,83	Impatto:	1,50	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

49	Controllointernosuifabbisognieadozionediprocedureinterneperrilevazioneecomunicazionedeifabbisogniinvistadellaredazionedel bilancio. Ai fini della individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuare le priorità. Rispetto delle tempistiche previste dal Peg Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2688	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M10 - M12 - M14 - M15. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **6.2** Attività/Procedimenti/Processi

Predisposizione Piano Esecutivo di Gestione Parte Finanziaria

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto della normativa di settore. Assegnazione budget non rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Sottovalutazione dell'effettivo fabbisogno in sede di assegnazione delle risorse in ordine alle specifiche voci di spesa.**

1,83	Impatto:	1,75	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

51	Controllo interno sui fabbisogni e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della redazione del PEG. Rispetto delle tempistiche previste dalla normativa. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2690	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M08 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **6.3** Attività/Procedimenti/Processi

Approvazione variazione di bilancio

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata rispetto della normativa di settore.**

1,83	Impatto:	1,50	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

52	Controllo interno sui fabbisogni e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della redazione delle variazioni ai fini dell'individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuare le priorità. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2791	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M08 - M09 - M10 - M12 - M14 - M15 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.4 Variazione al DUP - PEG - PDO

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO" Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore.

1,50 Impatto: 1,75 Valutazione: 3,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2783	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.5 Approvazione variazione di bilancio in via d'urgenza

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata rispetto della normativa di settore.

1,83 Impatto: 1,75 Valutazione: 3,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2793	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M08 - M09 - M10 - M12 - M14 - M15 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.6 Utilizzo fondo riserva

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto della normativa prevista dal D.LGS. 267/2000 e dal regolamento di contabilità. Utilizzo del fondo per fronteggiare spese che potevano e dovevano essere previste in sede di bilancio. Utilizzo non corretto del fondo

1,50 Impatto: 1,50 Valutazione: 2,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2799	Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.7 Riaccertamento residui attivi e passivi

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Effettuazione dell'attività di riaccertamento in maniera non conforme alle disposizioni di settore. Riaccertamento effettuato con istruttorie non esaustive limitandosi ad una mera conferma dei residui già riportati a bilancio. Mancato rispetto dei termini

2,00 Impatto: 1,50 Valutazione: 3,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2822 Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.8 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Istruttoria non esaustiva. Riconoscimento di debiti fuori bilancio in difformità alla normativa di settore, finalizzati a favorire soggetti terzi.

1,83 Impatto: 2,00 Valutazione: 4,00 Valutazione: Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

53 Osservanza della normativa vigente che prevede fra l'altro l'acquisizione di una relazione tecnica di accompagnamento, a firma del Responsabile del Settore competente, contenente la descrizione dei fatti, la valutazione dell'interesse pubblico al riconoscimento, gli esiti dell'istruttoria tecnica. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2699 Acquisizione parere collegio dei revisori. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2795 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M08 - M09 - M10 - M12 - M14 - M15 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.9 Approvazione rendiconto di gestione

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Tardiva predisposizione del rendiconto che permette l'assunzione delle spese previste dal d.lgs. 126/2000; predisposizione del conto non conforme alla normativa di settore; errata predisposizione del conto.

1,50 Impatto: 1,50 Valutazione: 2,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2833 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.10 Ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Effettuazione ricognizione parziale dello stato di attuazione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Mancato rispetto dei termini previsti dal regolamento di contabilità. Difformità della rilevazione dalla normativa di settore

1,50 Impatto: 1,50 Valutazione: 2,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2798 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.11 Compilazione del questionario su bilancio e rendiconto per la Corte dei Conti

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO" Tipo di rischio:

Probabilità: Compilazione non corretta del questionario finalizzata a velare eventuali irregolarità.

1,17 Impatto: 1,50 Valutazione: 2,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2689 Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.12 Certificazione bilancio e rendiconto della gestione

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO" Tipo di rischio:

Probabilità: Predisposizione non corretta del rendiconto di gestione finalizzata ad occultare eventuali irregolarità.

2,17 Impatto: 1,50 Valutazione: 3,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2697 Nella predisposizione degli atti dovranno essere coinvolti più operatori.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2794 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M08 - M09 - M10 - M12 - M14 - M15 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.13 Predisposizione deliberazione somme non ammesse a procedure di esecuzione ed espropriazione forzata

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancata predisposizione della deliberazione. Predisposizione effettuata con ritardo. Predisposizione deliberazione con somme parziali. Istruttoria non esaustiva

1,50 Impatto: 1,50 Valutazione: 2,00 Valutazione: Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2824 Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.14 Parere di regolarità contabile

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO" Tipo di rischio:

Probabilità: Istruttoria non esaustiva. Mancato rispetto dei termini. Mancata rilevazione delle eventuali irregolarità

1,83	Impatto:	1,50	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2826	Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.15 Determinazione urgenti - apposizione visto

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO" Tipo di rischio:

Probabilità: Istruttoria non esaustiva. Mancato rispetto del termine di rilascio del parere.

1,83	Impatto:	1,75	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2805	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.16 Registrazione impegno di spesa

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO" Tipo di rischio:

Probabilità: Registrazione effettuata con ritardo. Mancata registrazione. Registrazione parziale o errata

3,00	Impatto:	1,50	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2823	Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

6.17 Accertamento e riscossione delle entrate

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato accertamento e mancata riscossione delle entrate dovute all'Ente. Accertamento effettuato con ritardo. Mancata attivazione delle procedure di riscossione coattiva. Mancata attivazione delle iniziative legali per il recupero delle somme dovute all'ente.

3,67	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2099 Adozione da parte del Responsabile del servizio di apposite direttive in materia di accertamento e riscossione delle entrate dell'Ente.

Data attuazione: 31/05/2019 **Note:**

2101 Inserimento nel Piano controlli successivi di regolarità amministrativa dei controlli a campione sull'assunzione delle determinazioni di accertamento delle entrate nonché di assunzione delle misure per la riscossione delle stesse.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2806 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

6.18 Determinazione tariffe servizi a domanda individuale

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO" **Tipo di rischio:**

Probabilità: Mancato rispetto della normativa di Settore.

2,00	Impatto:	1,50	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2797 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M10. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

6.19 Emissione di mandato di pagamento

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Emissione mandato non dovuto. Emissione mandato prima della liquidazione. Emissione mandato non conforme alla liquidazione. Emissione mandato oltre i termini

3,17	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2829 Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

6.20 **Contrazione di mutui/aggiornamento**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Contrazione mutuo non previsto dagli atti fondamentali approvati dal Consiglio Comunale; Assunzione mutuo in contrasto con la normativa di settore; mancato rispetto dei termini procedimentali.**

1,83	**Impatto:**	1,50	**Valutazione:**	3,00	**Valutazione:**	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2830	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

6.21 **Erogazione rata di mutuo**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Erogazione con ritardo. Mancato controllo**

2,33	**Impatto:**	1,50	**Valutazione:**	4,00	**Valutazione:**	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2825	Misura/e: M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

6.22 **Compilazione modello 770**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Errata compilazione del modello; compilazione parziale; compilazione e trasmissione oltre i termini previsti.**

2,00	**Impatto:**	1,50	**Valutazione:**	3,00	**Valutazione:**	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2831	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

6.23 Rilascio certificazione CU

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO PERSONALE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rilascio nei termini;
certificato errato od incompleto.

2,67	Impatto:	1,50	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2858	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

6.24 Compilazione dichiarazione Iva

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Errata compilazione della dichiarazione;
compilazione parziale;
compilazione e trasmissione oltre i limiti previsti.

1,83	Impatto:	1,50	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2832	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

6.25 Verifiche Attività agente contabile

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Omissione di controllo

3,50	Impatto:	2,00	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3196	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M04 - M08 - M09 - M10 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

3490	Il responsabile del Settore provvede ad effettuare a campione verifiche sulla regolarità dell'attività degli agenti contabili. Attuazione: 2019-2020.

Data attuazione: | Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.26 Anticipazione economale

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto delle disposizioni previste dal regolamento di contabilità; assunzione provvedimento in ritardo.

1,33	Impatto:	1,50	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2834	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.27 Verifica trimestrale di cassa

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO" Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato adempimento della previsione normativa. Adempimento effettuato con ritardo. Difetto di istruttoria. Verifica parziale

1,83	Impatto:	1,50	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2821	Misura/e: M02 - M03 - M07 - M08 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

6.28 Emissione buoni economali

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO RAGIONERIA – ECONOMATO"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto delle previsioni del Regolamento di contabilità; Rilascio buoni fuori da casi previsti dalla normativa; Mancata acquisizione delle pezze giustificative.

4,17	Impatto:	1,75	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2269	
Data attuazione:	Note:

2270	Controlli a campione da parte del Responsabile di Settore Attuazione: 2020-2022
Data attuazione:	Note:

2713	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

Scheda n.	Attività/Procedimenti/Processi
7.1	Accertamento IMU

Settore: ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO TRIBUTI" **Tipo di rischio:**

Probabilità: Mancato controllo e verifica delle dichiarazioni e versamenti;
accertamento parziale o mancato accertamento per favorire il contribuente;
ritardo nell'attività di accertamento con conseguente decadenza del potere del Comune; mancato rispetto della normativa di settore;
accertamento errato o parziale;
mancata riscossione.

4,00	Impatto:	1,75	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2156	direttive interne del Responsabile del tributo per limitare la discrezionalità nello svolgimento delle attività di accertamento tributario.

Data attuazione: 31/12/19 Note:

2157	Programma annuale dell'attività di accertamento da approvare da parte del Responsabile dei tributi. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2158	Inserire nel Piano di controlli successivi di regolarità amministrativa controlli a campione in merito all'attività di accertamento e di riscossione. Attuazione:2020-2022

Data attuazione: Note:

2866	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **7.2** — **Attività/Procedimenti/Processi**

Accertamento con adesione

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO TRIBUTI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Accertamento concluso fuori dei casi previsti dalla normativa per favorire il contribuente; mancato rispetto della normativa di settore; mancato rispetto dei termini procedimentali.**

4,00	Impatto:	1,75	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2160	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M12 - M14 - M18. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

2691	Trasmissione al R.P.C.T. Degli atti di accertamento con adesione

Data attuazione: **Note:**

2692	Direttive del Responsabile del tributo per limitare la discrezionalità nello svolgimento di attività di accertamento.

Data attuazione: 31/12/19 **Note:**

Scheda n. **7.3** — **Attività/Procedimenti/Processi**

Affissione sugli impianti pubblici

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO TRIBUTI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Mancato rispetto del termine previsto; disomogeneità delle informazioni fornite; mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle pratiche.**

2,67	Impatto:	1,75	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2700	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **7.4** — **Attività/Procedimenti/Processi**

Riscossione coattiva ICI – IMU - ICP

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO TRIBUTI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Mancata attivazione dei provvedimenti ed assunzione atti per la riscossione coattiva del tributo; decadenza del diritto alla riscossione per decadenza dei termini; mancata verifica sull'avvenuta riscossione.**

2,83	Impatto:	1,75	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2735	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **7.5**

Attività/Procedimenti/Processi

Rimborso ICI, IMU, ICP

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO TRIBUTI"** Tipo di rischio:

Probabilità: Mancata verifica del titolo;
Istruttoria non esaustiva;
rimborso non dovuto;
mancato rispetto dei termini.

2,83	Impatto:	1,75	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2739	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

3495	Inserimento nel piano dei controlli successivi di regolarità amministrativa di verifica a campione. Attuazione: 2019

Data attuazione: Note:

Scheda n. **7.6**

Attività/Procedimenti/Processi

Riduzioni/esenzioni TARSU/TIA/TARI

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO TRIBUTI"** Tipo di rischio:

Probabilità: Concessione esenzione/riduzioni a soggetti non aventi titolo; istruttoria non esaustiva;
mancato rispetto della normativa e degli atti amministrativi di riferimento; Mancato rispetto dei termini previsti;
mancato rispetto dell'ordine di presentazione delle domande;
mancata verifica delle autocertificazioni.

3,50	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2271	Inserire nel piano di controlli successivi di Regolarità amministrativa verifica a campione in ordine alla correttezza dell'accoglimento delle domande.

Data attuazione: Note:

2744	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

7.7 **Rettifica o annullamento in autotutela di provvedimenti emessi**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO TRIBUTI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Ritardo nell'assunzione dei provvedimenti di autotutela; assunzione di atti in difformità della normativa interna; istruttoria non esaustiva.**

3,67	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2804	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e	
	Data attuazione:	**Note:**

Scheda n. **Attività/ Procedimenti /Processi**

7.8 **Selezione per conferimento incarico consulente tecnico di parte nell'ambito di contenzioso tributario**

Settore: **ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE – "UFFICIO TRIBUTI"** **Tipo di rischio:**

Probabilita: **Mancato rispetto della normativa di settore. Mancato rispetto dei termini stabiliti. Istruttoria non esaustiva. Mancata verifica dei requisiti di ordine professionale dell'incaricato. Mancata perfezione disciplinare d'incarico.**

3,50	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3056	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M11 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e	
	Data attuazione:	**Note:**

3498	Osservanza linee guida ANAC n. 12/2018. Attuazione: 2019-2020,	
	Daa attuazone:	**Note:**

Scheda n. **Attività/ Procedimenti /Processi**

8.1

Processo relativo all'iter procedimentale dei verbali di violazione alle norme del C.d.S. ed extra C.d.S. anche di altri organi accertatori

Settore: **POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE**

Tipo di rischio:

Probabilità: **L'operatore che effettua l'accesso al software gestionale SEGEC, al fine di favorire un soggetto contravvenzionato, blocca l'iter del procedimento della sanzione amministrativa spuntando la casella pagato o archiviato per autotutela o per altre tipologie di giustificazione, senza che ne sussistano le condizioni giuridiche.**

2,83	Impatto:	2,50	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2573	**Nulla osta formale del Comandante per ogni operazione di "archiviazione" di iter sanzionatori. Attuazione: 2020-2022**		
	Data attuazione:	**Note:**	

2574	**Coinvolgimento di più addetti. Attuazione: 2020-2022**		
	Data attuazione:	**Note:**	

2575	**Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M15. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**		
	Data attuazione:	**Note:**	

Scheda n. **Attività/ Procedimenti /Processi**

8.2 **Procedura relativa all'Attività di polizia giudiziaria inerente all'infortunistica stradale, rilevazione e ricostruzione della c.d. dinamica dei sinistri effettuata su richiesta delle parti**

Settore: **POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE**

Tipo di rischio:

Probabilità: **L'operatore che effettua la ricostruzione della dinamica del sinistro rilevato da personale del Comando, su pressione dei periti delle varie assicurazioni o infortunistiche o da parte di un privato prossimo congiunto o per interesse proprio, aggiusta il testo e accerta infrazioni del C.D.S. in modo che la responsabilità ricada dalla parte contraria a quella che si vuole favorire, consentendo indirettamente un ingiusto vantaggio patrimoniale del risarcimento in toto o in parte del danno della parte favorita.**

3,67	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2577 **Misura/e: M02 - M03. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

3013 **La ricostruzione della denuncia del l sinistro deve essere effettuata da più operatori. Attuazione misura: 2020-2022**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/ Procedimenti /Processi**

8.3

Procedure relative al rilascio di autorizzazioni, licenze o nulla osta, contrassegno invalidi, autorizzazioni all'esercizio di Attività sanitarie e sociali

Settore: **POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE**

Tipo di rischio:

Probabilità: **L'operatore che segue l'iter procedimentale del rilascio delle autorizzazioni licenze o nulla osta, eseguendo un apposito sopralluogo in loco dove il soggetto ha posto in essere l'Attività, riscontra un'irregolarità che andrebbe sanzionata a norma di legge, su pressione del soggetto controllato che chiede di "sanare" la situazione, al fine di favorirlo non gli contesta l'illecito e predispone un atto autorizzatorio postumo.**
Nei citati procedimenti il personale che segue l'iter procedurale si trova nella duplice veste di organo che emette il provvedimento e di organo che controlla l'ottemperanza o il possesso del documento autorizzatorio. L'operatore di polizia locale pur essendo dipendente organicamente dall'Ente Locale e perciò dal potere esecutivo, ha pero anche una dipendenza funzionale dal potere Giudiziario in virtù delle qualifiche attribuite dalla legge di agente e ufficiale di P.G.. In questo duplice ruolo si rileva un vulnus al principio della separazione dei poteri ed espone l'operatore ad un rischio corruzione elevato

3,50	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2987 **Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M16. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

2578 **Distinzione tra il soggetto che autorizza e il soggetto/i che effettuano i controlli.**
Attuazione:2020-2022

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/ Procedimenti / Processi**

8.4

Procedura relativa all'Attività di polizia giudiziaria inerente i presunti abusi edilizi e/o ambientali

Settore: POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE

Tipo di rischio:

Probabilità: L'operatore che effettua il sopralluogo a seguito dell'esposto, constatato che vi e in atto un abuso edilizio o ambientale, non astenendosi in presenza di un interesse personale o di un proprio congiunto, omette di rappresentare nel rapporto fatti o situazioni che possano configurare ipotesi di reato o illeciti amministrativi al fine di procurare un ingiusto vantaggio a terze persone.

3,50	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2580 Sopralluogo effettuato da almeno due agenti
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2581 Misura/e: M02 - M03 - M10 - M12 - M14. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/ Procedimenti / Processi**

8.5

Procedura relativa all'iter procedimentale dei verbali di violazione CDS accertate con sistema di rilevazione automatica della velocità

Settore: POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE

Tipo di rischio:

Probabilità: Possibilità da parte dell'operatore di non validare la foto al fine di bloccare l'iter del procedimento della sanzione amministrativa

4,00	Impatto:	1,75	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2582 Verifiche a campione e senza preavviso sulle foto validate e non validate. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2583 Misura/e: M02 - M08 - M09 - M12. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. Attività/ Procedimenti /Processi

8.6

Procedura relativa all'Attività di polizia giudiziaria inerente all'infortunistica stradale, rilevazione e ricostruzione della c.d. dinamica dei sinistri effettuata su richiesta delle parti.

Settore: POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE

Tipo di rischio:

Probabilità: L'operatore che effettua la ricostruzione della dinamica del sinistro rilevato da personale del Comando, su pressione dei periti delle varie assicurazioni o infortunistiche o da parte di un privato prossimo o per interesse proprio, aggiusta il testo e o contesta infrazioni del CDS in modo che la responsabilità ricada dalla parte contraria a quella che si vuole favorire.

2,83	Impatto:	3,25	Valutazione:	9,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3000 Informatizzazione delle richieste di acquisizione dei rapporti da parte dei periti delle assicurazioni o dei privati interessati o dei privati interessati attraverso un apposito portale web dove il richiedente inoltra l'istanza e il rapporto del sinistro viene vistato dal Comandante e trasmesso via PEC al richiedente

Data attuazione: 31/12/19 Note:

3001 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M08 - M09 - M10 - M12. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/ Procedimenti /Processi

8.7

Gestione verbali di accertamento di violazioni (codice della strada, ordinanze, regolamenti, ed altre norme)

Settore: POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE

Tipo di rischio:

Probabilità: Disomogeneità di trattamento nella determinazione dell'importo delle sanzioni relativa a l verbali di accertamento di violazione a norme di legge, regolamenti, ordinanze. Occultamento del verbale di accertamento violazione. Mancanza rispetto termine di notifica. Manomissione dati di residenza del trasgressore e/o numero di targa.

2,83	Impatto:	3,25	Valutazione:	9,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3014 Interventi nel procedimento sanzionatorio di più operatori. Attuazione: 2019-2020

Data attuazione: Note:

3015 Tracciabilità delle attività degli operatori sul software gestionale. Attuazione: 2019-2020

Data attuazione: Note:

3016 Verifica carico/scarico dei verbali. Attuazione: 2019-2020

Data attuazione: Note:

3017 Verifica corrispondenza fra verbali in carico e verbali redatti dagli operatori. Attuazione 2019-2020

Data attuazione: Note:

Scheda n. **8.8** Attività/Procedimenti/Processi

Procedimenti di archiviazione di verbali di accertata violazione a norme, regolamenti, ordinanze in autotutela o su ricorso

Settore: **POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Disomogeneità nell'applicazione dei criteri oggettivi nella fissazione dell'importo della sanzione fra un minimo e un massimo ai sensi della legge 689/81. Mancato rispetto dei termini per l'emissione delle ordinanze ingiunzione di pagamento sanzione. Violazione di norme in fase di valutazione del ricorso. Verifiche irregolare della documentazione a supporto.**

2,83	Impatto:	3,25	Valutazione:	9,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3018	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti. Attuazione: 2019-2020
Data attuazione:	Note:

3019	Controllo a campione sul 10% su ordinanze sanzione per la verifica dei termini di emissione. Attuazione 2019-2020
Data attuazione:	Note:

Scheda n. **9.1** Attività/Procedimenti/Processi

Programma lavori pubblici

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"** Tipo di rischio:

Probabilità: **Per il processo di analisi e definizione dei fabbisogni, gli eventi rischiosi possono consistere nella definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) o nell'abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'Attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive. Rileva, altresì, l'intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.**

3,33	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

62	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti. Attuazione: 2020-2022
Data attuazione:	Note:

64	Predisposizione Programma annuale lavori pubblici conformemente alle previsioni del codice dei contratti. Attuazione: 2020-2022
Data attuazione:	Note:

65	Per servizi e forniture standardizzabili ,nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro. Attuazione:2020-2022
Data attuazione:	Note:

67	Controllo annuale e monitoraggio dei tempi programmatici anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alla future scadenze contrattuali (ad esempio, prevedendo obblighi specifici di informazione in relazione alle prossime scadenze contrattuali da parte del responsabile del procedimento ai soggetti deputati a programmare le procedure di gara) Attuazione: 2020-2022
Data attuazione:	Note:

3353	Misura/e: M01 - M03 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.2 **Programmazione fornitura beni e servizi**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Per il processo di analisi e definizione dei fabbisogni, gli eventi rischiosi possono consistere nella definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare prioria alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) o nell'abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive. Rileva, altresì, l'intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.**

3,33	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3015 **Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti. Attuazione: 2020-2022**

Data attuazione: **Note:**

3017 **Per servizi e forniture standardizzabili ,nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro. Attuazione:2020-2022**

Data attuazione: **Note:**

3019 **Monitoraggio dei tempi programmatici anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alla future scadenze contrattuali (ad esempio, prevedendo obblighi specifici di informazione in relazione alle prossime scadenze contrattuali da parte del responsabile del procedimento ai soggetti deputati a programmare le procedure di gara) Attuazione: 2020-2022**

Data attuazione: **Note:**

3020 **In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità. Attuazione: 2020-2022**

Data attuazione: **Note:**

3022 **Misura/e:M01-M02-M03-M06-M07-M08-M09-M10-M11-M12-M14-M15-M17.Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n.

9.3 **Rendicontazione del contratto**

Attività/Procedimenti/Processi

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **In questa fase, i fenomeni corruttivi possono manifestarsi sia attraverso alterazioni o omissioni di Attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.**
Possono, ad esempio, essere considerati tra gli eventi rischiosi l'attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.

3,67	Impatto:	2,25	Valutazione:	8,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3200

Data attuazione: **Note:**

3201 **Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo. Attuazione: 2020-2022**

Data attuazione: **Note:**

3202 **Attivazione controllo di regolarità amministrativa sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione. Attuazione: 2020-2022**

Data attuazione: Note:

3203 Misura/e:M01-M02-M03-M06-M07-M08-M09-M10-M11-M12-M14-M15-M17.Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

9.4 Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" Tipo di rischio:

Probabilità: In questa fase, gli eventi rischiosi attengono, ad esempio, all'alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti. Specularmente, un altro evento rischioso consiste nella possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.
Rileva, altresì, la possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

3,67	Impatto:	2,25	Valutazione:	8,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3225 Collegialità nella verifica dei requisiti, sotto la responsabilità del Responsabile di settore e la presenza di altri addetti, coinvolgendoli nel rispetto del principio di rotazione.
Attuazione 2020-2022

Data attuazione: Note:

3227 Formalizzazione e pubblicazione da parte dei collaboratori e del Responsabile del Settore che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara superiore a 100,000 euro di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3228 Misura/e:M01-M02-M03-M06-M07-M08-M09-M10-M11-M12-M14-M15-M17.Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

9.5 Parere tecnico su sinistri occorsi a persone o proprietà private.

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" Tipo di rischio:

Probabilità: Istruttoria non esaustiva; parere forviante e non rispondente alle regole tecniche e giuridiche; mancato sopralluogo.

3,17	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3382 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

9.6 Rilascio autorizzazione manomissione del suolo pubblico

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" Tipo di rischio:

Probabilità: Istruttoria non esaustiva; mancato rispetto dei termini; mancato rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze; mancato sopralluogo.

3,17	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3383	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

9.7 Rilevazione danni al patrimonio comunale

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" Tipo di rischio:

Probabilità: Rilevazione parziale dei danni; quantificazione incongrua; mancate verifiche e sopralluogo.

2,50	Impatto:	1,00	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3384	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

3385	Sopralluoghi per l'accertamento di danni al patrimonio. Il sopralluogo dovrà essere esperito da due tecnici a rotazione. Attuazione:2020-2022
Data attuazione:	Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

9.8 Svincolodepositicauzionaliperinterventimanomissionesuolopubblico

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto dei termini; mancate verifiche dei lavori di ripristino e della loro regolare esecuzione; mancato rispetto dell'ordine di presentazione delle richieste; disparita di trattamento nella trattazione delle domande.

2,83	Impatto:	2,25	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3386	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.9 **Espropri - Accesso al fondo ai fini redazione progetto**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto della normativa di settore in materia; alle modalità e i tempi di espletamento delle formalità**

2,83 **Impatto:** **3,00** **Valutazione:** **8,00** **Valutazione:** **Alto**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3387 **Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

3500 **Direttiva del Responsabile del settore sui presupposti per l'accesso al fondo e sulla relativa modalità.**

Data attuazione: **31/12/19** **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.10 **Espropri - Apposizione vincolo preordinato all'esproprio**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Mancato rispetto della normativa di settore; mancata ottemperanza alle disposizioni in materia di avvio del procedimento nei confronti dei proprietari interessati.**

2,83 **Impatto:** **3,00** **Valutazione:** **8,00** **Valutazione:** **Alto**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2380 **Verifica della regolarità del procedimento effettuato dal responsabile del procedimento assieme al Responsabile del settore Attuazione: 2020-2022**

Data attuazione: **Note:**

3389 **Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.11 **Classificazione o declassamento strade comunali o vicinali**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Mancato rispetto della normativa di settore, istruttoria non esaustiva, mancata acquisizione degli elementi di fatto e di diritto necessari per procedere alla classificazione o al declassamento.**

2,00 **Impatto:** **1,50** **Valutazione:** **3,00** **Valutazione:** **Basso**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3390 **Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17 - M18. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.12 Redazione ed Approvazione progetto definitivo

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" **Tipo di rischio:**

Probabilità: Istruttoria carente e non esaustiva; mancata verifica preliminare; valutazione incompleta delle opere da realizzare; mancata verifica della conformità urbanistica.

2,67	Impatto:	2,00	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1969 Attuazione di criteri per la rotazione del personale incaricato come RUP.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

1970 Fissazione di criteri per l'affidamento interno per la progettazione e la direzione lavori.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

1971 Controlli successivi sull'istruttoria RUP

Data attuazione: Note:

3391 Misura/e: M01 - M02 - M03 - M06 - M09 - M10 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.13 Utilizzo buoni carburante da parte dei dipendenti

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" **Tipo di rischio:**

Probabilità: Il rischio consiste ad esempio nella possibilità da parte del dipendente di utilizzare il buono carburante per trarre vantaggi personali quali rifornimento sul proprio mezzo o tramite la monetizzazione del buono in accordo con il gestore dell'impianto di rifornimento.

3,33	Impatto:	0,75	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

599 Diminuzione del numero di dipendenti o altro tipo di collaboratori abilitati all'utilizzo del buono carburante
Attuazione: in atto

Data attuazione: Note:

600 Disposizione al personale abilitato affinché ad ogni operazione di rifornimento siano presenti almeno due operatori di cui almeno uno dipendente del Comune
Attuazione: In atto

Data attuazione: Note:

601 Comunicazione ai gestori degli impianti di rifornimento maggiormente utilizzati sulla corretta gestione del buono carburante
Attuazione:2020-2022

Data attuazione: Note:

602 Verifica a campione sui consumi medi dei mezzi
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2790 Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.14

Espropri - Acquisizione di un bene utilizzato senza titolo per scopi di interesse pubblico al patrimonio indisponibile

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" **Tipo di rischio:**

Probabilità: Acquisizione del bene in difformità della normativa di settore; valutazione incongrua del bene da acquisire; istruttoria carente; mancato rispetto dei termini procedimentali.

3,33	**Impatto:**	2,00	**Valutazione:**	7,00	**Valutazione:**	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3441	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

3499	Accertamento da parte dell'ufficio espropri che l'opera da realizzare prevista nel progetto sia conforme alle previsioni del Piano degli Interventi a mezzo acquisizione certificazione dell'ufficio urbanistica. Attuazione:2020-2022.

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.15

Espropri - Cessione Volontaria

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" **Tipo di rischio:**

Probabilità: Mancato perfezionamento della cessione volontaria; perfezionamento eseguito in ritardo, valore di cessione incongruo; difetto di istruttoria.

3,17	**Impatto:**	2,00	**Valutazione:**	6,00	**Valutazione:**	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3442	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.16

Espropri - Determinazione definitiva indennità di esproprio

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" **Tipo di rischio:**

Probabilità: Istruttoria non esaustiva; mancata osservanza delle disposizioni di settore; fissazione incongrua delle modalità di impegno.

3,17	**Impatto:**	2,00	**Valutazione:**	6,00	**Valutazione:**	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2461	Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento della procedura, anche se la responsabilità del processo o procedimento è affidato ad un unico responsabile. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2462	Apposita direttiva interna del Responsabile di settore per determinare l'indennità d'esproprio da proporre agli utenti intessati

Data attuazione: 31/12/19 **Note:**

3443	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n.	Attività/Procedimenti/Processi
9.17	**Espropri - Determinazione provvisoria indennità di esproprio con accettazione**

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" **Tipo di rischio:**

Probabilità: Istruttoria non esaustiva; mancata osservanza delle disposizioni di settore; fissazione incongrua delle modalità di impegno.

3,17	**Impatto:**	2,00	**Valutazione:**	6,00	**Valutazione:**	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2452	**Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento della procedura, anche se la responsabilità del processo o procedimento è affidata ad un unico responsabile.** **Attuazione: 2020-2022**

Data attuazione: **Note:**

2453	**Apposita direttiva interna per determinare l'indennità d'esproprio da proporre agli utenti interessati**

Data attuazione: 31/12/19 **Note:**

3444	**Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.18 **Espropri - Determinazione provvisoria indennità di esproprio non concordata**

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" **Tipo di rischio:**

Probabilità: Istruttoria non esaustiva; mancata osservanza delle disposizioni di settore; fissazione incongrua delle modalità di impegno.

3,17	**Impatto:**	2,00	**Valutazione:**	6,00	**Valutazione:**	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2443	Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento della procedura, anche se la responsabilità del processo o procedimento è affidata ad un unico responsabile. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

3446	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

3447	Apposita direttiva interna per determinare l'indennità d'esproprio da proporre agli utenti interessati

Data attuazione: 31/12/19 **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.19 **Espropri - Determinazione urgente indennità di esproprio**

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" **Tipo di rischio:**

Probabilità: Istruttoria non esaustiva; mancata osservanza delle disposizioni di settore; fissazione incongrua delle modalità di impegno.

3,17	**Impatto:**	2,00	**Valutazione:**	6,00	**Valutazione:**	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2428	Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento della procedura, anche se la responsabilità del processo o procedimento è affidata ad un unico responsabile. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2429	Apposita direttiva interna per determinare l'indennità d'esproprio da proporre agli utenti interessati

Data attuazione: 31/12/19 **Note:**

3450	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.20 **Espropri - Dichiarazione di pubblica utilità**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Istruttoria non esaustiva; mancata osservanza delle disposizioni di settore; fissazione incongrua delle modalità di impegno.**

2,33 **Impatto:** **2,00** **Valutazione:** **5,00** **Valutazione:** **Medio**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1933 **Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento della procedura, anche se la responsabilità del processo o procedimento è affidata ad un unico responsabile.**
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

3452 **Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.21 **Espropri - Esecuzione decreto di esproprio**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Assunzione provvedimenti fuori dei casi previsti dalla normativa; mancato rispetto delle disposizioni di settore; istruttoria carente; mancato rispetto dei termini.**

2,33 **Impatto:** **2,00** **Valutazione:** **5,00** **Valutazione:** **Medio**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3456 **Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.22 **Espropri - occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Assunzione provvedimenti fuori dei casi previsti dalla normativa; mancato rispetto delle disposizioni di settore; istruttoria carente; mancato rispetto dei termini.**

2,33 **Impatto:** **2,00** **Valutazione:** **5,00** **Valutazione:** **Medio**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3457 **Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.23 **Acquisizione del consenso alla cessione di aree demaniali relativamente alla viabilità di uso pubblico**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Acquisizione cessione su modulistica carente; mancata indicazione nell'atto di cessione delle condizioni di cessione.**

3,17	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3463	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.24 **Alienazione beni immobili**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Assunzione provvedimenti fuori dei casi previsti dalla normativa; mancato rispetto delle disposizioni di settore; istruttoria carente; mancato rispetto dei termini.**

3,33	Impatto:	1,75	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3461	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

3462	Puntuale applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento per la gestione e la alienazione di beni immobili Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.25 **Locazione attiva di beni patrimoniali**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Affidamento locazione in maniera non trasparente; mancata predisposizione di avviso pubblico con formazione elenco per l'assegnazione.**

3,17	Impatto:	2,00	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2325	Assegnazione beni patrimoniali in locazione tramite pubblicazione di apposito avviso. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

3465	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.26 **Pianificazione urbanistica di carattere generale {PAT - P.I.} -Varianti specifiche**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Le varianti specifiche allo strumento urbanistico generale (PAT-PI), siano esse approvate con iter ordinario, ovvero attraverso i numerosi procedimenti che consentono l'approvazione di progetti con l'effetto di variante agli strumenti urbanistici, sono esposte a rischio e necessitano di misure preventive integrative, laddove dalle modifiche derivi per i privati interessati un significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati. I rischi connessi a tali varianti risultano relativi, in particolare: alla scelta o al maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; alla possibile disparita di trattamento tra diversi operatori; alla sottostima del maggior valore generato dalla variante.**

3,33	Impatto:	2,00	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2574 **Mappatura di questi processi in relazione ai contenuti della variante e all'impatto che gli stessi possono generare**

Data attuazione: 31/12/2019 **Note:**

3311 **Misura/e:M01-M02-M03-M06-M08-M09-M10-M12-M14-M15-M17.Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

9.27 **Pianificazione urbanistica di carattere generale {PAT - P.I.} - Fase di redazione del piano o della variante**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Alcuni eventi rischiosi sono connessi alle modalità e alle tecniche di redazione del piano o delle varianti. La mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate, può impedire una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici che effettivamente si intendono privilegiare. Tale commistione tra soluzioni tecniche e scelte politiche e ancor più rimarcata nel caso in cui la redazione del piano e prevalentemente affidata a tecnici esterni all'amministrazione comunale.**

3,33	Impatto:	2,00	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2576 **In caso di affidamento della redazione del piano o della variante a professionista esterno inserire nella determina a contrattare le ragioni che determinano questa scelta, le procedure che si intende seguire per individuare il professionista cui affidare l'incarico e i relativi costi nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamento dei servizi e, comunque, dei principi dell'evidenza pubblica**
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2577 **Prevedere modalità operative nell'atto che stabiliscono il diretto coinvolgimento della struttura comunali, tecniche e giuridiche. Prevedere che lo staff incaricato della progettazione sia interdisciplinare**
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2578 **Il Responsabile del procedimento deve verificare rilasciando apposita attestazione l'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interessi in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro incaricato**
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2579 **Assunzione da parte dell'organo politico competente anteriormente all'avvio del processo di elaborazione del piano degli obiettivi generali del piano e dei criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianficatorie.**
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

3314 **Misura/e:M01-M02-M03-M06-M08-M09-M10-M12-M14-M15-M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

9.28 Pianificazione urbanistica di carattere generale {PAT - P.I.} – Fase di pubblicazione del piano o della variante e raccolta delle osservazioni.

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" Tipo di rischio:

Probabilità: In questa fase possono verificarsi eventi rischiosi a causa di asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno.

3,33	Impatto:	2,00	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2581 Rilascio attestazione da parte del responsabile del procedimento dell'avvenuto deposito e pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati, nonché attestazione del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. N. 33/2013. L'attestazione deve essere allegata al provvedimento di approvazione
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: | Note:

2582 Elaborazione e pubblicazione, a cura del responsabile del procedimento, di un documento di sintesi dei contenuti del Piano o della variante in linguaggio non tecnico
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: | Note:

3316 Misura/e:M01-M02-M03-M06-M08-M09-M10-M12-M14-M15-M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

9.29 Pianificazione urbanistica di carattere generale {PAT - P.I.} - Fase di approvazione del piano o della variante.

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" Tipo di rischio:

Probabilità: In questa fase, il principale rischio e che il piano adottato sia modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui e informato il piano stesso.

3,33	Impatto:	2,00	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2585 Predeterminazioneepubblicizzazionedeicriterigeneralichesarannoutilizzatiinfaseistruttoriaperlavalutazionedelleosservazioni.
Attuazione:2020-2022

Data attuazione: | Note:

2586 Motivazione delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: | Note:

2587 Monitoraggio da parte del Responsabile di settore sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: | Note:

3317 Misura/e:M01-M02-M03-M06-M08-M09-M10-M12-M14-M15-M17 Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n.	Attività/Procedimenti/Processi
9.30	**Piani urbanistici attuativi (di iniziativa privata - di iniziativa pubblica) o Permessi di costruire convenzionati.**

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"

Tipo di rischio:

Probabilità: Nella fase di adozione del piano attuativo il principale evento rischioso e quello della mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.
Un'efficace azione di contrasto dei fenomeni corruttivi presuppone che sia valorizzata l'efficacia prescrittiva del piano comunale generale, in ordine alla puntuale definizione degli obiettivi, dei requisiti e delle prestazioni che in fase attuativa degli interventi debbano essere realizzati. La chiarezza di tali indicazioni consente, infatti, di guidare in fase attuativa la verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale, ma anche della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti: la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare, ecc.

3,33	Impatto:	2,00	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2589	Incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore. Attuazione: 2020-2022
	Data attuazione: Note:
2591	Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse. Attuazione: 2020-2022
	Data attuazione: Note:
2592	Predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni. Attuazione:2020-2022
	Data attuazione: Note:
3320	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M06 - M08 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
	Data attuazione: Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

9.31 Piani urbanistici attuativi (di iniziativa privata - di iniziativa pubblica) - Calcolo degli oneri.

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"

Tipo di rischio:

Probabilità: L'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e stabilita con deliberazione del consiglio comunale. Il Testo Unico sull' edilizia dispone articolati e dettagliati criteri per il calcolo del contributo dovuto per il permesso di costruire, in modo tale che esso sia «commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione» (art. 16, co. 1, d.p.r. 380/2001). Il calcolo e effettuato in base a tabelle parametriche definite dalla regione di appartenenza, per classi di comuni in relazione a criteri omogenei.
La disciplina regionale risulta nella materia piuttosto differenziata

3,33	Impatto:	2,00	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2598 Aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: | Note:

2599 Pubblicazione delle tabelle degli oneri e costi di costruzione per legge.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: | Note:

2600 Assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: | Note:

3323 Misura/e:M01-M02-M03-M06-M08-M09-M10-M12-M14-M15-M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

9.32 Piani urbanistici attuativi (di iniziativa privata - di iniziativa pubblica) - Individuazione delle opere di urbanizzazione.

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI"

Tipo di rischio

Probabilità: Altrettanto rilevante e la corretta individuazione delle opere di urbanizzazione necessarie e dei relativi costi, in quanto la sottostima/sovrastima delle stesse può comportare un danno patrimoniale per l'ente, venendo a falsare i contenuti della convenzione riferiti a tali valori (scomputo degli oneri dovuti, calcolo del contributo residuo da versare, ecc.).

3,33	Impatto:	2,00	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2602 Identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche che esprime un parere, in particolare, circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento, consentendo così una valutazione più coerente alle effettive esigenze pubbliche.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: | Note:

2603 Previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria. Attuazione:2020-2022

Data attuazione: | Note:

2604 Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezziari regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe.
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: | Note:

2605 Richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. E) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire, appartenente ad altri servizi dell'ente ovvero utilizzando personale di altri enti locali mediante accordo o convenzione.

Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2606	Previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, ferma restando la possibilità di adeguare tali garanzie, anche tenendo conto dei costi indicizzati, in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3325	Misura/e:M01-M02-M03-M06-M08-M09-M10-M12-M14-M15-M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

9.33 Piani urbanistici attuativi (di iniziativa privata - di iniziativa pubblica) - Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" Tipo di rischio:

Probabilità: Anche le valutazioni compiute dall'amministrazione ai fini dell'acquisizione delle aree sono connotate da una forte discrezionalità tecnica. La cessione gratuita delle aree per standard e determinata con riferimento alle previsioni normative e al progetto urbano delineato dal piano, e deve essere coerente con le soluzioni progettuali contenute negli strumenti urbanistici esecutivi o negli interventi edilizi diretti convenzionati, mentre tempi e modalità della cessione sono stabiliti nella convenzione.

3,33	Impatto:	2,00	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2608	Individuazione di un responsabile per l'individuazione delle aree da acquisire, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree, contestualmente alla stipula della convenzione, e che richieda, ove ritenuto indispensabile, un piano di caratterizzazione nella previsione di specifiche garanzie in ordine a eventuali oneri di bonifica. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2609	Monitoraggio da parte del Responsabile di settore sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

3328	Misura/e:M01-M02-M03-M06-M08-M09-M10-M12-M14-M15-M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/ Procedimenti / Processi

9.34 Esecuzione delle opere di urbanizzazione.

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO LAVORI PUBBLICI" Tipo di rischio:

Probabilità: La fase dell'esecuzione da parte degli operatori privati delle opere di urbanizzazione presenta rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici e alcuni rischi specifici, laddove l'amministrazione non eserciti i propri compiti di vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione.
Le carenze nell'espletamento di tale importante attività comportano un danno sia per l'ente, che sarà costretto a sostenere più elevati oneri di manutenzione o per la riparazione di vizi e difetti delle opere, sia per la collettività e per gli stessi acquirenti degli immobili privati realizzati che saranno privi di servizi essenziali ai fini dell'agibilità degli stessi.
Altro rischio tipico e costituito dal mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.

3,33	Impatto:	2,00	Valutazione:	7,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2618	Costituzione di un apposito gruppo di lavoro da parte del Responsabile del 5° Settore in accordo con il Responsabile del 3° Settore, composta da dipendenti di uffici tecnici con competenze adeguate alla natura delle opere, e che non siano in rapporto di contiguità con il privato, che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione. Tale compito di vigilanza deve comprendere anche l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate, qualora l'esecuzione delle opere sia affidata direttamente al privato titolare del permesso di costruire, in conformità alla vigente disciplina in materia (cfr.d.lgs.50/2016,artt.1,co.2,lettera e) e36,co.3e4,ove è fatta salva la disposizione di cui all'art.16, co. 2-bis, del Testo Unico sull'edilizia). Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2619	Comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2620	Verifica da parte del R.U.P. ,secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2621	Nomina del collaudatore da parte del comune, con oneri a carico del privato attuatore, assicurando la terzietà del soggetto incaricato. Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: Note:

2622	

Data attuazione: Note:

3336	Misura/e:M01-M02-M03-M06-M08-M09-M10-M11-M12-M14-M15-M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

10.1 Abbattimento di albero/i nell'ambito dell'Attività di gestione del verde pubblico

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO AMBIENTE" Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto del termine; mancato sopralluogo; mancato rispetto delle disposizioni di riferimento.

3,00	Impatto:	1,50	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3359	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

10.2 Abbattimento di albero/i per prevenzione rischi

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO AMBIENTE" Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto del termine; mancato sopralluogo; mancato rispetto delle disposizioni di riferimento.

3,00	Impatto:	1,50	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3360	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: Note:

Scheda n. Attività/Procedimenti/Processi

10.3 Autorizzazione in deroga ai limiti massimi di rumorosità

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO AMBIENTE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto della normativa di settore. Mancato rispetto dei termini previsti. Istruttoria non esaustiva. Trattamenti non omogeneo delle richieste presentate.

3,17	Impatto:	2,00	Valutazione:	6,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3362	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

10.4 Richiesta di rimborso alla regione per spese sostenute su attivazione regionale di iniziative ed emergenze

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO AMBIENTE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Istruttoria incompleta o non esaustiva. Mancata richiesta nei termini assegnati. Richiesta senza rendicontazione. Rendicontazione incompleta.

2,00	Impatto:	1,50	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3364	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

10.5 Inquinamento ambientale - Assunzione misure di intervento

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO AMBIENTE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancata assunzione misure di interventi per fronteggiare il fenomeno; mancata segnalazione dell'evento alle autorità competenti; mancata individuazione dei segnalati; mancata richiesta di rimborsi ai responsabili in caso di intervento del Comune.

2,00	Impatto:	2,00	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3365	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

10.6 Provvedimenti per la disinfestazione su segnalazione

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO AMBIENTE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato assunzione di provvedimenti - mancata assunzione di provvedimenti nei termini - istruttoria non esaustiva - mancata richiesta di rimborsi spesa sostenute nei confronti dei proprietari nel caso di un intervento diretto del Comune

2,00	Impatto:	1,50	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3366	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

10.7 Messa in sicurezza di aree adibita a verde pubblico

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO AMBIENTE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancata assunzione degli interventi per mettere in sicurezza area adibita al verde pubblico ovvero assunzione in ritardo dei provvedimenti in parola; assunzione intervento puntuale ed incompleto.

2,00	Impatto:	1,50	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3367	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

10.8 Procedimenti a seguito di esposti o segnalazioni di enti di controllo in materia ambientale (abbandono rifiuti} finalizzato all'emanazione di eventuali ordinanze

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO AMBIENTE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancata adozione dei provvedimenti. Adozione provvedimento incompleto; mancata verifica ed accertamento dei responsabili. Mancato recupero delle eventuali spese sostenute dal Comune per lo smaltimento nei confronti dei responsabili dell'abbandono.

2,00	Impatto:	2,00	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3368	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

10.9 Provvedimento per la tutela dell'inquinamento acustico sul territorio.

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO AMBIENTE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato rispetto della normativa di settore. Mancato rispetto dei termini previsti. Istruttoria non esaustiva. Trattamenti non omogeneo delle richieste presentate.

3,17	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3375	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e

Data attuazione: | Note:

Scheda n. | Attività/Procedimenti/Processi

10.10 Ripristino condizioni igienico sanitarie urbane (sovraffollamento-sgomberi-scarichi fognari-etc.)

Settore: URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO AMBIENTE"

Tipo di rischio:

Probabilità: Mancato sopralluogo per la verifica delle condizioni igienico-sanitarie segnalata; mancata assunzione del provvedimento ovvero assunzione di provvedimento parziale; provvedimento assunto in ritardo

2,67	Impatto:	1,50	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3372	Misura/e: M01 - M02 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

10.11 **Autorizzazione per Attività rumorose in deroga ai limiti di zonizzazione**

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO AMBIENTE"** **Tipo di rischio:**

Probabilità: **Mancato rispetto della normativa di settore. Mancato rispetto dei termini previsti. Istruttoria non esaustiva. Trattamenti non omogeneo delle richieste presentate.**

3,17	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3374	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

11.1

Espropri - Approvazione progetto non conforme alle previsioni urbanistiche

Settore: **EDILIZIA PRIVATA – AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - CED – SUAP - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto della previsione del DPR 327/2001; istruttoria non esaustiva - mancata applicazione delle disposizioni della L.R. 11/2004. Non conforme al Piano Regolatore con finalità di favorire il soggetto privato.**

2,83	Impatto:	3,00	Valutazione:	8,00	Valutazione:	Alto

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3379	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e	
	Data attuazione:	**Note:**

3489	Acquisizione dal settore urbanistica di Certificazione di destinazione prima dell'approvazione del progetto. Attuazione: 2020-2022.	
	Data attuazione:	**Note:**

Scheda n.	Attività/Procedimenti/Processi
11.2	**Parere tecnico su richiesta di occupazione temporanea suolo pubblico**

Settore: **EDILIZIA PRIVATA – AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - CED – SUAP - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Istruttoria non esaustiva; parere forviante e non rispondente alle regole tecniche e giuridiche; mancato sopralluogo.**

3,17	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3380	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e		
	Data attuazione:	Note:	

Scheda n.	Attività/Procedimenti/Processi
11.3	**Parere tecnico su richiesta di scavi per installazione segnaletica pubblicitaria**

Settore: **EDILIZIA PRIVATA – AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - CED – SUAP - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Istruttoria non esaustiva; parere forviante e non rispondente alle regole tecniche e giuridiche; mancato sopralluogo.**

3,17	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3381	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e	
	Data attuazione:	Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

11.4 Concessione patrocinio

Settore: EDILIZIA PRIVATA – AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - CED – SUAP - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Tipo di rischio:

Probabilità: Concessione del patrocinio

3,17	Impatto:	1,00	Valutazione:	3,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

2647	Comunicazione preventiva della richiesta agli uffici comunali potenzialmente interessati al fine di metterli in condizione di formulare osservazioni
Data attuazione:	Note:

2753	Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

11.5 Gestione sale

Settore: EDILIZIA PRIVATA – AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - CED – SUAP - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Tipo di rischio:

Probabilità: Indebita concessione spazi; calcolo oneri inferiore al dovuto al fine di favorire il soggetto richiedente; mancato pagamento tariffa.

3,00	Impatto:	1,25	Valutazione:	4,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

1883	Rispetto, nell'esame delle domande, del tempo di acquisizione delle domande al protocollo del comune. Attuazione: 2020-2022
Data attuazione:	Note:

1885	
Data attuazione:	Note:

3245	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M07 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

11.6 Utilizzo buoni carburante da parte dei dipendenti

Settore: EDILIZIA PRIVATA – AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - CED – SUAP - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Tipo di rischio:

Probabilità: Il rischio consiste ad esempio nella possibilità da parte del dipendente di utilizzare il buono carburante per trarre vantaggi personali quali rifornimento sul proprio mezzo o tramite la monetizzazione del buono in accordo con il gestore dell'impianto di rifornimento.

3,33	Impatto:	0,75	Valutazione:	2,00	Valutazione:	Basso

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

599 **Diminuzione del numero di dipendenti o altro tipo di collaboratori abilitati all'utilizzo del buono carburante**
Attuazione: in atto

Data attuazione: **Note:**

600 **Disposizione al personale abilitato affinché ad ogni operazione di rifornimento siano presenti almeno due operatori di cui almeno uno dipendente del Comune**
Attuazione: In atto

Data attuazione: **Note:**

601 **Comunicazione ai gestori degli impianti di rifornimento maggiormente utilizzati sulla corretta gestione del buono carburante**
Attuazione:2020-2022

Data attuazione: **Note:**

602 **Verifica a campione sui consumi medi dei mezzi**
Attuazione: 2020-2022

Data attuazione: **Note:**

2790 **Misura/e: M02 - M03 - M09 - M10 - M12. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

11.7 Segnalazione certificata di inizio Attività per lavori insalubri

Settore: **EDILIZIA PRIVATA – AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - CED – SUAP - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancata attivazione del parere di inibizione; mancato o insufficiente istruttoria - mancata verifica nei termini stabiliti.**

2,67 **Impatto:** **1,50** **Valutazione:** **4,00** **Valutazione:** **Medio**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3363 **Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n. **Attività/Procedimenti/Processi**

11.8 Autorizzazione allo scarico

Settore: **URBANISTICA – LL.PP. – AMBIENTE – PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE – "UFFICIO AMBIENTE"**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto dei termini previsti per il procedimento; mancato rispetto dell'ordine di presentazione delle domande - istruttoria non esaustiva - determinazioni assunte in contrasto con la normativa di settore - mancato rispetto delle parità di trattamento.**

2,83 **Impatto:** **1,50** **Valutazione:** **4,00** **Valutazione:** **Medio**

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3377 **Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e**

Data attuazione: **Note:**

Scheda n.	Attività/Procedimenti/Processi
11.9	**Autorizzazione posa lapidi**

Settore: **EDILIZIA PRIVATA – AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - CED – SUAP - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Tipo di rischio:

Probabilità: **Mancato rispetto della normativa di settore. Mancato rispetto dei termini previsti. Istruttoria non esaustiva. Trattamento non omogeneo della richiesta presentata.**

3,17	Impatto:	1,50	Valutazione:	5,00	Valutazione:	Medio

Azioni preventive da porre in essere per la gestione del rischio e tempistica di attuazione

3378	Misura/e: M01 - M02 - M03 - M09 - M10 - M12 - M14 - M17. Per la tempistica di attuazione delle azioni si invia alla/e singola/e misura/e
Data attuazione:	Note:

Comune di DUE CARRARE

APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N. ….DEL ……
ALLEGATO SUB 4) AL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio di riferimento	Responsabile della trasmissione
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	A	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	PRO-TEMPORE
	Atti generali	A	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio segreteria	Responsabile servizio segreteria
				Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
		D	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
		A	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
	Oneri informativi per cittadini e imprese	N	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Tempestivo (ex art. 34, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Attività Produttive	Trolio Antonio
	Scadenzario obblighi amministrativi	A	Art. 29, c. 3, d.l. n. 69/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni (secondo le modalità determinate con uno o più D.P.C.M. da adottare entro 90 gg. dall'entrata in vigore del d.l. n. 69/2013)	Tempestivo		Responsabili di Area ognuno per materia di propria competenza
	Burocrazia zero	S	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Tempestivo	Servizio Attività Produttive	Trolio Antonio
		A	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 14, c. 1,		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Servizio di riferimento**	**Responsabile della trasmissione**
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	T	lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale		**Obbligo non previsto**
					2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale		
					3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale		
					5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale		
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	T	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
	Articolazione degli uffici	A	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
			Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
			Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Ecomico Finanziari	Quarantin Luigino
			Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
	Telefono e posta elettronica	A	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio competente all'affidamento	Responsabile di Area che ha affidato l'incarico

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Servizio di riferimento**	**Responsabile della trasmissione**
Consulenti e collaboratori		A		Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:			
			Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio competente all'affidamento	Responsabile di Area che ha affidato l'incarico
			Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio competente all'affidamento	Responsabile di Area che ha affidato l'incarico
			Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio competente all'affidamento	Responsabile di Area che ha affidato l'incarico
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo		Responsabile di Area competente
	Incarichi amministrativi di vertice (Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate)	A	Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
					Per ciascun titolare di incarico:			
			Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
			Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
			Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
			Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		**Non sono presenti figure dirigenzial**
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					Per ciascun titolare di incarico:			

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Servizio di riferimento**	**Responsabile della trasmissione**
Personale	Dirigenti (dirigenti non generali)	A	Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		A	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		A	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo		
	Posizioni organizzative	A	Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Titolare della P.O.
	Dotazione organica	A	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
			Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
	Personale non a tempo indeterminato	A	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
			Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
	Tassi di assenza	A	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)	A	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
	Contrattazione collettiva	A	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Servizio di riferimento**	**Responsabile della trasmissione**
	Contrattazione integrativa	A	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
			Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
	OIV	A	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi, curricula e compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
Bandi di concorso		A	Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
			Art. 19, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei bandi espletati (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
		B	Art. 23, cc. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 16, lett. d), l. n. 190/2012	Dati relativi alle procedure selettive (da pubblicare in tabelle)	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera	Tempestivo	Servizio Personale	Quarantin Luigino
					Per ciascuno dei provvedimenti:			
					1) oggetto		Servizio Personale	Quarantin Luigino
					2) eventuale spesa prevista		Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					3) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento		Servizio Personale	Quarantin Luigino
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	A	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Servizio Personale	Quarantin Luigino
	Piano della Performance		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
	Relazione sulla Performance			Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance		Par. 2.1, delib. CiVIT n. 6/2012	Documento OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Q	Par. 4, delib. CiVIT n. 23/2013	Relazione OIV sul funzionamento del Sistema	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Servizio Personale	Quarantin Luigino
	Ammontare complessivo dei premi		Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
				(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Servizio di riferimento**	**Responsabile della trasmissione**
	Dati relativi ai premi	A	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
	Benessere organizzativo		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	Quarantin Luigino
	Enti pubblici vigilati	C	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					Per ciascuno degli enti:			
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
		C	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
			Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					Per ciascuna delle società:			
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Servizio di riferimento**	**Responsabile della trasmissione**
Enti controllati	Società partecipate	C	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
	Enti di diritto privato controllati	C	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					Per ciascuno degli enti:			
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
		C	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
	Rappresentazione grafica	C	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
	Dati aggregati attività amministrativa	A	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Annuale	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
					Per ciascuna tipologia di procedimento:			

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio di riferimento	Responsabile della trasmissione
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	A	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
			Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
			Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
			Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
			Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013		12) risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
					Per i procedimenti ad istanza di parte:			
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per il procedimento	Responsabili dei Servizi competenti
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per il procedimento	Responsabili di Area competenti
		B		Singoli procedimenti di autorizzazione o	**Per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione:**			
			Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		1) contenuto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti al rilascio dell provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		2) oggetto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti al rilascio dell provvedimento	Responsabili di Area competenti

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Servizio di riferimento**	**Responsabile della trasmissione**
			Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione (da pubblicare in tabelle)	3) eventuale spesa prevista	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti al rilascio dell provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento con indicazione del responsabile del procedimento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti al rilascio dell provvedimento	Responsabili di Area competenti
		L	Art. 2, c. 9-bis, l. n. 241/1990		Per ciascun procedimento nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per la conclusione del procedimento	Tempestivo	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
		B	Art. 1, c. 29, l. n. 190/2012		Indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano	Tempestivo	tutti i Servizi	Responsabili di Area competenti
	Monitoraggio tempi procedimentali	B	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Responsabili di Area competenti
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	A	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'acquisizione della dichiarazione	Responsabili di Area competenti
				Convenzioni-quadro	Convenzioni-quadro volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Generali	Responsabile servizio segreteria
				Modalità per l'acquisizione d'ufficio dei dati	Ulteriori modalità per la tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Generali	Responsabile servizio segreteria
				Modalità per lo svolgimento dei controlli	Ulteriori modalità per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive da parte delle amministrazioni procedenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Generali	Responsabile servizio segreteria
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	B	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti organi indirizzo politico (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione dei provvedimenti	Responsabili di Area competenti
			Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno dei provvedimenti:			
					1) contenuto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione dei provvedimenti	Responsabili di Area competenti
					2) oggetto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione dei provvedimenti	Responsabili di Area competenti
					3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione dei provvedimenti	Responsabili di Area competenti
					4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'adozione dei provvedimenti	Responsabili di Area competenti
			Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
					Per ciascuno dei provvedimenti:			

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Servizio di riferimento**	**Responsabile della trasmissione**
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	B	Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	1) contenuto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
					2) oggetto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
					3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili dei Servizi competenti
					4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
Controlli sulle imprese		A	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Attività Produttive	Trolio Antonio
			Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avviso di preinformazione	Avviso di preinformazione	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 37, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 122, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 124, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori soprasoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Servizio di riferimento**	**Responsabile della trasmissione**
Bandi di gara e contratti		B	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 65, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 223, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sistema di qualificazione	Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Struttura proponente	Tempestivo	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Oggetto del bando	Tempestivo	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Procedura di scelta del contraente	Tempestivo	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	Tempestivo	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Aggiudicatario	Tempestivo	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili dei Servizi competenti
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo di aggiudicazione	Tempestivo	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Servizio di riferimento**	**Responsabile della trasmissione**
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	Tempestivo	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	B	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione del contributo	Responsabile di Area che eroga il contributo
	Atti di concessione	B	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione del contributo	Responsabile di Area che ha erogato il contributo
					Per ciascuno:			
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione del contributo	Responsabile di Area che ha erogato il contributo
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione del contributo	Responsabile di Area che ha erogato il contributo
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione del contributo	Responsabile di Area che ha erogato il contributo
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione del contributo	Responsabile di Area che ha erogato il contributo
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione del contributo	Responsabile di Area che ha erogato il contributo
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione del contributo	Responsabile di Area che ha erogato il contributo
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione del contributo	Responsabile di Area che ha erogato il contributo
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione del contributo	Responsabile di Area che ha erogato il contributo
		O	Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Annuale	Servzi Economico-Finanziari	Quarantin Luigino

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio di riferimento	Responsabile della trasmissione
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	B	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servzi Economico-Finanziari	Quarantin Luigino
			Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servzi Economico-Finanziari	Quarantin Luigino
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	A	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servzi Economico-Finanziari	Quarantin Luigino
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	A	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servzi Economico-Finanziari	Quarantin Luigino
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servzi Economico-Finanziari	Quarantin Luigino
Controlli e rilievi sull'amministrazione		A	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi organi di controllo e revisione	Rilievi non recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
				Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi ancorchè recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	A	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione del servizio	Responsabili di Area competenti
	Class action	R	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio propostodai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Servizo Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
	Costi contabilizzati	B	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
	Tempi medi di erogazione dei servizi	A	Art. 32, c. 2, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tempi medi di erogazione dei servizi (da pubblicare in tabelle)	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione dei servizi	Responsabile di Area competente

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Servizio di riferimento**	**Responsabile della trasmissione**
	Liste di attesa	I	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti all'erogazione dei servizi	Responsabile di Area competente
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	A	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
	IBAN e pagamenti informatici	A + M	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Economico Finanziari	Quarantin Luigino
Opere pubbliche		A	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione	Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici	Barbetta Emanuele
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Linee guida per la valutazione	Linee guida per la valutazione degli investimenti	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici	Barbetta Emanuele
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni annuali	Relazioni annuali	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici	Barbetta Emanuele
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Altri documenti	Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici	Barbetta Emanuele
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Nuclei di valutazione	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici	Barbetta Emanuele
			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi e costi di realizzazione (da pubblicare in tabelle)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici	Barbetta Emanuele
			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici	Barbetta Emanuele
Pianificazione e governo del territorio		A (compatibilmente con le competenze in materia)	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici	Barbetta Emanuele
			Art. 39, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno degli atti:			
					1) schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici	Barbetta Emanuele
					2) delibere di adozione o approvazione	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici	Barbetta Emanuele
					3) relativi allegati tecnici	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici	Barbetta Emanuele

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Servizio di riferimento**	**Responsabile della trasmissione**
		F	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici	Barbetta Emanuele
Informazioni ambientali		G	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici ambiente, manutenzioni	Ernesti Moro Antonio
				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici ambiente, manutenzioni	Ernesti Moro Antonio
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici ambiente, manutenzioni	Ernesti Moro Antonio
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici ambiente, manutenzioni	Ernesti Moro Antonio
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici ambiente, manutenzioni	Ernesti Moro Antonio
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici ambiente, manutenzioni	Ernesti Moro Antonio
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici ambiente, manutenzioni	Ernesti Moro Antonio
				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi Tecnici ambiente, manutenzioni	Ernesti Moro Antonio
Interventi straordinari e di emergenza		A	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
			Art. 42, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi competenti per materia all'adozione del provvedimento	Responsabili di Area competenti
		A		Piano triennale di prevenzione della corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Annuale	Segretario Comunale	PRO-TEMPORE
			Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabile della prevenzione della corruzione	Tempestivo	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			delib. CiVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della trasparenza	Responsabile della trasparenza (laddove diiverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	Tempestivo	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio di riferimento	Responsabile della trasmissione
Altri contenuti - Corruzione		A		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Segretario Comunale	PRO-TEMPORE
			Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Atti di adeguamento a provvedimenti CiVIT	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CiVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
		P	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Servizio Personale	Quarantin Luigino
Altri contenuti - Accesso civico		B	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 5, c. 4, d.lgs. n. 33/2013		Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		A	Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	Annuale	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	Annuale	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
			Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
		M	Art. 63, cc. 3-bis e 3-quater, d.lgs. n. 82/2005	Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonchè dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica	Annuale	Servizio Segreteria	Responsabile servizio segreteria
Altri contenuti - Dati ulteriori		B	Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Annuale	Servizi competenti	Responsabili di Area competenti

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI		
Tipologia	**Riferimento normativo**	**Enti destinatari**
A	art. 11, cc. 1 e 3, d.lgs. n. 33/2013	Tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni: "tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative,
B	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici nazionali, nonchè società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'ar
C	art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	"Per <<pubbliche amministrazioni>> si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le società da esse contro
D	art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Regioni
E	art. 28, d.lgs. n. 33/2013	Regioni, Province autonome e Province
F	art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Comuni
G	art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Amministrazioni pubbliche statali, regionali, locali, aziende autonome e speciali, enti pubblici e concessionari di pubblici servizi, ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilit

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI		
Tipologia	**Riferimento normativo**	**Enti destinatari**
H	art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Aziende sanitarie ed ospedaliere
I	art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario
L	art. 29, c. 1, l. n. 241/1990	Amministrazioni statali, enti pubblici nazionali e società con totale o prevalente capitale pubblico, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative
M	art. 2, c.2, d.lgs. n. 82/2005	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, nonché società, interamente partecipate da enti pubblici o con prev
N	art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004; art. 55, paragrafo 5, d.p.r. n. 3/1957; art. 7, c. 1, l. n. 180/2011	Amministrazioni dello Stato
O	artt. 1, d.p.r. n. 118/2000	Amministrazioni dello Stato, Regioni, comprese le regioni a statuto speciale, province autonome di Trento e Bolzano, enti locali ed altri enti pubblici
P	art. 2, c. 1, d.lgs. n. 39/2013	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché gli enti di diritto privato in controllo pubblico
Q	premessa, delib. CiVIT n. 12/2013	Amministrazioni statali, enti pubblici non economici nazionali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
R	art. 1, cc. 1 e 1-ter, d.lgs. n. 198/2009	Amministrazioni pubbliche e concessionari di servizi pubblici, escluse le autorità amministrative indipendenti, gli organi giurisdizionali, le assemblee legislative, gli altri organi costituzionali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri
S	art. 12, c. 1, d.l. n. 5/2012	Regioni, Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, comuni e loro associazioni, agenzie per le imprese ove costituite, altre amministrazioni competenti, organizzazioni e associazioni di categoria interessate, comprese le organizzazioni dei
T	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 22, cc. 1, 3 e 6, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici comunque denominati istituiti vigilati e finanziati dalle amministrazioni pubbliche ovvero per i quali le amminis